

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO CLASSICO -LICEO MUSICALE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE"
Viale Antium n°5 – 00042 Anzio (Rm) -
☎ 06/121126746 - * rmpc41000c@istruzione.it
43° Distretto Scolastico -Cod. Fiscale 07183021000

ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Documento del Consiglio di Classe

CLASSE V – SEZ. M

CONSIGLIO DI CLASSE

IRC	PROF. SSA VITTORIA MORICONI
LINGUA E LETT. ITALIANA	PROF.SSA MICHELA CAPOZZI
STORIA	PROF. SSA GIOVANNA DI FAZIO
FILOSOFIA	PROF. SSA GIOVANNA DI FAZIO
LINGUA E CULTURA INGLESE	PROF.SSA DANIELA PETKOVA
MATEMATICA	PROF. FEDERICO DI RIENZO
FISICA	PROF. FEDERICO DI RIENZO
STORIA DELL'ARTE	PROF.SSA ANNA RITA BAGLIONI
SCIENZE MOTORIE	PROF. NICOLA SPADEA
MATERIA ALTERNATIVA	PROF. DANILO PETRELLI
SRORIA DELLA MUSICA	PROF.SSA MIRIANA COLAGIOVANNI

TECNOLOGIE MUSICALI	PROF. MAURO LUPONE
TEORIA ANALISI COMPOSIZIONE	PROF. NIKOLAY BOGATKY
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	PROF.SSA MICHELA CAPOZZI
LABORATORIO MUSICA D'INSIEME/ MUSICA DA CAMERA	Prof. FLAVIO IANIRO Prof. DANIELE CRISTIANO IAFRATE Prof. ALESSIO NACUZI Prof. VINCENZO CORSI Prof.ssa SILVIA ANDRACCHIO Prof. MICHELE SACCO Prof.ssa ROSSELLA PELAGALLI Prof. OLIVIERO GIORGIUTTI Prof. ANTONIO D'AUGELLO Prof.ssa GAIA CAMILLA FEDERICA LAFORGIA
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	Prof.ssa LAURA DI MASCIO Prof. GIUSEPPE GALLUZZI Prof.ssa ELISABETTA CAGNI Prof.ssa PATRIZIA BATTISTA Prof.ssa FEDERICA ROMANIN Prof. FLAVIO IANIRO Prof VINCENZO CORSI Prof.ssa SILVIA ANDRACCHIO Prof.ssa ROSSELLAPELAGALLI Prof. GIANNI DI MARTINO Prof. MICHELE SACCO Prof LUCA TEOFILI Prof OLIVIERO GIORGIUTTI Prof ANTONIO D'AUGELLO Prof.ssa GAIA CAMILLA FEDERICA LAFORGIA
DIRIGENTE SCOLASTICO	DOTT.SSA DANIELA PITTIGLIO

Alunni n. 24

Indice

Profilo dell'indirizzo	p.7
Quadro orario	p.8
Continuità didattica nel triennio	p.9
Presentazione della classe	p.10
Obiettivi generali.....	p.12
Obiettivi didattico-educativi.....	p.13
Obiettivi trasversali.....	p.14
Attività.....	p.15
Organizzazione dei contenuti.....	p.17
Tabella riassuntiva: metodi.....	p.18
Tabella riassuntiva: strumenti.....	p.19
Misure e valutazione.....	p.20
Tabella riassuntiva: misurazione e valutazione	p.122
Verifiche, valutazioni e simulazioni.....	p.23
PCTO.....	p.24

Discipline e programmi

Tipologia di lavoro collegiale e percorsi tematici trasversali.....	p. 29
Lingua e letteratura italiana.....	p.31
TAC (Teoria Analisi e Composizione)	p.36
Storia.....	p.39
Filosofia.....	p.41
Storia dell'arte.....	p.43
TEC (Tecnologie musicali).....	p.47

Storia della musica.....	p.50
Lingua e cultura inglese.....	p.52
Fisica.....	p.56
Matematica.....	p.59
Scienze motorie e sportive.....	p.62
Materia alternativa.....	p.65
IRC.....	p.66
Educazione civica.....	p.68

Relazioni e Programmi di esecuzione e interpretazione

Flauto traverso – prof.ssa Di Mascio.....	p.74
Pianoforte – prof.ssa Pelagalli.....	p.77
Violino- prof.ssa Battista.....	p.80
Violoncello- prof.ssa Cagni.....	p.82
Viola- prof.ssa Andracchio.....	p.85
Contrabbasso – prof. Corsi.....	p.87
Tromba- prof. Di Martino.....	p.88
Pianoforte –prof. Teofili.....	p.90
Chitarra – prof. D’Augello.....	p.93
Sassofono – prof. Ianiro.....	p.96
Canto – prof. Sacco.....	p.98
Canto – prof.ssa Romanin.....	p.104
Chitarra – prof.ssa Laforgia.....	p.107
Oboe- prof. Giorgiutti	p.109
Percussioni- prof. Galluzzi	p.111

Relazioni e programmi musicad’insieme

Prof. Iafrate- Musica da camera-	p.114
Prof.ssa Pelagalli- Musica da camera-	p.117
Prof. Nacuzi- Musica d’insieme-	p.120

Prof.ssa Andracchio- Musica da camera-	p.121
Prof. D'Augello- Musica d'insieme per chitarre-P.122
Prof. Ianiro- Musica d'insieme- p.124
Prof. Sacco- Musica d'insieme – voci- p.125
Prof.ssa Laforgia- Musica d'insieme per chitarre-	p.128
Prof. Giorgiutti- Musica d'insieme -	p.130
Prof. Corsi – musica d'insieme-	p.132
Allegati.....	p. 133

Allegati

Griglie di correzione in uso nella classe:		
Prima prova	Allegato 1	pag. 133
Seconda prova	Allegato 2	pag. 139
Simulazioni delle prove scritte		
Simulazione prima prova	Allegato 3	pag. 145
Simulazione seconda prova	Allegato 4	pag. 153
Piano orientamento a.s. 2023-24	Allegato 5	Pag. 155

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del **Liceo Musicale** è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi negli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Il Liceo musicale permette l'accesso ad ogni corso universitario, ma costituisce il naturale percorso per il proseguimento degli studi:

- negli Istituti di Alta Formazione Musicale, nei Conservatori di Stato allo scopo di creare figure di alto profilo professionale nell'ambito della pratica musicale;
- nelle facoltà universitarie specialistiche (corsi di laurea in Discipline della Musica e dello Spettacolo, Ingegneria e design del suono) con sbocchi per progettazione, realizzazione e promozione di eventi culturali nell'ambito delle arti visive, della musica, del cinema e degli audiovisivi, dello spettacolo dal vivo; critica e divulgazione dei linguaggi artistici, critica musicale; documentazione e conservazione dei beni.
- Permette e facilita l'inserimento in tutti gli ambiti tecnologici, artigianali, aziendali e commerciali.

QUADRO ORARIO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594	594
Sezione musicale					
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione***	99	99	66	66	66
Teoria, analisi e composizione***	99	99	99	99	99
Storia della musica	66	66	66	66	66
Laboratorio di musica d'insieme***	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali***	66	66	66	66	66
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1056	1056	1056	1056	1056

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Continuità didattica nel triennio

MATERIA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Vittoria Moriconi	Prof.ssa Vittoria Moriconi	Prof.ssa Vittoria Moriconi
LINGUA E LETT. ITALIANA	Prof.ssa Francesca Tornatore	Prof.ssa Francesca Tornatore	Prof.ssa Michela Capozzi
TEORIA ANALISI COMPOSIZIONE (TAC)	Prof. Gustavo Massucci	Prof. Gustavo Massucci	Prof. Nikolay Bogatzky
TECNOLIGIE MUSICALI (TEC)	Prof. Mauro Lupone	Prof. Mauro Lupone	Prof. Mauro Lupone
STORIA	Prof.ssa Roberta Pascali	Prof.ssa Giovanna Di Fazio	Prof.ssa Giovanna Di Fazio
FILOSOFIA	Prof.ssa Roberta Pascali	Prof.ssa Giovanna Di Fazio	Prof.ssa Giovanna Di Fazio
LINGUA E LETT. INGLESE	Prof. Basilio Scaldino	Prof.ssa Liliana Ponti	Prof.ssa Daniela Petkova
MATEMATICA	Prof. Federico Di Rienzo	Prof. Federico Di Rienzo	Prof. Federico Di Rienzo
FISICA	Prof. Federico Di Rienzo	Prof. Federico Di Rienzo	Prof. Federico Di Rienzo
STORIA DELLA MUSICA	Prof. Laura Antonella di Marzo	Prof.ssa Alessia Forganni	Prof.ssa Miriana Colagiovanni
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Anna Rita Baglioni	Prof.ssa Anna Rita Baglioni	Prof.ssa Anna Rita Baglioni
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Marzia Cittadini	Prof. Francesco Pignata	Prof. Nicola Spadea

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VM del “Chris Cappell College” di Anzio ha effettuato il percorso del Liceo Musicale ed è composta attualmente da 24 studenti, dieci ragazze e quattordici ragazzi; un ragazzo dal mese di marzo ha interrotto la frequenza e si è ritirato dagli studi, per affrontare la maturità da candidato esterno.

La composizione della classe ha subito diverse modifiche soprattutto nel passaggio dal biennio al triennio: inizialmente, al primo anno, la classe era composta da 27 alunni, alla fine del biennio tre alunni si sono trasferiti ed altri tre si sono inseriti per non aver superato il passaggio all'anno successivo. Al termine del quarto anno due alunni si sono trasferiti; infine, al quinto anno, una studentessa non ha superato le prove di maturità e si è inserita nell'attuale quinta, ripetendo l'anno.

Analizzando l'andamento didattico, il senso di unità del gruppo classe, e la motivazione rispetto all'indirizzo, è evidente come alcuni alunni abbiano faticato molto a mantenere vivo l'interesse e l'attenzione per le varie discipline, per altri la motivazione iniziale si è del tutto spenta, in parte ciò è attribuibile al fatto che siamo davanti ad una classe che all'ingresso al liceo ha vissuto l'esperienza della pandemia con le varie fasi di didattica sospesa, a distanza o mista. Ciò ha sicuramente contribuito negativamente alla formazione di una solida e strutturata base culturale nel biennio oltre alla costruzione di un gruppo classe coeso e basato sulla condivisione di esperienze extrascolastiche.

Di fatto la classe non ha mai partecipato a viaggi d'istruzione di più giorni, e le sole uscite didattiche di un giorno si sono svolte quest'anno. In cambio gli alunni, singolarmente o a gruppi, hanno sempre partecipato agli eventi culturali legati al percorso musicale organizzati a scuola o nel territorio.

È vero anche che per alcuni l'interesse per le discipline di indirizzo di ambito musicale è evidente e preponderante, tanto da sfociare nello studio della disciplina anche al Conservatorio, non meno l'interesse per le altre discipline di base che caratterizzano l'indirizzo liceale; Altri, seppure non hanno mantenuto acceso l'interesse per la parte strumentale, hanno comunque ottenuto un ottimo risultato nelle altre discipline, manifestando interessi diversi e impegno costante nello studio.

D'altra parte neppure dal punto di vista della continuità didattica la classe è stata facilitata: gli unici insegnanti che hanno seguito la classe con stabilità dal biennio fino a tutto il triennio sono i professori di TEC e IRC; per MATEMATICA, FISICA e STORIA DELL'ARTE c'è stata continuità nel triennio, per le restanti materie c'è stata molta discontinuità come nelle materie di indirizzo e nella parte strumentale. Gli insegnamenti che più hanno risentito di questa instabilità sono TAC e LINGUA E CULTURA INGLESE; per la lingua straniera un docente diverso ogni anno scolastico, e addirittura quest'ultimo anno l'alternanza di tre docenti, fino all'arrivo a dicembre dell'attuale docente. Stesso discorso per STORIA DELLA MUSICA con una continuità solo annuale, ma con l'arrivo del docente ad anno scolastico già inoltrato. Mentre

per STORIA e FILOSOFIA, la classe ha seguito le lezioni fino a febbraio con un docente supplente.

Oltre alle alternanze fra docenti titolari e supplenti, nomine ad anno già inoltrato, questo quinto anno si è aperto per la classe con molti docenti nuovi, da Letteratura italiana, Lingua inglese, Storia della musica, TAC, a Scienze motorie.

Osservando la classe possiamo considerare come al termine di questo anno scolastico diversi studenti hanno acquisito una buona assimilazione dei contenuti, unita ad una adeguata capacità di rielaborazione concettuale, di analisi e di argomentazione soprattutto orale, ottenendo buoni risultati e dimostrando un approccio serio e autonomo nelle attività didattiche proposte. Mentre una parte della classe ha incontrato difficoltà a mantenere costanti i risultati positivi, dimostrando difficoltà e discontinuità sia nell'organizzazione e nella gestione dei tempi di studio e programmazione, sia nel lavoro a casa, pur raggiungendo un risultato complessivamente sufficiente. Per alcuni alunni permangono delle fragilità presenti nella preparazione in relazione alle capacità di rielaborazione ed esposizione soprattutto scritta, conseguendo comunque, secondo le proprie potenzialità e i livelli di partenza, un profitto adeguato.

OBIETTIVI GENERALI

- 1) Acquisizione critica del metodo di studio in relazione ai diversi campi disciplinari.
- 2) Acquisizione critica di principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale.
- 3) Acquisizione critica e padronanza dei mezzi espressivi, scritti, orali ed esecutivi.
- 4) Acquisizione critica di linguaggi specifici dei vari ambiti disciplinari.
- 5) Formazione di una prospettiva storica e critica con competenze operative in contesti specifici.

OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
COGNITIVI	Conoscenza	Acquisizione dei contenuti disciplinari supportata dalla conoscenza di termini, fatti, regole, principi, teorie e strutture.
	Competenza	Comprensione del senso di una informazione e capacità di esporre e trasformare con modi e mezzi adeguati ai vari ambiti disciplinari, intesa come trasposizione, rielaborazione, estrapolazione e applicazione di principi e regole.
	Applicazione	Capacità di far uso di quanto conosciuto per risolvere problemi nuovi, capacità di generalizzare o esemplificare.
EDUCATIVI	Responsabilità	Senso di autocontrollo e rispetto verso le persone, le regole e il materiale.
	Socializzazione	Comprensione del rapporto relazionale con gli altri, singoli o gruppo.
	Partecipazione	Presenza attiva in classe e nella vita scolastica, puntualità nell'esecuzione dei propri compiti a scuola e a casa.
	Organizzazione	Metodo di lavoro inteso come ordine, concentrazione, attenzione e cura del materiale didattico.

OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

1	Consolidamento e potenziamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento quali capacità di: attenzione – concentrazione – osservazione - memorizzazione e precisione.
2	Potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline quali capacità di: esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti; utilizzare con correttezza i linguaggi specifici delle singole discipline; documentare i propri lavori.
3	Potenziamento delle capacità di: analisi, sintesi, utilizzazione di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove; rielaborazione personale di quanto appreso; collegamento di conoscenze in ambiti differenti.
4	Potenziamento della criticità quale capacità di: organizzare il proprio tempo; articolare il pensiero in modo logico; utilizzare razionalmente le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico; partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo.

ATTIVITA'

CURRICOLARI ed EXTRACURRICOLARI del QUINTO ANNO
Partecipazione alle attività organizzate in occasione della Giornata della Memoria: collegamento in streaming con Sami Modiano
Visita al <i>Museo Storico della Liberazione</i> di via Tasso, Roma
Mostra su Escher (Palazzo Bonaparte, Roma)
Partecipazione allo spettacolo al Teatro Brancaccio: <i>La Divina Commedia – opera musical</i> ; Regia di Andrea Ortis, musiche di Marco Frisina.
Partecipazione alle prove dell'Orchestra dell' <i>Accademia di Santa Cecilia</i> al Parco della Musica di Roma
Conferenza on line con le scuole con Roberto Saviano sul tema: <i>Donne e mafia</i>
Partecipazione in Aula Magna agli incontri di orientamento e legalità con le forze dell'ordine del territorio: Guardia di Finanza e Carabinieri
Conferenza Organizzata dall'AVIS
Progetto <i>Giornate di Studi Pucciniani</i>
Progetto <i>Giacomo Puccini, un compositore fra due secoli</i>
Partecipazione ai Campionati Studenteschi ed eventi sportivi organizzati dalla scuola: corso di Padel/ campionato di pallavolo
<i>Festival Nazionale dei Licei Musicali</i> 3° edizione
Giornata Internazionale dei Diritti delle Donne
Proiezione al cinema del film " <i>C'è ancora domani</i> " – di Paola Cortellesi
Certificazioni Linguistiche
Partecipazione al " <i>Laboratorio di Chimica</i> "
Stage linguistico a Londra
Olimpiadi di Matematica
Progetto <i>A scuola di Strumenti</i> - Orientamento per le scuole medie
<i>Crescendo in musica</i> . Rassegna con gli ex alunni
Concerti di primavera (<i>Settimana Nazionale della Musica</i>)
Premio Domina 2024

Incontri in aula magna nella settimana dal 20 al 24 maggio: *Orientamento attivo scuola – università*

Service aiuto luci e attività di streaming – per le attività in aula magna ecc

Concerto di Natale – Corale di Anzio e Nettuno

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Tavola riassuntiva

	M	UD	P	T
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X
Storia		X		
Filosofia		X		
Lingua e letteratura inglese	X	X		
Tecnologie musicali	X	X		
Matematica	X	X		
Fisica	X	X		
Storia dell'arte	X	X		
Teoria Analisi e Composizione	X	X		
Storia della Musica	X	X	X	X
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X	X
Laboratorio di musica d'insieme			X	X
Esecuzione e interpretazione			X	X
Legenda	Moduli	Unità didattica	Percorsi Monotematici	Tradizionali

METODI

Tavola riassuntiva

	LF	L	GL	PI	LP
Lingua e letteratura italiana	X		X	X	X
Storia	X		X		X
Filosofia	X		X		X
Lingua e letteratura inglese	X	X	X		X
Tecnologie musicali	X	X			X
Matematica	X		X		X
Fisica	X	X	X		X
Storia dell'arte	X	X	X		X
Teoria Analisi e Composizione	X	X	X	X	X
Storia della Musica	X			X	X
Scienze Motorie e Sportive	X		X	X	X
Laboratorio di musica d'insieme	X	X	X	X	X
Esecuzione e interpretazione	X			X	X
Legenda	Lezione frontale	Laboratorio	Gruppi di lavoro	Processi individualizzati	Lezione Partecipativa

STRUMENTI

	Biblioteca	Web	Multimedia	Testi	Palestra	Laboratori
Lingua e letteratura italiana		X	X	X		
Storia		X		X		
Filosofia		X		X		
Lingua e cultura inglese		X	X	X		X
Tecnologie musicali		X	X	X		X
Matematica			X	X		
Fisica		X	X	X		X
Storia dell'arte		X	X	X		
Teoria Analisi e Composizione		X		X		X
Storia della Musica		X	X	X		
Scienze Motorie e Sportive		X		X	X	
Laboratorio di musica d'insieme			X	X		X
Esecuzione e interpretazione			X	X		X

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Linee comuni di valutazione

I docenti concordano che la valutazione in questo liceo tiene presenti i seguenti punti:

- Raggiungimento degli obiettivi fissati.
- Progresso rispetto alla situazione di partenza.
- Partecipazione al lavoro di classe.

Il **livello di sufficienza**, tenendo conto dei livelli di partenza della classe e del singolo studente, è dato da:

- Possesso dei dati indispensabili per le singole discipline.
- Capacità di operare semplici collegamenti concettuali.
- Uso di un linguaggio chiaro e corretto.

CRITERI ADOTTATI NELLA CLASSE

In relazione ai criteri generali disciplinari indicati nei diversi Dipartimenti, il Consiglio di Classe ha fissato i seguenti obiettivi minimi per il conseguimento della sufficienza:

Produzione scritta (livello standard)

- Presenza di informazioni di base e pertinenza
- Presenza di una linea di sviluppo coerente generale
- Uso proprio del lessico
- Assenza di gravi e ripetuti errori morfosintattici
- Assenza di ripetuti errori ortografici

Comprensione / produzione orale ed esecuzione musicale (livello standard)

Area umanistica	Area scientifica	Area d'indirizzo
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'argomento nelle linee generali ● Comprensione e interpretazione di un testo nelle linee generali ● Esposizione in linguaggio semplice ma corretto ● Capacità di operare semplici collegamenti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze dei concetti fondamentali delle discipline anche se non in modo approfondito ● Comprensione di un testo scientifico nelle linee generali ● Esposizione in un linguaggio tecnico corretto anche se essenziale ● Capacità di applicare le conoscenze in compiti semplici senza commettere errori 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dei contenuti disciplinari specifici di base supportata da termini, concetti, procedure, metodi e tecniche elementari. ● Comprensione dei codici e della funzione di uno specifico contesto musicale e tecnologico sufficienti a esprimere una essenziale capacità di interpretare, creare e intervenire con modi e mezzi adeguati all'ambito disciplinare. ● Capacità di ipotizzare modalità operative (esecutive, tecniche, creative) elementari atte a risolvere problemi specifici, valutare criticamente e riflettere su un uso corretto e funzionale delle prassi musicali e tecnologiche.

Misurazione e valutazione

Tipologia delle prove

	Aperte	Semi-strutturate	Strutturate	Pratiche
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Storia	X	X		
Filosofia	X	X		
Lingua e letteratura inglese	X	X		
Tecnologie musicali	X	X		X
Matematica	X	X	X	
Fisica	X	X	X	
Storia dell'arte	X	X		
Teoria Analisi e Composizione	X	X	X	
Storia della Musica	X	X		X
Scienze Motorie e Sportive			X	X
Laboratorio di musica d'insieme				X
Esecuzione e interpretazione	X			X

Verifiche, valutazioni e simulazioni

Le verifiche, orali, scritte e pratiche sono state effettuate secondo diverse tipologie, nel rispetto delle indicazioni e delle griglie definite dai Dipartimenti e approvate dal Collegio dei Docenti.

Sono state effettuate, nella seconda parte dell'anno, una simulazione della prima prova scritta e una simulazione della seconda prova scritta (TAC) valutate con le griglie di valutazioni allegate al documento.

È stata svolta la simulazione delle prove di interpretazione strumentale e musicale nel mese di maggio.

Si sono svolte le prove INVALSI in Italiano, Inglese e matematica.

Non si sono svolte simulazioni del colloquio.

PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Premessa

Nel nostro istituto l'ASL si attua già dall'a.s. 2013/14 come **Progetto per la valorizzazione delle eccellenze** (inserito nel POF e deliberato dagli organi collegiali). Quindi l'obbligatorietà introdotta dalla L. 107/2015 "La buona scuola" è stata da noi accolta come la possibilità di offrire a tutti gli studenti del triennio le stesse opportunità, inizialmente riservate alle eccellenze, di poter usufruire di una didattica laboratoriale e in collegamento con il mondo del lavoro ai fini di un orientamento post diploma lavorativo/universitario più motivato e consapevole.

Grazie alla legge del 30 dicembre 2018, n. 145, i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

La nostra scuola dopo aver analizzato i bisogni formativi degli studenti ha proposto una serie di percorsi diversificati a seconda dell'indirizzo scolastico scelto dai ragazzi, non escludendo però la possibilità di lasciare la scelta agli alunni di partecipare anche a percorsi diversi da quelli proposti per il proprio indirizzo.

Alcune attività proposte dal nostro istituto

- percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero.
- percorsi centrati sull'esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali o professionalizzanti.
- percorsi per alunni diversamente abili presenti nelle classi, per i quali i Consigli di Classe, in accordo con la famiglia, hanno previsto la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo dell'autonomia e all'inserimento nel mondo del lavoro.

La realizzazione di questi percorsi, ha consentito di implementare gli apprendimenti curriculari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti hanno sperimentato compiti di realtà e hanno agito in contesti operativi nuovi con un percorso co-progettato, situato e finalizzato.

Finalità

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con la futura esperienza pratica;
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali che facilitino l'orientamento nel mondo del lavoro;

3. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;
4. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
5. Acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di progetti di imprenditorialità
6. Promuovere e migliorare il processo di inclusione degli alunni disabili

A causa della emergenza epidemiologica, si è dovuto negli anni precedenti effettuare i percorsi di Pcto con una modalità on line e ridurre l'offerta a quei progetti che si prestavano a ciò. Alcuni enti, come le Università o gli Istituti di ricerca o alcune Associazioni, hanno pertanto a tal fine rimodulato le loro proposte garantendo comunque il rispetto delle finalità e degli obiettivi richiesti, terminata l'emergenza sanitaria sono ripresi i percorsi e le attività in presenza.

Competenze

Per quanto riguarda le competenze non si può prescindere dal fare riferimento alle *"competenze chiave per l'apprendimento permanente"* dalle quali si possono estrapolare le quattro competenze trasversali più consone a PCTO:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Organizzazione dei percorsi

I percorsi sono stati diversificati e personalizzati tenendo conto delle aspirazioni e dell'interesse degli studenti. Tale differenziazione dei percorsi è stata possibile grazie alla somministrazione di uno strumento di indagine conoscitiva: **PIP - PROGETTO D'INTERVENTO PERSONALIZZATO** nella cui compilazione i ragazzi hanno potuto indicare gli ambiti professionalizzanti/lavorativi che più li interessano indicando anche le aspettative per un tale percorso.

L'analisi del PIP ha portato a creare dei **gruppi eterogenei di alunni** accomunati da aspirazioni ed interessi simili. I gruppi, più o meno grandi, sono risultati formati da alunni di terza, di quarta e di quinta in modo da sviluppare nei ragazzi maggiorenni il senso di responsabilità e di protezione verso i più piccoli.

Uno dei nostri obiettivi è sempre stato quello di non riproporre all'esterno, presso gli enti, le stesse dinamiche della classe e far sì che tutti partecipino con interesse, e impegno allo svolgimento degli stage. Questo ha garantito la buona riuscita di tutte le attività proposte con soddisfazione anche da parte degli enti ospitanti.

Questa diversificazione dell'offerta per l'attuazione dei percorsi di PCTO è stata necessaria anche a causa di:

- a) un elevato numero di studenti coinvolti nelle attività (circa 600)
- b) i tre indirizzi di studio, classico, musicale, scienze umane, di cui si è dovuto tener conto in quanto il PECUP (Profilo educativo culturale professionale) è diverso per ognuno di essi

Numerosi sono stati gli enti e le aziende, le università e gli enti privati che hanno collaborato nell'attivazione dei percorsi (come si evince dalle tabelle allegate).

Valutazione

Secondo la normativa di riferimento, la certificazione delle competenze sviluppate attraverso le attività di Pcto determina una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, sviluppando soft skill. Pertanto nell'anno scolastico 2018/2019 i Consigli di classe hanno considerato la valutazione di detti percorsi come parte integrante nelle valutazioni delle singole discipline e nel voto di comportamento, così come stabilito dal Collegio docenti e come indicato nel Ptof d'Istituto. Negli anni scolastici passati, a causa della emergenza epidemiologica, per le difficoltà di garantire a tutti, con le stesse opportunità e tempistiche, tali attività, il Collegio docenti si è espresso nella direzione di non farle pesare sulle valutazioni delle singole discipline, per evitare disparità di trattamento tra gli stessi studenti. Il graduale ritorno ad una situazione di normalità ha consentito che i Consigli di classe , individuata la/le disciplina/e da ritenersi attinenti ai percorsi effettuati dagli alunni, esaminate le certificazioni e le competenze acquisite, abbiano potuto deliberare sull'incremento dello 0,5 nella proposta di voto della/e disciplina/e attinente/i , solamente però in caso di valutazione da “ buono” a “ ottimo” da parte del tutor aziendale e qualora la proposta di voto della/e discipline attinente/i non fosse insufficiente.

Principali attività svolte dai ragazzi nel corso del triennio:

Anno 2021-2022

ENTE	NOME PERCORSO	DISCIPLINA ATTINENTE
Lead Recording Studios s.r.l.	<i>Progetto Orchestra</i>	musicale/ artistico
Ministero dell'Istruzione e del Merito	<i>Corso sulla sicurezza</i>	Educazione civica
CivicaMente srl	<i>Facciamo luce</i>	Ambito linguistico
Centro di cultura "Antico e Moderno"	<i>Conferenze Ovidio-Dante</i>	Umanistico- linguistico
Fondazione Christian Cappelluti	<i>CCC RADIO WEB- 22</i>	linguistico-musicale
Banca d'Italia	<i>Ufficio stampa</i>	Linguistico

Liceo Chris Cappell College	<i>Orientamento in Oratorio</i>	Educazione civica
------------------------------------	---------------------------------	-------------------

Anno 2022-2023

ENTE	NOME PERCORSO	DISCIPLINA ATTINENTE
Lead Recording Studios s.r.l.	<i>Progetto Orchestra</i>	Musicale-artistico
Alt academy	<i>Teatrinscuola</i>	Linguistico-artistico
Ass. Cult. Il vaso di Pandora	<i>Rugantino</i>	Linguistico-musicale-artistico
Liceo Chris Cappell College	<i>Agorà</i>	linguistico-culturale
Fondazione Christian Cappelluti	<i>CCC RADIO WEB- 22</i>	linguistico-musicale
Parrocchia santi Pio e Antonio	<i>Parrocchia Santi Pio e Antonio</i>	Educazione civica

Anno 2023-2024

ENTE	NOME PERCORSO	DISCIPLINA ATTINENTE
Lead Recording Studios s.r.l.	<i>Progetto Chris Cappell College Philharmonia</i>	Musicale-artistico

Liceo Chris Cappell College	<i>Stage linguistico - Londra</i>	Linguistico
Banca D'Italia	<i>Banca D'Italia</i>	Linguistico
Liceo Chris Cappell College	<i>Laboratorio di chimica</i>	Scientifico
Fondazione Christian Cappelluti	<i>CCC RADIO WEB- 22</i>	linguistico-musicale
Liceo Chris Cappell College	<i>Cicli di conferenze a tema musicale- artistico</i>	Linguistico- musicale-umanistico

DISCIPLINE E PROGRAMMI

Tipologie di lavoro collegiale:

Dai Dipartimenti sono stati definiti le linee di programmazione generale, l'impiego di strumenti e modalità di verifica e gli obiettivi disciplinari e trasversali, nonché i criteri di valutazione; a livello di Consiglio di Classe sono state determinate le possibili convergenze disciplinari e individuate le **tematiche trasversali**, fra cui:

- 1) Il viaggio
- 2) La concezione del tempo
- 3) Rapporto Uomo-Natura
- 4) La donna
- 5) Il progresso e la macchina
- 6) La crisi delle certezze
- 7) La guerra e la resistenza
- 8) Il doppio
- 9) Il sogno
- 10) La follia
- 11) La famiglia
- 12) La relatività della conoscenza

Programmi disciplinari:

Sono presentati i programmi svolti nelle discipline in orario antimeridiano e a seguire i programmi di esecuzione e interpretazione svolti nelle ore pomeridiane, nella parte di strumento e nella parte di musica d'insieme o da camera, sono quindi specificati i programmi d'esame per la parte di esecuzione.

Per alcuni programmi di esecuzione, alcuni alunni durante la prova d'esame hanno necessità dell'accompagnamento strumentale o di una base musicale digitale fornita dallo studente stesso. È necessaria anche la presenza di un tecnico audio professionista.

<i>Accompagnatore strumentale</i>	<i>strumento</i>
Prof. Daniele Cristiano Iafrate	Pianoforte
Prof. Paolo Longo	Pianoforte
Prof. Guglielmo D'Aniello	Pianoforte
Prof.ssa Elisabetta Cagni	Violoncello
Prof.ssa Laura Di Mascio	Flauto traverso

Lingua e Letteratura Italiana

- **Organizzazione dei contenuti**

L'insegnamento dei contenuti della disciplina ha privilegiato i due versanti: storico-letterario e linguistico. In ambito letterario è stata affrontata la conoscenza dei generi letterari, degli autori e delle loro opere, con particolare riguardo al momento storico, politico e sociale di volta in volta preso in esame. Nell'ambito linguistico sono stati analizzati alcuni testi poetici e di prosa presenti in antologia e non solo, con approfondimento del piano contenutistico e di quello stilistico-formale.

Riguardo alla Divina Commedia, l'ultima cantica è stata presentata nella sua struttura generale, con lettura e analisi di alcune parti di canti scelti.

- **Metodo**

L'insegnamento è stato condotto ribadendo la centralità del testo sia per l'aspetto linguistico che per quello letterario, attraverso lezioni frontali e partecipative, nel corso delle quali gli allievi sono stati sollecitati a mettere in atto le loro capacità di deduzione e collocazione dell'autore o del testo nel contesto culturale di riferimento.

- **Misurazione e valutazione**

Le valutazioni sono frutto di prove scritte e orali; sono state gradualmente impiegate le diverse tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato, utilizzando le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere, in base alle linee-guida del MIM.

Testi adottati

Corrado Bologna, Paola Rocchi, *Fresca rosa novella*, vol. 3 A - 3B, Loescher Editore.

Dante Alighieri *La Commedia*, a cura di Gilda Sbrilli, Loescher Editore, 2016.

CLASSE 5 sezione M
ANNO SCOLASTICO: 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: Prof. Capozzi Michela

Situazione iniziale e finale della classe:

Come docente ho seguito la 5M solo in questo ultimo anno scolastico; gli alunni si sono dimostrati interessati agli argomenti trattati e la maggior parte, nonostante i momenti di stanchezza, hanno sempre dimostrato attenzione e voglia di fare durante le lezioni, ottenendo una risposta molto positiva agli stimoli e alle proposte fatte durante l'anno. Alcuni hanno dimostrato un forte senso critico, una capacità di ragionare, interiorizzare e fare propri i vari contenuti e argomenti trattati. Sicuramente il lato più carente è la produzione scritta; durante l'anno, oltre alla simulazione della prima prova, abbiamo affrontato compiti scritti sulla tipologia delle varie prove d'esame, tenendo ovviamente conto della scarsità di tempo a disposizione per poter affrontare al meglio una prova del genere.

Considerando l'impegno, l'interesse, i risultati riportati nel corso dell'anno, ho registrato per alcuni alunni una valutazione eccellente, un nutrito gruppo di studenti con una valutazione finale buona, altri sufficienti o complessivamente sufficienti.

Programma svolto:

La letteratura di fine '800: Leopardi:

- Giacomo Leopardi: Aspetti biografici, il pensiero filosofico e la poetica, la produzione (Lo Zibaldone, I Canti, Le operette morali)
- Lettura e analisi di testi in antologia.
 - Da *I Canti*: *L'infinito*; *la sera del dì di festa*; *A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *A se stesso*.
 - Da *Le operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*. *Dialogo di Plotino e Porfirio* (solo parte finale)
 - Da *Lo Zibaldone*: *La teoria del piacere*; *le parole poetiche*; *la doppia visione*; *la rimembranza*.
 - Dalle epistole: lettera al Giordani del 1819: *Sono così stordito del nulla che mi circonda*; *Mi si svegliarono alcune immagini antiche*.

L'età del Realismo: il Verismo e Giovanni Verga

- Il contesto storico: la cultura del Positivismo; L'Italia dopo L'unità. Scolarizzazione e modelli culturali; La Scapigliatura e il Melodramma (solo in generale)
- Il Positivismo e la letteratura: il Naturalismo francese e il Verismo italiano; Flaubert con Madame Bovary; Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart (solo in generale)
- Il Verismo: Giovanni Verga
- Aspetti biografici, la poetica e la produzione: teatro, novelle, romanzi (Il ciclo dei Vinti)
- Lettura e analisi di testi in antologia:
Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*; *La lupa*.
Da Il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia*: Prefazione; La famiglia Malavoglia (dal cap.I- parte iniziale del romanzo); la tragedia (dal cap. III); Alfio e Mena, (dai cap. V-VIII) *L'addio* (dal cap. XV- parte finale del romanzo).
Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo (dal cap.V)
Da *Vita dei campi*: *Cavalleria rusticana*. Novella e libretto operistico.

Decadentismo, Simbolismo e l'Estetismo: D'Annunzio e Pascoli

- Le origini del Decadentismo e del Simbolismo in Francia; Baudelaire e i "Poeti maledetti".
- Charles Baudelaire e *I fiori del male*: lettura e commento di: *L'albatro*; *Corrispondenze*; *Spleen*.
- Giovanni Pascoli: aspetti biografici, la poetica: Il fanciullino; la produzione poetica (Myricae, Canti di Castelvecchio, Poemetti)
- Lettura e analisi di testi in antologia:
Da *IL fanciullino*: la poetica pascoliana
Da *Myricae*: *Temporale*; *Il tuono*; *Il lampo*; *X Agosto*; *Novembre*.
Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.
Da *Poemetti*: *La digitale purpurea*; *Italy*(canto primo parte I- III-IV-V- canto secondo parte III-XX)
- Gabriele D'Annunzio: aspetti biografici, la poetica: l'estetismo e il superomismo, la produzione: i romanzi (Il piacere) , la poesia(le Laudi).
- Lettura commento e analisi di brani in antologia:
da *Il Piacere*: l'attesa (dal cap. I); Il ritratto di Andrea Sperelli (dal cap. II- libro I); Il cimitero degli inglesi (dal cap. II- libro IV)
da le *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*, l' *Alcione*: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*;
da *Il Notturmo*: *Il cieco veggente*
Qui giacciono i miei cani

Il primo '900: Le avanguardie, Pirandello e Svevo

- Il contesto storico; le avanguardie storiche: il Futurismo (caratteri generali)

- Filippo Tommaso Marinetti; lettura di brani in antologia: *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; da *Zang Tumb Tumb: Bombardamento*.
- Luigi Pirandello: aspetti biografici, la poetica: Saggio sull'umorismo, la produzione: teatro, novelle e romanzi (*Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*; I quaderni di Serafino Gubbio Operatore)
- Lettura e analisi di brani in antologia:
Da *L'Umorismo*: avvertimento e sentimento del contrario.
Da *le Novelle per un anno*: *Il Treno ha fischiato*; *Ciàula scopre la luna*.
Da: *Il Fu Mattia Pascal* (lettura integrale)
Da *Uno, nessuno e centomila*: Tutto comincia da un naso (dal libro I – capitolo I)
- Teatro: le varie fasi del teatro pirandelliano, le trame di: *Così è (se vi pare)*; *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*.
- Italo Svevo: aspetti biografici, la produzione: i romanzi (*Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*)
- Lettura e analisi di brani in antologia:
Da *Una vita*: *Il gabbiano* (dal cap. VIII).
Da *La coscienza di Zeno*: *Prefazione*; *Il dottor S.*; *Il fumo* (dal cap. III); *il padre di Zeno- lo schiaffo*, (dal cap. IV); *Un matrimonio sbagliato* (dal cap. V); *Il funerale mancato* (dal cap. VII); *Il finale* (dal cap. VIII).

il '900 la Guerra Mondiale e i Poeti: Saba, Montale, Ungaretti

- Umberto Saba: aspetti biografici, la poetica, la produzione poetica (il Canzoniere)
- Lettura e analisi di brani in antologia:
da *Il Canzoniere*:
sezione: *Trieste e una donna: Trieste; Città vecchia*.
sezione: *Il piccolo Berto: Mia figlia*.
sezione: *Autobiografia: Mio padre è stato per me " l'assassino"*.
sezione; *Mediterranee; Ulisse; Amai*;
sezione: *Ultime cose: Il vetro rotto*.
- Giuseppe Ungaretti: aspetti biografici. la poetica e la produzione poetica (*Porto sepolto*, *Allegria di naufragi*, *L'Allegria*, *Sentimento del tempo*)
- Lettura e analisi di brani in antologia:
da *L'Allegria*: *Sera di maggio*; *In memoria*; *Soldati*; *Il porto sepolto*; *Veglia*; *Mattina*; *Sono una creatura*; *Fratelli*; *San Martino del Carso*.
Da *Sentimento del tempo*: *Sentimento del tempo*
- Eugenio Montale: aspetti biografici, la poetica e la produzione poetica (*Ossi di seppia*; *Le Occasioni*; *La bufera e altro*, *Satura*)
- Lettura di brani in antologia:
da *Ossi di seppia*: *I limoni*; *Non chiederci la parola*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*.
da *Le Occasioni*: *Non recidere, forbice, quel volto*,
da *La bufera e altro*: *La primavera hitleriana*

***l'Ermetismo e Salvatore Quasimodo**

- l'ermetismo (caratteri generali) e Salvatore Quasimodo : aspetti biografici
lettura e analisi di testi in antologia: *Ed è subito sera; Alle fronde dei salici*

Il secondo '900: Il Neorealismo e Italo Calvino; la Resistenza: Calvino e Fenoglio letture

- Italo Calvino, aspetti biografici, le varie fasi produttive e la produzione (il Neorealismo, il filone fantastico e la trilogia *I nostri antenati*, il filone realistico; La giornata di uno scrutatore; Le lezioni americane)
I sentieri dei nidi di ragno (Lettura integrale)
- Beppe Fenoglio, aspetti biografici, la produzione
Una questione privata (lettura integrale)

Dante Alighieri

Lettura e analisi di alcuni passi di Canti scelti da il *Paradiso*:

Canti I, III,

Canto VI (versi 1-33; 97-130)

*Canti XI (versi 16-27; 55-139) ; XII (versi 1-9; 31-45)

* Canto XVII (versi 13-99)

* Canto XXXIII (versi 1-39; 133-145)

Gli argomenti con l'* saranno trattati dopo il 15 maggio.

Anzio, 10-05-2024

Prof.ssa Capozzi Michela

Alunni

"CHRIS CAPPELL COLLEGE"
PROGRAMMA DI TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE
SVOLTO NELLA CLASSE V M PER L'A.S. 2023/24
Prof. Nikolay Bogatzky

Testi, materiali e strumenti: Napoli G., Elementi fondamentali di Armonia; Pozzoli E, Metodo d'Armonia; Pantaleoni S., Lezioni di Armonia; Bogatzky N., Appunti di Armonia (materiale condiviso su Classroom); Bogatzky N., Elementi di Contrappunto (materiale condiviso su Classroom); Schemi degli argomenti di Analisi musicale svolti in classe (materiale condiviso su Classroom); Pantaleoni S., Lezioni di Analisi musicale (materiale condiviso su Classroom); Bent - Drabkin, Analisi musicale; articoli di riviste (materiali condivisi su Classroom); tracce di esami di stato di anni precedenti (basso, melodia, analisi musicale); materiali audiovisivi in classe; esecuzione, controllo uditivo ed esercizi sulla tastiera di procedimenti armonici in classe; realizzazioni scritte di esercizi armonici, schemi formali e strategie in classe

Metodologie: lezioni frontali; didattica collaborativa; compiti in classe; compiti; contenuti audiovisivi; appunti a cura del docente condivisi su Classroom; collegamenti/esempi tra teoria e pratica musicale

Misurazione e valutazione: verifiche scritte; verifiche orali; compiti in classe; compiti; interrogazioni alla lavagna

Armonia

- estensioni delle voci
- collegamento tra gli accordi
- controllo per parallelismi
- utilizzo del secondo rivolto nel procedimento armonico
- logica funzionale generale armonica
- moti delle voci
- approfondimento su ottave e quinte parallele e nascoste
- accordo di settima di dominante completo e incompleto
- cadenza d'inganno (interrotta)
- logica funzionale degli accordi
- la scala armonizzata e la regola d'ottava
- moto contrario delle parti tra gradi congiunti
- false relazioni
- analisi armonica esercizi di Napoli G.
- utilizzo del secondo rivolto sul tempo debole di passaggio e di volta
- analisi critica del paradigma della "Regola d'ottava": pregi, difetti e residui: articolo di Irene Leone Prisca approfondito in classe, reperibile a <https://www.priscacantautrice.com/post/la-regola-dell-ottava-come-paradigma-tonale-espressione-di-un-pensiero-armonico-e-contrappuntistico>
- suonare la scala armonizzata maggiore e minore: pubblicato il 12 nov 2023 su Classroom
- armonizzazione del basso di un semplice procedimento armonico con gli accordi principali
- accordo di 5 dim. argomento presente negli Appunti di Armonia – Bogatzky pubblicati su Classroom il 2 dic 2023 (pp. 7-9)

- accordi di settima
- la tecnica del Contrappunto come ausilio all'Armonia: argomento negli Appunti di Contrappunto– Bogatzky pubblicati su Classroom il 2 dic 2023
- elementi di Contrappunto con esercizi: esercizi effettuati allo scopo didattico di far ragionare gli alunni su ogni nota inserita nell'ottica di collegamento tra due intervalli armonici
- armonizzazione di diversi bassi di Pozzoli E.: bassi svolti per le verifiche scritte
- note estranee e note reali dell'accordo
- modulazione: elementi per riconoscere una modulazione
- dominanti secondarie
- modulazioni senza alterazioni al basso (Napoli p. 27)
- approfondimenti su note di passaggio, di volta, appoggiatura ed elisione. (Pozzoli E., p. 145)
- introduzione alla progressione (Napoli p. 45)
- progressioni: individuazione delle progressioni negli esempi di Pozzoli (p. 66)
- progressioni modulanti ed imitazioni
- approfondimenti su note di passaggio, di volta, appoggiatura, ritardo, elisione ed anticipazione argomento trattato (Pozzoli E., p. 145)
- approfondimenti sul procedimento armonico essenziale
- analisi complessiva strutturale-armonica della traccia-prova dell'Esame di Stato a. s. 22-23
- analisi esercizi e soluzioni delle prove di Esami di Stato degli anni precedenti
- istruzioni su come affrontare la simulazione di Esame di Stato
- strategia sequenziale ("end to end") nello svolgimento del basso per l'Esame di Stato: la cosiddetta in classe "filiera" da seguire per affrontare un basso da armonizzare passo dopo passo (individuare tonalità, scansione metrica e armonica, modulazioni e progressioni)
- priorità nello svolgimento del basso per l'Esame di Stato: robuste armonie; imitare il tema o la testa del tema; figurazioni (gioco dei ritardi); cercare fioriture appropriate da imitare; argomento trattato nell'analisi del basso di prove d'Esame 2023 ordinaria e suppletiva
- simulazione Esame di Stato: armonizzazione di un basso dalle tracce-prove Esame di Stato anni precedenti
- errori comuni alla simulazione dell'Esame di Stato
- approfondimenti sulle dominanti secondarie e modulazione enarmonica con l'accordo di settima di prima specie
- armonizzazione di canto dato (melodia)
- considerazioni principali nell'armonizzazione di una melodia
- scansione armonica, scansione metrica ed analisi fraseologica della melodia da armonizzare
- analisi di traccia di Esame di Stato 2016, melodia di Gabriel Fauré

Analisi musicale

- cadenza autentica perfetta ed imperfetta
- cadenza sospesa
- cadenza composta
- "punteggiatura" del discorso musicale finalizzata all'analisi formale: distinzione delle cadenze, come conclusive e meno conclusive, nel discorso musicale
- cadenza frigia
- tema musicale
- periodo
- tema, periodo, frase, semifrase, motivo (inciso)
- differenze tra periodo e sentence
- motivo-inciso
- periodo modulante

- forme ibride: periodo ibrido detto anche periodo contrastante; sentence ibrida; forma di 4 battute apparenti; forma di 16 battute apparenti
- forme irregolari - estensione; indicazioni numeriche circa l'estensione
- forma-lied: forma-lied binaria; forma-lied binaria con ripresa; forma-lied ternaria
- fraseologia preclassica
- approfondimenti su estensione, espansione ed elisione
- forma a 2 ritornelli, ovvero, la struttura della danza barocca (analisi di G. F. Handel, Gavotte in G major, HWV 491)
- suite barocca: allemanda, corrente, sarabanda e giga
- invenzione imitativa e soggetto barocco
- forma sonata
- minuetto, scherzo, valzer: argomento pubblicato su Classroom "7a_analisi musicale in classe" il 14 aprile e ripubblicato e aggiornato il 29 aprile
- fuga
- rondò e rondò-sonata: argomento pubblicato su Classroom "7a_analisi musicale in classe" il 14 aprile e ripubblicato e aggiornato il 29 aprile
- romanza senza parole: argomento pubblicato su Classroom "7a_analisi musicale in classe" il 14 aprile e ripubblicato e aggiornato il 29 aprile
- approfondimenti: strutture binarie e ternarie
- Scheda di analisi di un brano musicale: argomento pubblicato su Classroom "7b_analisi musicale scheda" il 29 aprile
- sonata di Domenico Scarlatti argomento pubblicato su Classroom "6_Analisi musicale Pantaleoni" il 26 aprile;
- forme polifoniche argomento pubblicato su Classroom "6_Analisi musicale Pantaleoni" il 26 aprile;
- gli approcci di analisi musicale: elaborazione tematica (Réti) e analisi funzionale (Keller); Analisi morfologica; Analisi fraseologica (Riemann) argomento pubblicato su Classroom "6_Analisi musicale Pantaleoni" il 26 aprile;
- approfondimenti ed analisi in classe: Forma-Lied Binaria con Ripresa – Sonata K 331 di Mozart; Forma-Lied Ternaria – Sonatina, Attwood; Fraseologia preclassica – Forme a Soggetto melodico – adottano Forma-Lied binaria ovvero Forma a 2 Ritornelli (Gavotta – Handel); argomenti pubblicati su Classroom "7a_analisi musicale in classe" il 14 aprile e ripubblicati e aggiornati il 29 aprile

ANZIO, 10-05-2024
 Prof. Nikolay Bogatzky

Gli alunni

FILOSOFIA E STORIA

Prof.ssa Giovanna Di Fazio

(organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma

Organizzazione dei contenuti

Il programma è stato articolato in unità didattiche, nelle quali si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti cognitivi per comprendere la complessità del mondo contemporaneo alla luce degli sviluppi storici con l'obiettivo di formare un pensiero riflessivo e critico. In tal modo, si è cercato di far cogliere agli studenti la specificità del XX secolo come risultato di un processo storico che arriva fino ai nostri giorni.

Metodo

Gli argomenti sono stati sviluppati in classe tramite lezioni frontali, supportate da contenuti audio-visivi e da altro materiale come slide, mappe concettuali caricate su classroom. Nel corso delle lezioni è stata stimolata la partecipazione attiva di ognuno, tramite domande che portavano a collegare tra loro eventi e problematiche. Gli studenti sono stati inoltre invitati a realizzare degli approfondimenti su alcuni degli eventi centrali della società contemporanea.

Misurazione e valutazione

Le verifiche si sono svolte tramite prove scritte (realizzazione di power point) e orali, volte a testare conoscenze e competenze tramite l'esposizione sintetica di argomenti. La valutazione è stata di carattere formativo e sommativo, in modo da incoraggiare una continuità nello studio dei contenuti proposti. La valutazione finale ha inoltre tenuto in considerazione il progresso individuale nel percorso formativo e la partecipazione attiva alla lezione.

PROGRAMMA DI STORIA
Prof.ssa Giovanna Di Fazio

Industrializzazione e società di massa

La seconda rivoluzione industriale
La Belle époque e la società di massa

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo e la svolta liberale
Decollo industriale e questione meridionale
Socialisti e cattolici

Guerra e Rivoluzione

La prima guerra mondiale
La rivoluzione russa
Il dopoguerra

La grande crisi e i totalitarismi

L'età dei totalitarismi
L'Italia Fascista
Nazismo

La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze

La seconda guerra mondiale

Libro di testo: Adriano Prosperi e Gustavo Zagrebelsky: Storia: Per diventare cittadini, 3
Einaudi scuola

Educazione Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui
sono inserite le UDA deliberate le discipline coinvolte

Anzio, 03/05/2024

Prof.ssa Giovanna Di Fazio

Alunni

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
Prof.ssa Giovanna Di Fazio

La critica all'hegelismo

Schopenhauer

- Il mondo come Volontà e Rappresentazione
- raffronto con il pensiero kantiano: fenomeno e noumeno
- Il pessimismo
- raffronto con il pessimismo leopardiano
- le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard

- L'esistenza come possibilità e fede
- Gli stadi dell'esistenza
- Angoscia, disperazione e fede

Marx

- I caratteri generali del marxismo
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- struttura e sovrastruttura
- Il Manifesto: borghesia, proletariato e lotta di classe
- Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- la rivoluzione proletaria
- la dittatura del proletariato
- le fasi della futura società comunista

Filosofia, scienza e progresso

Il Positivismo sociale

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
- Le varie forme di positivismo

Comte e il Positivismo

- i tre tipi: estetico, etico, religioso

Tra Positivismo e spiritualismo

Henry Bergson

- La libertà di agire e il tempo
- L'incommensurabilità degli stati psicologici
- Il tempo della coscienza e il tempo della scienza

La crisi delle certezze

Nietzsche

- Il rapporto con il nazismo
- Il periodo giovanile
- La nascita della tragedia dallo spirito della musica: apollineo e dionisiaco
- Il periodo illuministico
- La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- La filosofia del meriggio
- Il superuomo
- L'eterno ritorno
- La volontà di potenza

Freud

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi: le associazioni libere, i transfert
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: prima e seconda topica
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso di Edipo

Metodologie

- lezione frontale
- lezione partecipata
- didattica collaborativa

Testi e materiali/strumenti adottati

• Manuale: "La ricerca della conoscenza" 3A-3B, di Riccardo Chiaradonna e Paolo Pecere, Mondadori.

- Slide e dispense forniti dall'insegnante

Anzio, 03/05/2024

Alunni

Firma docente

STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa Anna Rita Baglioni

(organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

CONTENUTI

I contenuti sono stati organizzati in Moduli e U.D. e sviluppati secondo le seguenti direttrici: percorso storico culturale in relazione all'evoluzione temporale del fenomeno artistico; percorso tematico in relazione ai principali "generi"; "lettura" dell'opera d'arte sul piano iconografico, iconologico, stilistico – formale.

Il programma ha subito una importante rimodulazione rispetto a quanto previsto ad inizio anno.

METODO

Si è cercato di stimolare gli studenti alla partecipazione attiva, al coinvolgimento nelle discussioni anche su temi scottanti del nostro quotidiano e di far emergere il senso critico e la riflessione personale.

È sempre stata data particolare importanza alla contestualizzazione storico/sociale/politica cercando di creare dei collegamenti tra la produzione artistica e gli altri contesti culturali nei quali gli autori andavano ad operare e gli eventuali elementi trasversali della disciplina.

MISURA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate sia attraverso osservazioni, discussioni guidate ed interrogazioni tradizionali sia attraverso prove scritte aperte valide per l'orale.

Nella seconda parte dell'anno si è maggiormente puntato a sviluppare nei ragazzi le capacità di collegamento tra le discipline in vista del colloquio orale dell'esame di stato.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

MODULO 1 – Il piano di Parigi di Napoleone III e del barone Haussman

U.D. 1 La ville lumiere: la nuova Parigi dopo il grande intervento di riqualificazione

MODULO 2 – La stagione dell'Impressionismo

Caratteri generali dell'Impressionismo

U.D. 1 Edouard Manet (1832-1883)

Analisi delle seguenti opere:

- Colazione sull'erba
- Olympia
- Il bar delle Folies Bergere

U.D. 2 Claude Monet (1840-1926)

Analisi delle seguenti opere:

- Impression, sole nascente
- Serie: cenni
- Le Grenouillere (confronto)

U.D. 3 Pierre-Auguste Renoir (1841-1919)

Analisi delle seguenti opere:

- Moulin de la Galette
- Colazione dei canottieri
- Le Grenouillere (confronto)

U.D. 4 Edgar Degas (1834-1917)

Analisi delle seguenti opere:

- La lezione di danza
- L'assenzio

MODULO 3 – Tendenze post-impressioniste. Alla ricerca di nuove vie.

Caratteri generali del post-impressionismo

U.D. 1 Paul Gauguin (1848-1903)

Analisi delle seguenti opere:

- Il Cristo giallo
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

U.D. 2 Vincent van Gogh (1853-1890)

Analisi delle seguenti opere:

- I mangiatori di patate
- Notte stellata

MODULO 4 – Verso il crollo degli imperi centrali

Art Nouveau: caratteri generali

U.D. 1 Gustav Klimt (1862-1918)

Analisi delle seguenti opere:

- Giuditta I
- Il bacio
- Fregio di Beethoven

L'Espressionismo : Caratteri generali

Espressionismo francese: Fauves

U.D.2 Henri Matisse (1869-1954)

Analisi delle seguenti opere:

- La stanza rossa
- Donna con cappello
- La danza

Espressionismo tedesco: Die Brucke

U.D.3 Edvard Munch (1863-1944)

Analisi delle seguenti opere:

- L'urlo
- Sera nel corso Karl Johann

MODULO 5 – L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo

U.D.1 Il Novecento delle Avanguardie storiche

U.D. 2 Il Cubismo: caratteri generali

U.D.3 Pablo Picasso (1881-1973)

Analisi delle seguenti opere:

- Les Demoiselles d'Avignon
- Guernica

MODULO 6 – La stagione italiana del Futurismo (1909-1944)

U.D.1 Il Manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista

U.D.2 Umberto Boccioni (1882-1916)

Analisi delle seguenti opere:

- La città che sale
- Forme uniche della continuità nello spazio

MODULO 7 – L'arte dell'inconscio: il Surrealismo Caratteri generali

U.D.1 Renè Magritte (1898-1967)

Analisi delle seguenti opere:

- Il tradimento delle immagini

U.D.2 Salvador Dalì (1904- 1989)

Analisi delle seguenti opere:

- Costruzione molle

Testi utilizzati: Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol.4/5 , Zanichelli (versione gialla)

Visita guidata alla mostra di Escher tenutasi a Roma a Palazzo Bonaparte

Ed.Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Gli studenti

La docente
Prof.ssa Anna Rita Baglioni

LICEO MUSICALE "CHRIS CAPPELL COLLEGE"
TECNOLOGIE MUSICALI
A.S. 2023/2024
Prof. Mauro Lupone
CLASSE V M

Programma svolto secondo le indicazioni nazionali sugli obiettivi specifici di apprendimento (OSA):

Sperimenta e acquisisce le tecniche di produzione audiovisivo...
(Introduzione a Pro Tools Express) dispensa in pdf.

- Setting audio (iMac i5 quad-core 8GB, cuffie audio AKG K52, mixer controller Novation Lunchcontrol XL, tastiera controller CM XKey 37); creazione di una nuova sessione e definizione dei parametri relativi, gestione del Tempo in Minutes and Seconds o in Bar and Beats e relativo settaggio del Main Time Scale; creazione di traccia (Audio, MIDI, Instrument, Clicktrack, Aux, Master); settaggio del Meter e del Tempo della sessione; importazione audio nella sessione.

- Editing audio: gli Edit Tools (trim, selector, grabber, scrubber, pencil) e gli Edit Modes (shuffle, slip, spot, grid); trimmare, copiare e incollare clip audio; separare, duplicare e spostare le clip in diverse modalità di editing;

- Sequencing ed editing MIDI: creare una traccia Instrument; mettere in insert un virtual instrument plug-in; suonare un virtual instrument con sequenza MIDI o con un controller esterno (tastiera MIDI); registrare MIDI su una traccia Instrument o su una traccia MIDI; assegnazione della traccia MIDI alla traccia Instrument (MIDI channels); scrivere una sequenza MIDI con il Pencil tool; selezione note; trasposizione di pitch; spostare la posizione delle note; trimmare inizio e fine di note; editing manuale della velocity; cancellazione di note;

- Missaggio e processamento con plug-in: applicare equalizzazione (peak bell, shelving) in insert; riverberazione complessiva in mandata ausiliaria (Aux Track); automazione dinamica del mixing; scrittura in playback dell'automazione dei controlli; editing manuale dell'automazione;

- Mixdown, esportazione (bouncing) e masterizzazione: selezione della sessione finale, settaggio dei parametri ed esportazione finale del mix audio (bounce to disk); bouncing audiovisivo finale (bounce to quicktime movie);

- Laboratorio: Realizzazione di esperienze creative e di sonorizzazione funzionale di differente natura e contesto (sonorizzazione audiovisivo, composizione musica digitale...). Applicazione delle prassi musicali della musica concreta alle moderne

tecniche digitali.

Sperimenta e acquisisce le tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale unitamente alla programmazione informatica.

(Pure Data) software di programmazione, dispense prodotte dal docente e riferimenti on-line ai materiali della Rete Nazionale "Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici italiani" promossa dal MIUR.

- Sintesi additiva: descrizione introduttiva e caratteristiche (vantaggi e limiti); il Teorema di Fourier come base teorica della sintesi additiva; l'oscillatore digitale (osc~); generazione di spettro armonico fisso e a spettro variabile (armonico e inarmonico) e controlli parametrici relativi.

- Sintesi sottrattiva: descrizione introduttiva e caratteristiche (vantaggi e limiti); definizione di filtraggio e ordine dei filtri; filtro passa-basso (lop~); filtro passa-alto (hip~); filtro passa-banda (bp~); frequenza di taglio, larghezza di banda e fattore Q del filtro.

- Controlli MIDI: Generazione e gestione di Nota MIDI (notein) e di Control Change (ctlin). Applicazione di MIDI message come controllo dei parametri delle patch.

- Laboratorio: generazione di patch funzionali, secondo una metodologia di sviluppo di competenze autentiche (learning by doing) e ispirate al problem solving di programmazione.

...affiancati da un costante aggiornamento nell'uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e da un approfondimento delle tecniche di programmazione.

Dispense fornite dal docente.

- Uso delle tecnologie audiovisuali e della rete: Uso di ambienti di apprendimento collaborativi in rete collegati alla musica; scambio e promozione dei propri prodotti creativi musicali e di files in rete nel sito web dedicato al corso e sulla piattaforma Classroom;

- Installazione e interazione (con Pure Data): i/o audio e conversione A/D e D/A (adc~, dac~); trigger audio (threshold~); lettore di soundfile (readsf~); presentazione e analisi di estetiche e performance esemplificative di natura tecnologica interattiva (R.Ikeda, M.Abramovich, L.Anderson); progettazione e realizzazione di un'installazione d'interazione audio di natura interdisciplinare (Pure Data).

- Notazione computazionale: Elementi essenziali d'uso del software Sibelius.

Creazione di partitura per prodotto audiovisivo e gestione degli hit-point.

Lo studente analizza tali aspetti nell'ambito dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale.

Dispense: "Suono media e tecnologie: percorsi in divenire" saggio del docente

presente in "Le arti multimediali digitali " a cura di Monteverdi e Balzola - "Musica

Informatica e Teoria Musicale" di A. Vidolin e riferimenti video on-line presenti sul sito

web dedicato al corso.

- La musica concreta: caratteristiche e peculiarità; Schaeffer e il Groupe de Recherches de Musique Concrète francese: manipolazioni del nastro (cambio di velocità, inversione, taglio e giunzione, anelli di nastro, sovrapposizioni e missaggio); ascolto di "Etudes aux chemins de fer" (1948);

- La musica elettronica: lo Studio di Colonia e la sua prassi operativa; ascolto e visione della partitura di "Studie II" (1954) di K.Stockhausen; lo studio di Fonologia della RAI di Milano e la sua prassi operativa: visione del docufilm "Avevamo nove oscillatori" sulla nascita dello Studio di Fonologia della RAI DI Milano.

Gli studenti

Prof. Mauro Lupone

- A. Webern

Capitolo 41

- I volti della modernità
- F. Busoni
- B. Brecht e K. Weill , L'opera da tre soldi
- L'avvento del nazismo e l'arte degenerata

Capitolo 42

- L'avanguardia francese
- Stravinskij e il Neoclassicismo moderno
- Messiaen

Capitolo 46

- Gli anni Venti-Trenta
- Cenni G. Gershwin e L. Bernstein
- Dal Dopoguerra verso le Avanguardie: J. Cage

Capitolo 48

- Darmstadt
- Boulez, Stockhausen, Maderna

Prof.ssa Miriana Colagiovanni

Alunni

Classe 5 - Sezione M
anno scolastico 2023-2024
Programma di Lingua e Cultura Straniera
Docente: Prof.ssa Petkova Daniela

Come docente di lingua inglese ho preso in gestione l'attuale classe quinta, dalla meta del mese di dicembre 2023. Ho notato, inizialmente, nella maggior parte della classe, una non definita metodologia di studio e un disomogeneo livello di apprendimento della lingua inglese, infatti si nota una disparità di livello tra i vari alunni, in quanto alcuni hanno seguito corsi di inglese integrativi e/o hanno, comunque, approfondito per un proprio interesse personale. Ho cercato di coinvolgere tutti gli studenti, al fine di ottenere un livellamento delle competenze degli studenti (consolidando per alcuni e recupero per altri). Ho notato un maggior impegno e interesse, della maggior parte della classe, durante il pentamestre. Per quanto riguarda la valutazione sono state prese in considerazione le apposite griglie disposte dal dipartimento di lingue.

Si è utilizzato, principalmente, una metodologia di insegnamento frontale, tramite l'utilizzo di mappe concettuali (postate anche sulla piattaforma Google Classroom), al fine di tornare in linea con il programma e cercare di rendere il più possibile uniforme la classe. Nel pentamestre si è anche utilizzato il metodo flipped classroom, dove agli alunni è stato assegnato un argomento, per ognuno diverso, da dover approfondire effettuando una ricerca per poi presentarla davanti alla classe, anche tramite l'utilizzo di diversi software applicativi.

Il libro di testo utilizzato è stato "Former Shaping Ideas 2 - From the Victorian Age to the Present Age", di Martina Spiazzi, Marina Tavella e Margaret Layton

Competenze nella lingua straniera (inglese):
Competenze linguistiche – comunicative

Competenza linguistica:

- Arricchire il proprio vocabolario assimilando nuovi termini legati all'ambito storico-sociale, letterario, artistico e culturale di riferimento
- Perfezionare la propria conoscenza grammaticale, sintattica e morfologica
- Individuare informazioni significative e rielaborarle
- Estrapolare i concetti chiave di ogni paragrafo o testo analizzato
- Comprendere, interpretare e contestualizzare testi scritti e orali
- Descrivere brani e immagini
- Riassumere paragrafi e brani
- Saper interagire e comunicare in maniera efficace

Competenza Socio-Linguistica:

- Riconoscere in quali contesti socio-culturali sia appropriato utilizzare la terminologia acquisita
- Saper riconoscere i diversi generi testuali

Competenza Pragmatica:

- Riuscire a interpretare l'intento comunicativo dell'interlocutore

Competenza Letteraria

- Riconoscere i diversi generi letterari
- Acquisire gli strumenti utili all'analisi e allo studio dei testi letterari
- Leggere, interpretare e analizzare testi appartenenti a diverse forme letterarie
- Individuare i concetti chiave di un paragrafo/estratto
- Mostrare consapevolezza storica e letteraria
- Stabilire collegamenti logici tra passato e presente
- Elaborare e motivare un giudizio critico del brano studiato
- Individuare le caratteristiche salienti dello stile dell'autore in testi, poesie, opere teatrali
- Riconoscere e spiegare il legame e l'influenza della vita dell'autore sulle sue opere
- Stabilire collegamenti tra opere letterarie e periodo storico

Competenza interculturale:

- Utilizzare in modo ricettivo materiali linguistici che riflettono la realtà culturale dei paesi anglofoni
- Percepire i diversi fattori culturali del paese in esame come arricchimento personale

Competenza Digitale:

- Utilizzare le nuove tecnologie per rielaborare, ricreare e rappresentare elemento oggetto di studio
- Approfondire gli argomenti oggetto di studio con ricerche mirate ed esaustive online (selezionare, comprendere, interpretare, riassumere ed elaborare informazioni)

Imparare ad imparare:

- Organizzare il proprio apprendimento in maniera efficace anche grazie ad una corretta gestione del tempo
- Conoscere e perfezionare le proprie abilità cognitive

Competenze chiave di cittadinanza:

- Collaborare e partecipare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Le abilità corrispondenti alle competenze richieste, suddivise nelle quattro skills: Reading, Writing, Speaking e Listening

Reading:

- Padroneggiare le strutture linguistiche contenute nei testi
- Saper riconoscere e fornire sinonimi e definizioni di parole
- Scomporre un brano in sezioni e attribuire un titolo
- Cercare le informazioni richieste dalle domande di verifica poste accanto ad ogni paragrafo
- Ordinare gli eventi di una trama
- Rielaborare le informazioni presenti nei brani

Writing:

- Utilizzare le strutture grammaticali e il nuovo lessico in modo appropriato
- Delineare le cause e le conseguenze degli avvenimenti storici studiati
- Completare le informazioni mancanti in frasi, testi, tabelle o mappe

- Creare una presentazione originale e accattivante riuscendo a selezionare il lessico e le strutture linguistiche più opportune

- Completare mappe concettuali e schemi

Speaking:

- Comunicare utilizzando una pronuncia corretta e la giusta fluidità

- Spiegare in maniera lineare e chiara gli eventi storici e culturali del periodo oggetto dello studio

- Riconoscere le cause e le conseguenze degli avvenimenti storico- letterari studiati

- Rispondere alle domande a fianco di ogni paragrafo e alla fine di ogni capitolo

- In un'esposizione orale, saper gestire le proprie emozioni e modulare il tono di voce per attirare la curiosità e l'interesse degli ascoltatori

- Esprimere la propria opinione

Listening:

- Saper ascoltare

- Cogliere i concetti chiave

- Identificare i nessi logici di causa- effetto negli argomenti studiati

- Riconoscere le strutture sintattiche e i vocaboli relativi al contesto di riferimento

- Ascoltare e stabilire collegamenti tra suoni e immagini

Argomenti studiati:

Literature and culture

Victorian poetry

All about the Bronte sisters

All about Jane Eyre by Charlotte Bronte ("Punishment"; "Rochester proposes to Jane")

All about Wuthering Heights by Emily Bronte ("Back to Wuthering Heights"; "The eternal rocks beneath")

A Two-Faced Reality (1861- 1901)

The later years of Queen Victoria's reign

Late Victorian ideas

The Pre-Raphaelites

The late Victorian novel

All about Lewis Carroll and Alice's Adventures in Wonderland ("Down the rabbit-hole")

All about Robert Louis Stevenson and The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde ("The investigation of the mystery"; "The scientist and the diabolical monster")

All about Oscar Wilde

All about The Picture of Dorian Gray ("I would give my soul")

All about Emily Dickinson ("The Soul has Bandaged moments"; "I dwell in Possibility")

History and society - A Great Watershed (1901- 1929)

World War I

Modern poetry

All about the War Poets ("The Soldier" by Rupert Brooke; "Dulce et Decorum Est" by Wilfred Owen)

All about Joseph Conrad

All about Heart of Darkness ("The mystery of the wilderness"; "He was hollow at the core")

All about James Joyce
All about Dubliners (“Eveline”; “Gabriel’s epiphany”)
All about Virginia Woolf
All about Mrs. Dalloway (“Clarissa and Septimus”)
All about Frances Scott Fitzgerald and The Great Gatsby (“Gatsby’s party”)

Overcoming the Darkest Hours (1929-1949)

World War II
Modern man and freedom
All about John Steinbeck and The Grapes of Wrath (“No work, no food”)
All about Ernest Hemingway and For Whom the Bell Tolls (“The statement of the loss”)
The dystopian novel
All about George Orwell
All about Nineteen Eighty- Four (“Big Brother is watching you”; “The psychology of totalitarianism”);
The absurd and anger in drama.
All about Samuel Beckett and Waiting for Godot (“Nothing to be done”)

Anzio, 08-05-2024
Prof.ssa Daniela Petkova

Alunni

PROGRAMMA DI FISICA
Classe 5- M
Prof. Federico Di Rienzo

- **Contenuti**

I temi proposti sono stati organizzati in moduli, seguendo la trattazione del testo adottato, ma in forma sintetica e limitata ai contenuti minimi previsti; gli esercizi svolti sono stati circoscritti ai soli casi più semplici e trattabili.

Quasi tutti gli argomenti sono stati trattati anche ricorrendo all'applicazione pratica, anche se limitata alla risoluzione di esercizi molto semplici.

- **Metodi**

Le lezioni svolte sono state sia di tipo frontale che utilizzando una didattica laboratoriale, alle quali gli studenti non sempre hanno partecipato in modo adeguato e dimostrando interesse saltuario.

Sempre è stata sottolineata l'importanza dell'uso del manuale di testo, anche nel tentativo di contrastare la radicata abitudine ad usare solo ed esclusivamente gli appunti personali, spesso imprecisi.

La trattazione dei vari argomenti è sempre stata accompagnata da esempi ed esercizi svolti in classe, sia nel tentativo di renderne più chiara la trattazione sia per alleggerire il carico di studio a casa vista la peculiarità dell'indirizzo musicale di avere anche lezioni pomeridiane.

- **Misurazione e valutazione**

Le verifiche si sono svolte sia in forma orale che scritta allo scopo di accertare la conoscenza degli argomenti trattati. Per le verifiche scritte sono stati utilizzati semplici esercizi, domande a risposta aperta e domande a risposta multipla.

La valutazione delle singole prove è stata effettuata in coerenza con i criteri e le griglie concordate in dipartimento.

La valutazione finale ha tenuto conto del progresso individuale nel percorso formativo, degli obiettivi raggiunti e della partecipazione attiva e continua al lavoro scolastico.

Nel complesso solo pochi elementi della classe hanno raggiunto la piena padronanza degli argomenti trattati, mentre la maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti per una valutazione sufficiente

PROGRAMMA DI FISICA

Prof. Federico Di Rienzo

LE CARICHE ELETTRICHE

L'origine dell'elettricità. Elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per contatto. Elettroscopio a foglie. La carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. Elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

IL CAMPO ELETTRICO

Le origini del concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Il calcolo della forza. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il campo elettrico di più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia elettrica. L'energia potenziale elettrica. Energia potenziale di due cariche puntiformi. Il caso di più cariche puntiformi. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. I condensatori. Condensatori in serie e in parallelo. La capacità equivalente

LA CORRENTE ELETTRICA

L'intensità della corrente elettrica. Il verso della corrente. I generatori di tensione. I circuiti elettrici: collegamenti in serie e in parallelo. Le leggi di Ohm. I resistori. Resistori in serie e in parallelo. Resistenza equivalente. Studio di semplici circuiti elettrici. Le leggi di Kirchhoff.

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti. Il campo magnetico, la forza magnetica e le linee di campo magnetico, il campo magnetico terrestre. Confronto fra interazione elettrica e interazione magnetica. Forze tra magneti e correnti: esperienze di Oersted, Faraday. Forze tra correnti: esperienza di Ampère. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente: la legge di Biot-Savart. La forza di Lorentz. Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss (senza dimostrazione).

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA*

Corrente elettrica indotta, legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz. Alternatore e corrente alternata. Il trasformatore.

* Gli argomenti indicati con l'asterisco sono stati svolti dopo la data del 15 maggio

Libro di testo: Ugo Amaldi, "Le traiettorie della fisica.azzurro". Zanichelli ed.

Prof. Federico Di Rienzo

Alunni

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof. Federico Di Rienzo

- **Contenuti**

I temi proposti sono stati organizzati in moduli, seguendo la trattazione del testo adottato, ma in forma sintetica e limitata ai contenuti minimi previsti, dato l'esiguo monte ore settimanale a disposizione (due ore) e la necessità di dedicare parte del monte ore allo studio e all'esercitazione in classe.

Lo studio delle funzioni è stato limitato a semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte.

- **Metodi**

Le lezioni svolte sono state sia di tipo frontale che utilizzando una didattica laboratoriale, alle quali gli studenti non sempre hanno partecipato in modo adeguato e con la giusta attenzione. La trattazione dei vari argomenti è sempre stata accompagnata da esempi ed esercizi svolti in classe, sia nel tentativo di renderne più chiara la trattazione sia per alleggerire il carico di studio a casa vista la peculiarità dell'indirizzo musicale di avere anche lezioni pomeridiane.

- **Misurazione e valutazione**

Le verifiche si sono svolte sia in forma orale che scritta allo scopo di accertare la conoscenza degli argomenti trattati. Per le verifiche scritte sono stati utilizzati semplici esercizi.

La valutazione delle singole prove è stata effettuata in coerenza con i criteri e le griglie concordate in dipartimento.

La valutazione finale ha tenuto conto del progresso individuale nel percorso formativo, degli obiettivi raggiunti e della partecipazione attiva e continua al lavoro scolastico.

Nel complesso solo pochi elementi della classe hanno raggiunto la piena padronanza degli argomenti trattati, mentre la maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti per una valutazione sufficiente.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof. Federico Di Rienzo

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

Definizione generale di funzione. Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Il dominio di una funzione algebrica. Gli zeri di una funzione e il suo segno. Funzioni suriettive, iniettive e biiettive. Funzioni crescenti, decrescenti. Analisi dei grafici di funzioni.

I LIMITI

Definizione di limite finito al finito. Le funzioni continue. Limite destro e sinistro. Definizione di asintoto. Asintoto verticale. Asintoto orizzontale e asintoto obliquo. Ricerca degli asintoti.

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni sui limiti. Il limite della somma algebrica di due funzioni. Il limite del prodotto di due funzioni. Il limite del quoziente di due funzioni. Le forme indeterminate. Risoluzione delle forme indeterminate $+\infty-\infty$, $0/0$ e ∞/∞ nel caso di funzioni razionali. Infiniti, infinitesimi e loro confronto.

Funzioni continue in un punto e in un intervallo.

I punti di discontinuità di una funzione. Limite destro e sinistro. Discontinuità di I, II e III specie.

Gli asintoti di una funzione: asintoti verticali, orizzontali, obliqui. La ricerca degli asintoti obliqui.

Il grafico probabile di una funzione.

DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONI

Il rapporto incrementale. Derivata di una funzione e il suo significato geometrico. Il calcolo della derivata come limite del rapporto incrementale. Continuità e derivabilità.

Principali derivate fondamentali. Regole di derivazione: la derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma di funzioni; la derivata del prodotto di funzioni; la derivata del quoziente di due funzioni.

Funzioni crescenti, decrescenti e derivate: studio del segno della derivata prima.

Studio di semplici funzioni algebriche razionali.

Teorema di De L'Hopital.

Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi, Matematica.Azzurro – vol. 5, ed. Zanichelli

Prof. Federico Di Rienzo

Alunni

Classe 5M
Anno scolastico 2023-2024
Scienze Motorie e Sportive
Prof. Nicola Spadea

Metodi

Attività di recupero: modalità IN ITINERE, percorsi individualizzati, gruppi di livello, attività di tutor tra pari

Misurazione e valutazione

Criteri valutativi: in congruenza con i criteri di Dipartimento

Per la parte pratica: dopo la valutazione del livello iniziale di preparazione, oltre all'osservazione costante e puntuale durante le lezioni, le valutazioni sono state effettuate in base a griglie specifiche relative a prestazioni individuali sui fondamentali tecnici trattati, utilizzate per tutte le classi ed indirizzi dell'Istituto.

Per la parte teorica: prove di verifica strutturate a risposta multipla.

Oltre al rendimento specifico nella disciplina ed alle qualità motorie finali in rapporto alle caratteristiche personali ed ai livelli di partenza, sono stati tenuti in considerazione:

continuità e correttezza nella partecipazione

interesse dimostrato

collaborazione con il gruppo

Attività ludica:

in forma codificata e non

a corpo libero e con attrezzatura

in forma individuale

per il potenziamento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza

per il miglioramento delle capacità coordinative: equilibrio, coordinazione oculo-manuale, coordinazione oculo-podolica

Sport di squadra: calcio, pallavolo, basket

esecuzione dei fondamentali tecnici individuali e di squadra in esecuzione individuali, a coppie

regole di gioco, regolamenti tecnici, arbitraggio, fair play

Sport individuali e di coppia: tennis, tennistavolo, badminton

esecuzione dei fondamentali tecnici individuali e di squadra in esercitazioni individuali, a coppie

regole di gioco, regolamenti tecnici, arbitraggio, fair play

Attività di allenamento:

individualizzato tramite l'utilizzazione di macchinari specifici per il potenziamento dell'attività aerobica (cardiofitness).

individualizzato tramite camminata veloce e registrazione della seduta con programmi di contapassi.

esercizi coordinativi

esercizi di mobilizzazione

esercizi sul ritmo e coreografie

esercizi di potenziamento fisiologico

ginnastica posturale

ginnastica respiratoria

pre-atletica

esercizi di defaticamento

Programma di teoria svolto:

Apparato scheletrico e articolare

Tessuti, organi

Rachide e paramorfismi

Apparato cardio – circolatorio

Sistema muscolare

Apparato respiratorio

Sistema nervoso

Alimentazione e problematiche alimentari (inerente anche all'Educazione Civica)

Sviluppo psicomotorio nell'età evolutiva

Storia dell'educazione fisica

Diritto alla salute (inerente anche all'Educazione Civica)

Dipendenze (inerente anche all'Educazione Civica)

Progetto 3000 passi

Il progetto prevede l'utilizzazione delle ore di lezione, nelle sedi succursali, per camminate veloci con tragitti, diversi e differenziati in base al livello di difficoltà, tracciati sul territorio limitrofo alla scuola.

Tale attività è tesa ad indicare l'utilità e l'efficacia di un semplice lavoro aerobico ai fini del controllo individuale del consumo calorico, mantenimento del peso forma, miglioramento delle prestazioni aerobiche e dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio.

Anzio, 8-5-2024

Prof.Nicola Spadea

Alunni

MATERIA ALTERNATIVA
Programma svolto classe 5M
N. 2 ALUNNI

PROGRAMMA SVOLTO DI MATERIA ALTERNATIVA / DIRITTO / ED. CIVICA

MODULO 1- DIRITTI UMANI (ED. CIVICA)

La violenza di genere ed il codice rosso .

MODULO 2 - ORDINAMENTO GIURIDICO E NORMA GIURIDICA

La costituzione , principi fondamentali . Caratteristiche delle norme giuridiche

Opere:

Opere:testi e slides da web.

MODULO 3- INTERPRETAZIONE ED EFFICACIA DELLE NORME GIURIDICHE

La gerarchia delle norme e la loro successione nel tempo . Interpretazione delle norme e loro applicazione

Opere:testi e slides da web.

modulo 4 - LE FONTI DEL DIRITTO

Le varie fonti del diritto e la loro applicazione .

Opere:testi e slides da web.

Modulo 5 - LA CORTE COSTITUZIONALE

Competenze e funzionamento. Esame sentenza della Corte sul c.d. Suicidio assistito .

Opere:testi e slides da web.

IL DOCENTE **Danilo Petrelli**

Alunni

PROGRAMMA DI IRC
CLASSE 5M
ANNO SCOLASTICO 2023-2024
PROF.SSA VITTORIA MORICONI

MODULO 1- Una società fondata sui valori cristiani

U.D. 1 La bioetica laica e cristiana

- I campi d'indagine della disciplina
- Questioni ancora aperte
- Orientamento laico e cristiano
- La sacralità della vita

U.D. 2 La morte e l'eutanasia

- La "buona morte", il caso Welby e Dj Fabo
- L'eutanasia e l'accanimento terapeutico
- Il giuramento di Ippocrate
- DAT : Legge n.219/2017 (Ed. Civica)

U.D. 3 La fecondazione assistita

- Il dramma dell'infertilità
- Tecniche di PMA (IUI; FIVET e FIVET-ICSI)
- Un figlio è un dono o un diritto?
- Gli embrioni soprannumerari
- L'adozione: una soluzione alternativa

U.D.4 Interruzione volontaria della gravidanza

- L'embrione è una persona?
- Il diritto alla vita
- La video-testimonianza di Gianna Jessen
- Legge n.194/1978 (Ed. Civica)

MODULO 2 - I valori cristiani

U.D. 1 La dignità della persona (Ed. Civica)

- L'individuo per la società
- La società per la persona
- La dignità umana
- Che cos'è la persona?

U.D. 2 La paura del diverso (Ed. Civica)

- "Diversa abilità" non "handicap"
- Ogni uomo ha dei talenti
- Tecnica del capro espiatorio
- L'ipnosi di massa
- L'eugenetica nazista

U.D. 3 Il razzismo (Ed. Civica)

- Che cos'è il razzismo?
- La shoah e le nuove forme di discriminazione razziale
- Immigrazione e razzismo
- Il rispetto di chi è diverso
- L'ignoranza è all'origine del razzismo

U.D.4 È cosa buona e giusta, non cosa nostra (Ed. Civica)

- La legalità
- La "normalizzazione della violenza"
- Il fenomeno mafioso
- I veri valori e le serie televisive
- Videolezione di R.Saviano: "Le donne di mafia"
- Videolezione di Don Luigi Ciotti: "Liberi dalle mafie"
- Manifestazione del 21 Marzo a Roma in ricordo delle vittime innocenti della criminalità organizzata
- Realizzazione di un podcast sulla legalità

Anzio, 15/05/2024

Il Docente Vittoria Moriconi

Alunni

Educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(estratto dal PTOF, a cura della referente d'Istituto per l'Educazione Civica Prof.ssa Concetta Visconti)

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica a partire dall'a.s. 2020/21. Si tratta di un'opportunità culturale volta a una più sistematica e intenzionale azione formativa orientata verso la **promozione delle competenze di cittadinanza**, uno dei traguardi di apprendimento previsto dall'Unione Europea per consentire a ciascun ragazzo/a un inserimento attivo e responsabile nella vita sociale. La proposta formativa del nostro Istituto approfondisce i significati e le modalità operative attraverso cui realizzare tale insegnamento secondo una **modalità collegiale: partecipazione del Collegio dei docenti** per quanto riguarda la definizione del **Curricolo** d'Istituto, la scelta delle **tematiche da affrontare** per classi parallele e i **criteri di valutazione** **coinvolgimento dei Consigli di classe** per quanto attiene allo sviluppo e alla realizzazione delle **singole UDA** sui diversi temi indicati dalla normativa.

Finalità dell'Educazione civica

L'Educazione Civica ha come traguardo la formazione di cittadini consapevoli, che, a partire dalla conoscenza del testo costituzionale e del quadro normativo di riferimento nazionale e internazionale, acquisiscano la capacità di analizzare questioni locali/globali/interculturali, imparino a comprendere e apprezzare le prospettive e i punti di vista degli altri, ad interagire in modo aperto, appropriato ed efficace con persone provenienti da altre culture, e ad agire per il bene comune e lo sviluppo sostenibile. L'educazione civica coinvolge l'ambito cognitivo ma non si limita ad esso. Piuttosto modifica atteggiamenti e comportamenti, rende consapevoli delle diverse dimensioni della propria identità, sviluppa la capacità di giudizio critico e di autonomia, promuove la capacità di collaborazione ed è esercizio di vita reale.

Competenze

Le competenze di educazione civica si esercitano nella vita reale e sociale, agita e partecipata, e presuppongono la comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione globale e della sostenibilità del pianeta. Esse modificano comportamenti e valori, il modo di essere e di agire. Con l'educazione civica la vita reale entra in classe poiché come afferma Aristotele: "Le virtù le acquistiamo esercitandone le opere...diventiamo giusti facendo cose giuste, temperanti facendo cose temperate, forti facendo cose forti" (Etica Nicomachea II).

Conoscenze

Riguardo alle conoscenze, senza le quali le abilità e le competenze non possono essere esercitate, esse si fondano sull'acquisizione di contenuti, concetti e fenomeni di base

riguardanti gli individui, i gruppi, lo Stato e i suoi organi, le organizzazioni internazionali, la società, l'economia e la cultura, il pianeta e le problematiche globali. Nel dettaglio:

Costituzione italiana/UE/ONU/Consiglio d'Europa e Tutela dei diritti umani.

La conoscenza della Carta Costituzionale Repubblicana quale progetto di vita comune; la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. La conoscenza di base si affianca all'aggiornamento continuo sulle vicende contemporanee, a partire dall'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.

Agenda 2030 ONU/UNESCO e tutela del patrimonio artistico e culturale

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi, da raggiungere nel 2030. I 17 obiettivi sono tesi allo stesso scopo: passare ad un modello di sviluppo e di società sostenibili. La nostra azione educativa all'interno di questo tema mira alla formazione di giovani rispettosi dell'ambiente così da preservare il pianeta per le generazioni future. Ciò implica la comprensione degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici, dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. Significa anche stimolare la riflessione sull'importanza dell'innovazione tecnologica, lo sfruttamento di fonti di energia pulita, la riduzione degli sprechi. Ancora la garanzia di cibo e acqua sufficienti per tutti, un'istruzione adeguata, l'accesso alle cure mediche e condizioni di lavoro dignitose. La conoscenza dell'UNESCO e la consapevolezza della necessaria tutela del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio arricchiranno il percorso di Ed. Civica degli studenti del nostro liceo.

Cittadinanza digitale/bullismo e cyberbullismo.

La cittadinanza digitale fa leva sulla capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, con attenzione alla tutela della privacy e al rispetto delle persone, nonché la comprensione del ruolo e delle funzioni dei media nelle società democratiche. Il contrasto al bullismo e al cyberbullismo costituisce il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo anche nell'uso dei device, e presuppone disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli, comprende il sostegno della diversità sociale e

culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza.

Integrazione al PECUP

Al termine della formazione quinquennale, lo studente in uscita dal nostro Liceo ha acquisito:

- comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui, e per il rispetto delle persone e dell'ambiente;
- assume responsabilità adeguate alla sua età e si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri;
- consapevole della necessità del rispetto di sé e degli altri per una convivenza civile, pacifica e solidale, tiene conto del punto di vista dell'altro e rispetta i ruoli altrui;
- è disponibile alla relazione: confronta e relativizza le proprie posizioni in vista di obiettivi condivisi;
- è disponibile alla cooperazione, mettendo al centro l'interesse del gruppo e non il proprio;
- sensibile alle problematiche ambientali, riconosce la necessità di assumere comportamenti atti a tutelare la vita sul pianeta delle future generazioni e il patrimonio artistico e culturale del nostro territorio;
- riconosce e contestualizza problematiche locali e globali, promuovendone con consapevolezza e responsabilità azioni volte alla soluzione, cogliendo il valore dei mutamenti e delle differenze culturali;
- consapevole della propria identità culturale, interagisce con le altre, analizza e decostruisce stereotipi e pregiudizi, personali e culturali.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018)

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la

comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociale.

Organizzazione dei contenuti

Anno 2023 2024

Come da linee guida del PTOF il programma di Educazione Civica è stato condotto in modalità trasversale e multidisciplinare e organizzato in unità didattiche di apprendimento riconducibili alle macro aree tematiche individuate dal progetto d'Istituto.

Il Consiglio di Classe ha deliberato di svolgere un percorso annuale su diversi temi.

In particolare:

- La violenza di genere: la violenza di genere e la figura della donna

Sono stati affrontati alcuni temi legati alla violenza di genere: la teoria della neutralità sessuale del dottor Money; l'identità di genere e le varie forme di discriminazione sessuale, l'influenza della cultura patriarcale sulla violenza di genere.

Per la figura femminile, oltre ai riferimenti nel programma di italiano, cultura inglese e arte, è stata proposta la visione del film " C'è ancora domani" di Paola Cortellesi e un modulo interdisciplinare sulla figura e la poesia di Alda Merini.

- La legalità

Tema affrontato con la partecipazione ad una serie di conferenze tenute in aula magna dalle forze dell'ordine locale; lezioni e conferenze, fra cui il collegamento in streaming sul tema "Donne e mafia" tenuto da Saviano. Lezioni sul tema di educazione alla legalità

- La costituzione

Conferenza in aula magna tenuta dai docenti universitari di RomaTre " La Costituzione aperta a tutti"; visione di documentari sulla tutela del patrimonio artistico durante la Prima Guerra Mondiale; articolo 33 comma 7: rapporto fra attività sportiva e il benessere psico-fisico come diritto

- I diritti fondamentali dell'uomo

In particolare la legge n.219 /2017 e i casi Fabo e Welby
La legge n. 194-1978- Interruzione volontaria della gravidanza

Metodi e strumenti

Considerato il carattere trasversale dell'insegnamento di questa disciplina la metodologia utilizzata è stata improntata all'apertura al dialogo, all'ascolto attivo, all'invito alla partecipazione, e si è concretizzata nelle forme della lezione frontale, partecipazione a conferenze o attività laboratoriali. Riguardo agli **strumenti**, sono stati utilizzati libri di testo, dispense, filmati, navigazione guidata su internet, audiolezioni, stimoli e suggerimenti degli allievi, visione di film e conferenze

Valutazione

- **ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ**
- **COMPRESIONE DEI DIVERSI PUNTI DI VISTA**
- **INTERAZIONE FRA CULTURE**
- **ANALISI DELLE PROBLEMATICHE GLOBALI E LOCALI**

	Griglia di valutazione delle prove di Educazione Civica	
1. Individua e assume le proprie responsabilità	● All'interno del gruppo in contesti complessi	Avanzato (9-10)
	● All'interno del gruppo in contesti inediti	Intermedio (7-8)
	● Con l'aiuto di un adulto e in contesti noti	Base (5-6)
2. Conosce la natura individuale del suo punto di vista. Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro	● È in grado di mediare all'interno del gruppo in situazioni complesse	Avanzato (9-10)
	● Interagisce nel gruppo facendosi promotore del suo punto di vista, confrontandolo con quello degli altri in contesto inedito	Intermedio (7-8)
	● Esprime il proprio punto di vista e acquisisce quello dell'altro in contesto noto	Base (5-6)
3. Riflette sulla propria identità culturale e manifesta curiosità verso la diversità culturale	● Interagisce con le altre identità culturali in maniera autonoma e critica.	Avanzato (9-10)
	● Consapevole della propria identità culturale si confronta con le altre in contesti inediti	Intermedio (7-8)
	● Riconosce l'esistenza di diverse identità culturali e si confronta con esse in un contesto noto.	Base (5-6)
4. Si informa e mette a fuoco le problematiche locali e globali	● Coglie i mutamenti in atto e promuove con consapevolezza azioni volte alla soluzione di problematiche locali e globali.	Avanzato (9-10)
	● È consapevole delle problematiche locali e globali e partecipa con responsabilità al dibattito in contesto noto	Intermedio (7-8)
	● Si predispone ad una corretta informazione circa le problematiche nazionali e internazionali, con la mediazione di un adulto.	Base (5-6)
CRITERI	INDICATORI	LIVELLI

Programmi di strumento ed esecuzione

LICEO CHRIS CAPPELL COLLEGE
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE
FLAUTO TRAVERSO
A.S. 2023/2024
Prof.ssa Di Mascio Laura

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe di Flauto Traverso è composta da tre alunne (A. S. , C. M. J. e C. G.) e presentavano un livello di preparazione poco omogeneo mostrando carenza nel metodo di studio e scarso impegno. Nei precedenti anni il loro percorso di studio è stato svolto sotto la guida di altri docenti. Nel corso dell'anno scolastico però, hanno mostrato, in generale, un buon grado di interesse riportando miglioramenti dal punto di vista tecnico ed espressivo e sugli aspetti propri della materia.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

Studio del suono nelle tre ottave, consolidamento della corretta postura e potenziata la capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione), articolazioni, staccato semplice e doppio, scala cromatica tutta l'estensione dello strumento, scale Maggiori e minori con relativi arpeggi. Consolidamento della tecnica digitale e del suono con esercizi mirati. Sviluppo di un autonomo metodo di studio e capacità di autovalutazione; sviluppo di una maggiore sensibilità nell' esecuzione e interpretazione di brani di repertorio appartenenti ad epoche e stili diversi.

METODOLOGIA

Lezione frontale di strumento con interventi didattici che hanno tenuto conto degli stili cognitivi e di apprendimento di ognuno e che hanno fatto in modo che ciascuna avesse l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Le valutazioni si sono svolte in classe in cadenze periodiche attraverso prove pratiche. Gli alunni sono stati valutati tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le seguenti competenze specifiche: la capacità interpretativa (fraseggio, dinamica), l' abilità tecnico-strumentali (tecnica specifica dello

strumento, correttezza esecutiva nei parametri fondamentali) e il metodo di studio (autonomia nello studio, impegno, capacità di autovalutazione).

PROGRAMMA SVOLTO

ALUNNA: A.S.

TECNICA:

- M. Moyses, De la Sonorité, esercizi per il suono sulle tre ottave;
- Taffanel e Gaubert, Metodo di Tecnica giornaliera, scale Maggiori e minori con arpeggi e scale cromatiche tutta l'estensione dello strumento;
- Bernold " La Technique d' Embouchure ", Vocalizzi;
- Trevor Wye " Articolazione ", esercizi sullo staccato semplice e doppio.

STUDI:

- Kohler Op. 33 I vol. N° 13,14,15;
- Kohler Op. 33 II vol. N° 1,2,3,4;
- Hugues Op. 51 II vol. dal N° 1 al 13;
- Andersen 24 studi Op. 33 N° 1 e 2.

REPERTORIO:

G. B. Pergolesi, Concerto in Sol Maggiore;
G. Bizet, Habanera arrangiamento per quattro flauti.

ALUNNA: C.M.J.

TECNICA:

- M. Moyses, De la Sonorité, esercizi per il suono sulle tre ottave;
- Taffanel e Gaubert, Metodo di Tecnica giornaliera, scale Maggiori e minori con arpeggi e scale cromatiche tutta l'estensione dello strumento;
- Bernold " La Technique d' Embouchure ", Vocalizzi;
- Trevor Wye " Articolazione ", esercizi sullo staccato semplice e doppio.

STUDI:

- Kohler Op. 33 I vol. N° 13,14,15;
- Kohler Op. 33 II vol. dal N° 1 al 7;
- Hugues Op. 51 I vol. dal N° 14 al 20;
- Hugues Op. 51 II vol. dal N° 1 al 14;
- Hugues Op. 101 dal N° 9 al 16.

REPERTORIO:

P. Gaubert, Madrigale per flauto e pianoforte;
C. Stamitz, Concerto in Sol Maggiore Op. 29;
J.S. Bach, Church Cantatas BWV 55 per flauto, tenore e basso continuo;
G. Puccini, " Là sui monti dell'est " da Turandot;
G. Puccini, " Ch'io de sospiri " da Tosca;
G. Bizet, Habanera arrangiamento per quattro flauti.

ALUNNA: C. G.

TECNICA

- M. Moyses, De la Sonorité, esercizi per il suono sulle tre ottave;
- Taffanel e Gaubert, Metodo di Tecnica giornaliera, scale Maggiori e minori con arpeggi e scale cromatiche tutta l'estensione dello strumento;
- Bernold " La Technique d' Embouchure ", Vocalizzi;
- Trevor Wye " Articolazione ", esercizi sullo staccato semplice e doppio.

STUDI:

- Kohler Op. 33 I vol. dal N° 4 al N° 11
- Hugues Op. 51 I vol. dal N° 11 al N° 20
- Hugues Op. 51 II vol. dal N° 1 al N° 7

REPERTORIO:

G. Donizetti, Sonata in Do Maggiore;
G. Bizet, Habanera arrangiamento per quattro flauti.

PROGRAMMA D'ESAME
- Con accompagnamento pianistico -

ALUNNA: A. S.

G. B. Pergolesi, Concerto in Sol Maggiore - *Spiritoso, Adagio e Allegro Spiritoso* -

ALUNNA: C.M.J

C. Stamitz, I movimento con cadenza - *Allegro* - dal Concerto in Sol Maggiore Op. 29

ALUNNA: C. G.

G. Donizetti, Sonata in Do Maggiore - *Largo e Allegro* -

**ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE
PIANOFORTE
Docente: Rossella Pelagalli**

SITUAZIONE DI PARTENZA

Per i due alunni formanti il gruppo classe, il grado di motivazione e di interesse per la disciplina risultavano complessivamente omogenei. In relazione alle abilità strumentali specifiche si evidenziava la necessità di individuare strategie didattiche personalizzate favorendo un metodo di studio in grado di risolvere problemi esecutivi, interpretativi e tecnici, diversificati

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

Consolidamento delle competenze già acquisite, favorendo in particolare le capacità organizzative e lo sviluppo di un proficuo e personale metodo di studio.

Maturazione di adeguate e consapevoli capacità tecnico-espressive del repertorio pianistico dell'anno in corso, supportate da procedimenti analitici, pertinenti ai repertori studiati.

Migliorare la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico

Saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico durante l'esecuzione, motivando le scelte espressive adottate.

Affrontare in maniera adeguata e proficua lo studio mnemonico dei brani, sia in relazione ad una migliore conoscenza, sia per una più sciolta esecuzione degli stessi

METODOLOGIA

Trattandosi di lezioni individuali, l'approccio di base è stato necessariamente frontale, con l'utilizzo di metodi induttivo e deduttivo. Si è cercato, per quanto possibile, di favorire l'osservazione, l'analisi personale e la problematizzazione degli argomenti proposti. Si sono utilizzati metodi di tecnica, studi e brani musicali che potessero incrementare la maturazione esecutiva favorendo al contempo l'opportunità di sviluppare un autonomo senso critico ed interpretativo. Le competenze sono state perseguite attraverso la programmazione di un curriculum individualizzato, tenendo conto dei ritmi di apprendimento e di maturazione dell'alunno.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove pratiche di esecuzione ed interpretazione di brani di diverso genere, stile ed epoca.

RISULTATI CONSEGUITI

Lo svolgimento del programma nel corso dell'anno ha seguito un percorso personalizzato, in relazione ai tempi di attuazione e al grado di difficoltà degli argomenti proposti. Si

evidenzia un percorso di crescita e maturazione rispetto alla situazione di partenza. I risultati risultano di ottimo livello

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Il programma proposto è stato selezionato sulla base delle indicazioni (tecnica, studi, repertorio) contenuti nel Curriculum verticale della materia, cercando in linea con i contenuti relativi all'anno in corso.

Le strategie metodologiche hanno portato a personalizzare la scelta dei brani, dando la priorità ad un repertorio che consentisse di favorire la crescita e la maturazione esecutiva degli alunni.

Contenuti tratti da:

Tecnica del rilassamento e del peso.

Hanon, *Il pianista virtuoso op. 60*

Cramer *60 Studi scelti per Pianoforte*

Clementi *Studi dal Gradus ad Parnassum*

Moscheles, *Studi*

J.S. Bach, *Clavicembalo ben temperato vol I e II*

L. v. Beethoven *Sonata Op. 2 n. 1; Sonata Op. 13 n. 8; Sonata Op. 31 n. 2;*

F. Chopin, *Notturmi*

Debussy, *Preludes*

Programma d'esame personalizzato, in dettaglio, nell'Allegato A

Anzio, 05-05-2024

Docente

Prof.ssa Rossella Pelagalli

Alunni

allegatoA

MATERIA: *ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – PIANOFORTE*

ALUNNO: V.M.

Programma d'esame

J. S. Bach *Preludio n. VI dal Clavicembalo ben temperato Vol.2*
L.v. Beethoven *Sonata op. 2 n. 1 I movimento Allegro*
F. Chopin *Notturmo op. 55 n. 1*
C. Debussy *La fille aux cheveux de lin dai Préludes vol. 1 n. 8*

ALUNNO: L.R.

Programma d'esame

J.S.Bach *Fuga V dal Clavicembalo ben temperato vol 1*
L.v. Beethoven *Sonata op. 31 n. 2 I movimento Allegro*
F. Chopin *Notturmo op. 48 n. 1*
C. Debussy *La cathédrale engloutie dai Préludes vol. 1 n. 10*

Anzio, 05-05-2024

Docente
Prof.ssa Rossella Pelagalli

Alunni

Esecuzione ed Interpretazione-Violino

Prof.ssa Patrizia Battista

Situazione di partenza

Il gruppo classe è costituito da un solo alunno (V. D.)

L' alunno ha manifestato, sin dall' inizio dell'anno scolastico, conoscenze specifiche e abilità strumentali assai carenti, mancanza di un metodo di studio, ritmi di apprendimento lenti, scarso impegno nello studio, poco interesse per lo studio dello strumento, discontinuità nella frequenza delle lezioni.

Obiettivi specifici per competenze

In considerazione della situazione di partenza dell' alunno, gli obiettivi prefissati per lo sviluppo delle competenze specifiche sono state indirizzate , fondamentalmente, all' acquisizione di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea ,rilassamento muscolare, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche ,coordinamento motorio.

Capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono

Uso e controllo del violino sia nella pratica individuale che collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso - motorio sull' acquisizione delle tecniche specifiche strumentali.

Potenziamento del senso ritmico mediante l' uso consapevole del metronomo.

Sviluppo delle capacità di autoascolto in rapporto all' esecuzione, sia nella pratica individuale che nell' ambito di gruppi di insieme.

Educazione alla disciplina e all' organizzazione dello studio a casa, acquisizione di un metodo di studio basato sull' individuazione dell' errore e della sua correzione.

Capacità performative in ordine alla capacità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell' efficacia del linguaggio musicale

Metodologia

Il metodo didattico utilizzato ha tenuto conto del livello di partenza dell' alunno e ha avuto come scopo quello di favorire, in modo graduale, la comprensione del linguaggio musicale, l' apprendimento tecnico strumentale, la sistemazione logica delle conoscenze e la loro rielaborazione in maniera personale.

Tutti i brani proposti e studiati durante l'anno scolastico sono stati scelti aumentando gradualmente le difficoltà di esecuzione.

Tipologia di Verifica e Valutazione

Ogni lezione di strumento, essendo individuale, costituisce una verifica del lavoro svolto a casa. La valutazione nel corso dell' anno scolastico ha tenuto conto dell'interesse dimostrato durante le lezioni, del grado di maturità raggiunto, della capacità di lettura e comprensione del lessico musicale, dell'applicazione allo studio, delle abilità tecniche strumentali raggiunte, della partecipazione alle attività scolastiche, della disponibilità al lavoro, degli obiettivi e delle competenze sviluppate e raggiunte rispetto all' inizio dell' anno scolastico.

Risultati conseguiti

L'alunno, rispetto alla situazione di partenza sopra descritta e nonostante le grandi difficoltà tecniche- strumentali di partenza, nella seconda metà dell' anno scolastico, ha mostrato un maggiore impegno e interesse, riuscendo, in parte, a recuperare lacune pregresse.

Contenuti svolti

A.Curci : Tecnica fondamentale del violino\
studio dell' arco nelle sue diverse parti

Studio dei principali colpi d' arco

Studio delle diverse applicazioni delle dita della mano sinistra

Schinina : il sistema delle scale e degli arpeggi, scale maggiori e minori .

Scale e arpeggi di do,sol,re,la maggiori e relative minori sciolte e legate

Esercizi per la lettura estemporanea

H.Sitt: op 32 dai 100 etudes n° 1,2,3,4

A.Curci: 50 studietti melodici e progressivi per violino n° 50,30,33

ACurci: 24 studi n° 1,2,3,4,5,6,7

Semplici brani con accompagnamento pianistico tratti dal repertorio classico e popolare

Programma d' esame

Scale e arpeggi : Do, Sol, Re,La Maggiore

A.Curci dai 50 studietti es. n° 50

ACurci dai 24 studi es n° 4,7

K. and H. Colledge: Brani **con accompagnamento pianistico**

L' esame richiede l' accompagnatore al PF

Anzio, 02/05/2024

Prof.ssa Patrizia Battista

Alunno

Programma 5M
Esecuzione e interpretazione
Violoncello
Prof.ssa Elisabetta Cagni

Situazione di partenza

Il gruppo classe è costituito da due alunni (R. C. e G. P.). In merito alle abilità strumentali si è lavorato molto su strategie didattiche atte a formare, per quanto possibile, una base tecnica adeguata ad accompagnare gli studenti verso un discreto livello esecutivo. Si è cercato di favorire un metodo di studio basato sulla memorizzazione e sull'autonomia per poter consolidare un livello tecnico di base. Un' alunna ha manifestato un discreto interesse per lo strumento ma le numerose assenze effettuate durante tutto il percorso quinquennale, seppur con una maggiore presenza e continuità nell'ultimo anno, hanno portato ad una scarsa costanza nello studio. L'altro studente ha mostrato costante presenza e interesse per il violoncello e tutte le attività ad esso correlate ottenendo però, a causa dello studio individuale non sempre adeguato, solo discreti risultati.

Obiettivi specifici per competenza

Durante il V anno si è proseguito il percorso tecnico intrapreso durante l'anno scolastico precedente ponendo come obiettivo principale il perfezionamento delle componenti tecnico esecutive fondamentali come allungamenti ed allargamenti, cambi di posizione, salti, vibrato e scelta delle diteggiature ed esercizi tecnici mirati alla risoluzione di specifici problemi presenti nel programma d'esame scelto.

Metodologia

Trattandosi di lezioni individuali, l'approccio di base è stato necessariamente frontale. Attraverso l'uso di metodi induttivi, deduttivi e problem solving, si è cercato di favorire l'osservazione, l'analisi personale e la contestualizzazione degli argomenti proposti, estrapolando la tecnica anche dal repertorio più semplice ma di stili differenti. Sono stati utilizzati metodi, studi e brani musicali che potessero incrementare la maturazione esecutiva favorendo al contempo l'opportunità di sviluppare gradualmente un autonomo senso critico ed interpretativo anche tramite l'ascolto dei brani scelti. Tutti questi aspetti sono stati perseguiti attraverso la programmazione di un curriculum individualizzato che tenesse presente i ritmi di apprendimento, di maturazione e di interesse degli studenti.

Tipologia di verifica

La valutazione si è basata su differenti criteri di analisi riguardanti la costanza nello studio e la capacità di iniziativa, l'abilità di risoluzione di problematiche tecniche rilevate in classe, l'abilità di risoluzione di problematiche tecniche emerse durante lo studio individuale, l'atteggiamento partecipativo e propositivo durante le lezioni e la serietà nel lavoro di approfondimento e di ricerca inerente i vari aspetti tecnico-musicali trattati durante la

lezione. Le valutazioni hanno tenuto conto dei risultati immediati su studi e repertorio e di una verifica periodica dei progressi compiuti.

Risultati conseguiti

Gli alunni in questo V anno hanno ottenuto, proporzionalmente al livello di partenza e delle loro capacità, una discreta padronanza e conoscenza degli aspetti della tecnica violoncellistica di base. Sotto il profilo della completezza strumentale i risultati sono da considerarsi sufficienti per uno e discreti per l'altro.

Programma effettivamente svolto

Il programma è stato selezionato sulla base delle indicazioni contenute nel Curriculum verticale della materia (tecnica, studi, repertorio), cercando di rimanere, per quanto possibile, in linea con i contenuti relativi all'anno in corso. Le strategie metodologiche inserite nella redazione del programma hanno dato la priorità ad un repertorio che consentisse di favorire la crescita e la maturazione esecutiva e interpretativa dei discenti.

R.C.:

F. Dotzauer, Violoncell Schule vol.2, studi scelti per lo studio di scale, chiave di tenore, cambi di posizione, intonazione e distribuzione dell'arco.

S. Lee, 12 studi melodici, studi scelti per lo sviluppo di agilità nei cambi di posizione, vibrato e per sviluppare l'espressività.

J.S. Bach, Suite n. 1 in sol maggiore BWV 1007, Preludio e Allemanda.

A. Vivaldi, Sonata in mi minore n. 5 RV 40, Largo, Allegro, Largo, Allegro.

C. Saint Saens, Prière op.158.

G.P.:

B. Mazzacurati, Scale e arpeggi per violoncello.

F. Dotzauer, Violoncell Schule vol. 3, studi scelti per il capotasto, dinamiche, abbellimenti, colpi d'arco e lettura della chiave di tenore e di violino.

F.A. Kummer, 10 studi melodici op. 57, studi scelti per lo sviluppo di agilità nei cambi di posizione, colpi d'arco veloci, vibrato e per sviluppare l'espressività.

J.S. Bach, Suite n. 1 in sol maggiore BWV 1007.

G. Goltermann, Concerto da studio n. 2 in sol maggiore op. 65.

Programma d'esame di R. C.:

C. Saint Saens, Il Cigno per violoncello e pianoforte.

J.B. Breval, Sonata in do maggiore op. 40 n. 1 per violoncello e pianoforte. Allegro e Rondò grazioso.

S. Lee, Studio n. 7 dai 12 Studi melodici op. 31

Programma d'esame di G. P.:

J.S. Bach, Preludio dalla prima suite in sol maggiore BWV1007.

E. Elgar, Salut d'amour op. 12 per violoncello e pianoforte.

B. Marcello, Sonata in sol minore n. 4 per violoncello e basso continuo. Adagio, Allegro, Largo, Allegro.

Anzio, 02/05/2024

Prof. ssa Elisabetta Cagni

Gli alunni

Programma viola- 5M
anno scolastico 2023/2024
Prof.ssa Silvia Andracchio

Situazione di partenza

L'alunna presenta all'inizio dell'anno competenze e conoscenze adeguate, una buona prassi esecutiva tecnica ed espressiva.

Obiettivi specifici per competenza

Sviluppare le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea.

Saper motivare le proprie scelte espressive.

Saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), maturare autonomia di studio, saper ascoltare e valutare sè stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

Acquisire la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica.

Metodologia

Esecuzione in classe dei brani oggetto di studio

Tipologia di verifiche

Le verifiche sono state effettuate sulla qualità delle esecuzioni dei brani oggetto di studio dal punto di vista tecnico e musicale.

Risultati conseguiti:

L'alunna ha sviluppato un proprio e adeguato metodo di studio, di autonoma e capacità di autovalutazione;

ha acquisito una buona qualità esecutiva della letteratura strumentale per viola (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica;

ha progressivamente acquisito specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili;

ha incrementato la lettura/esecuzione estemporanea;

ha migliorato la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme.

Contenuti svolti

Principali scale e arpeggi a tre ottave; principali scale a doppie corde (terze, ottave e seste)

Polo es a doppie corde esercizi da 1 a 10

Kreutzer, 42 studi es 31 - 16 - 12

Campagnoli, 41 capricci op 22 es 4 - 6 - 3

Rode, 24 capricci es 1

Bach 6 suites per viola n° 1 (preludio) - n°3 - n°4

Sevcik op 2 e op 8

Stamitz concerto per viola e orchestra, I movimento

Henry Eccles, Sonata in sol minore per viola e pianoforte, Largo e Corrente

Alunna G. M.

Programma d'esame- necessita di accompagnamento pianistico

Henry Eccles, Sonata in sol minore per viola e pianoforte

Largo e Corrente

Bach, Suite n°3

Preludio - Corrente - Sarabanda

Anzio,03-05-2024

Prof. Silvia Andracchio

Alunna

Programma svolto classe VM
Materia: Contrabbasso
Alunno: R. M.
A.s. 2023/2024
Liceo Chris Cappell College, Anzio
Prof. Vincenzo Corsi

Situazione di partenza: l'alunno mostra buone capacità musicali con particolare predisposizione per l'aspetto produttivo-creativo.

Metodologia: durante il corso si sono alternati procedimenti di tipo induttivo e tecniche di impostazione analitica e progressiva per la conoscenza della tastiera e della tecnica dei colpi d'arco

Obiettivi: L'alunno deve saper interpretare correttamente i brani proposti, sapendoli contestualizzare a livello stilistico nei vari periodi storici.

L'alunno deve conoscere tutti gli elementi tecnici necessari alla corretta esecuzione dei brani proposti ed apportare un contributo di originalità legato alle competenze esecutive maturate negli anni.

Programma svolto:

Tutte le scale a due ottave su più corde. Tecnica e pratica del walking bass Colpi d'arco. Trascrizione in intavolatura dei brani suonati. L' Elefante dal "Carnevale degli Animali". Sonata in F di Giovannino dal Violone. Studi dal Bille' terzo corso. Scale e colpi d'arco. Sonatina (trascr. da L.V.Beethoven). Tecniche di memorizzazione dello spartito.

Programma d'esame: (necessita di accompagnamento pianistico)

L'Elefante dal Carnevale degli Animali.
Sonata in F di Giovannino dal violone.
Uno studio dal Bille' terzo corso.
Scala di Sol Maggiore.
Sonatina (trascr. da L. V. Beethoven)

Anzio, 08-05-2024

Prof. Vincenzo Corsi

Alunno

Programma svolto classe VM
Materia: Tromba.
A.s. 2023/2024
Liceo Chris Cappell College, Anzio
Prof. Gianni Di Martino

SITUAZIONE DI PARTENZA

La composizione della classe è di una sola alunna. Il grado di motivazione e di interesse per la disciplina risulta più che soddisfacente. In relazione alle abilità strumentali specifiche si evidenzia la necessità di individuare strategie didattiche personalizzate favorendo un metodo di studio in grado di risolvere problemi esecutivi e tecnici.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

- Consolidamento delle competenze già acquisite, favorendo in particolare le capacità organizzative e lo sviluppo di un proficuo e personale metodo di studio.
- Adattare i tipi di articolazione e fraseggio in base ai vari stili e compositori.
- Sviluppare la capacità di trasportare una melodia nelle diverse chiavi.
- Migliorare la resistenza e l'estensione dello strumento.
- Saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico durante l'esecuzione, motivando le scelte espressive adottate.

METODOLOGIA

La struttura individuale della lezione ha consentito al docente di adottare strategie metodologiche adeguate, tenendo conto del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento. Durante le lezioni, non sono mancati i momenti di ascolto nei quali il docente ha eseguito studi e concerti di livello superiore. Oltre ai metodi previsti nella programmazione, periodicamente il docente ha distribuito materiale dispense, materiale audio-video di esecuzioni orchestrali e di grandi solisti.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze stilistico ed espressive.

Trattandosi di lezioni individuali le modalità di verifica del percorso didattico sono state essenzialmente un monitoraggio continuo del raggiungimento degli obiettivi prefissati, rispettando e potenziando il ritmo di apprendimento dell'allieva. Tra le modalità di verifica è stata inserita anche l'esibizione musicale in varie occasioni durante l'anno scolastico: tali performances peraltro hanno consentito all'allieva di rendersi conto in modo più evidente del livello raggiunto, migliorando così anche la sua capacità di autoanalisi e di autovalutazione.

PROGRAMMA SVOLTO

Tecnica e studi:

- J. B. Arban;
- H. L. Clarke;
- V. Cichowicz;
- C. Colin;
- M. Schloosberg;
- Clodomir;
- S. Hering (40 progressive etudes);
- S. Hering - 50 Recreational studies;
- Vizzutti;
- J. Stamp.

PROGRAMMA D'ESAME (si avvale dell'accompagnamento pianistico)

- A. Lortzing: Tema e variazioni per tromba e orchestra;
- J. Haydn: Il movimento - Andante

Anzio, 06/05/2024

Prof. Gianni Di Martino

Alunna

**Liceo Musicale Chris Cappell College,
Anno scolastico 2023-2024
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PIANOFORTE
Prof. Luca Teofili**

La classe è composta da due alunni che hanno svolto nel quinquennio un percorso diversificato e personalizzato.

Un alunno ha mostrato da subito grande predisposizione per lo studio dello strumento, riuscendo nel corso degli anni a svolgere programmi più avanzati rispetto all'anno di corso. Questo ha permesso al ragazzo, su suggerimento dell'insegnante, di poter richiedere l'accesso al percorso triennale del Conservatorio di Latina, già alla fine del quarto anno, anticipando di un anno l'esame di ammissione che viene effettuato generalmente dopo l'esame di maturità. Il percorso compiuto è stato caratterizzato da uno studio e una partecipazione costanti e progressivi, che hanno portato l'alunno al raggiungimento di risultati di eccellenza, riconosciuti anche nel conseguimento di numerosi premi nei concorsi ai quali ha partecipato nel corso degli anni.

Va segnalato infine che l'alunno si è reso anche disponibile ad accompagnare alcuni compagni delle classi di canto o di altri strumenti, in occasione di saggi e eventi.

L'altra alunna ha fatto il suo ingresso nel Liceo Musicale a partire dal secondo anno, avendo già alle spalle alcuni anni di studio dello strumento. Dotata di uno spiccato senso musicale, ha svolto un percorso personalizzato, in cui è stata accompagnata a mettere in risalto le sue doti espressive, anche per sopperire ad alcune difficoltà tecniche, legate principalmente ad una mano di conformazione piccola, che le rendevano non agevoli alcuni passaggi e repertori. Lo studio non è stato sempre continuo, tuttavia la ragazza ha raggiunto, durante il percorso, buoni risultati, mostrando – soprattutto in occasione delle esibizioni pubbliche – la sua notevole sensibilità musicale e le sue doti interpretative. Va sottolineato, infine, che – nel corso delle lezioni individuali – la ragazza ha partecipato sempre con interesse, rispondendo adeguatamente agli stimoli proposti e impegnandosi a fondo nel lavoro sui brani.

CONTENUTI E OBIETTIVI

L'iter didattico per il presente anno scolastico si è svolto in naturale e diretta continuità con quanto intrapreso nell'anno passato.

I contenuti sono stati impostati avendo come punto di riferimento sia la programmazione di Dipartimento, sia le Indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione per i Licei musicali, che prevedono in primis, tra gli obiettivi specifici di apprendimento per il quinto anno, che

lo studente conosca e sappia interpretare i capisaldi della letteratura solistica, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica.

In tal senso si è posta particolare attenzione all'aspetto interpretativo, alla consapevolezza delle proprie scelte espressive e al corretto equilibrio psico-fisico, funzionale alla risoluzione dei problemi interpretativi di natura tecnica e espressiva che i brani proposti hanno presentato. La scelta del repertorio, all'interno della cornice dei brani adeguati all'anno di corso, ha anche tenuto in debito conto le preferenze degli alunni, considerando che - nel momento in cui si affrontano brani di una certa complessità, che richiedono lunghe ore di studio e tempi ampi di maturazione - l'aspetto motivazionale risulta fondamentale.

METODI

Le metodologie, finalizzate soprattutto all'affinamento delle capacità interpretative, hanno previsto approcci specifici per quanto concerne la risoluzione di problemi tecnici nei brani studiati e la memorizzazione degli stessi tramite tecniche, che hanno favorito il miglioramento delle capacità di analisi. Durante il corso dell'anno, infine, si sono proposte all'attenzione e all'ascolto degli alunni diverse esecuzioni, reperibili online, dei grandi maestri dell'interpretazione, invitando gli alunni stessi a cogliere le principali caratteristiche e i tratti distintivi dell'esecuzioni proposte, per poterli poi trasferire, almeno in parte, in base alla propria sensibilità, nelle proprie interpretazioni.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata settimanalmente nel corso delle lezioni e in momenti di verifica programmata, tenendo conto non solo del rendimento in fase di esecuzione al pianoforte, ma anche della qualità della partecipazione durante le lezioni, dell'interesse nei confronti del repertorio affrontato, della cura degli spartiti, della puntualità nel rispondere alle consegne assegnate.

PROGRAMMA SVOLTO

- Clementi: Dal Gradus ad Parnassum, scelta di studi
- Bach: Dal Clavicembalo ben temperato, scelta di preludi e fughe
- Scarlatti: 3 sonate
- Beethoven: Sonata op. 2 n. 2; Bagatelle op. 126 n. 1 e 2
- Chopin: Valzer in do diesis minore op. 64 n. 2
- Schumann: Pezzi fantastici n. 1 e 2
- Debussy: Arabesque n. 1
- Gershwin: 3 preludi
- Schonberg: Da 6 piccoli pezzi op. 19, n. 2-3-4

PROGRAMMA D'ESAME

D. P.

- Schumann: Pezzi fantastici n. 1 e 2
- Debussy: L'isle joyeuse
- Gershwin: 3 Preludi

A. Z.

- Beethoven: Bagatelle op. 126 n. 1 e 2
- Chopin: Valzer op 64 n. 2
- Debussy: Arabesque n. 1
- Schonberg: Da 6 Piccoli pezzi op. 19, n. 2-3-4

Anzio, 08-05-2024

Prof. Luca Teofili

Alunni

Liceo Musicale Chris Cappell College,
Anno scolastico 2023-2024
CHITARRA
Prof. Antonio D'Augello

· **SITUAZIONE DI PARTENZA**

Una unica alunna di chitarra L.S. frequenta, sotto la mia guida, la VM nell'anno scolastico 2023/2024. La studentessa nel corso dell'anno ha evidenziato frequenti momenti di fragilità emotiva legati anche ad una difficile situazione familiare. Lo studio dello strumento è stato utilizzato per rafforzare la personalità dell'alunna. Grazie ad un lavoro costante favorito dall'utilizzazione di un'ora supplementare di potenziamento alla settimana, sono stati raggiunti notevoli risultati tesi a non mortificare le naturali potenzialità musicali della ragazza anche in previsione della prova esecutiva dell'esame di maturità.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

L'insegnamento di Esecuzione e Interpretazione della Chitarra è stato indirizzato al consolidamento di vari obiettivi specifici: controllo del proprio equilibrio psico-fisico; controllo tecnico del proprio strumento anche in riferimento ad una appropriata capacità di cura dell'emissione sonora, attraverso una corretta prassi esecutiva relativa ai diversi periodi storici e ai diversi stili; acquisizione di maggiori abilità tecniche in ordine a più approfondite conoscenze della teoria musicale; sviluppo delle capacità performative e comunicative in relazione al controllo del proprio stato emotivo; acquisizione di capacità cognitive in riferimento alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, timbro, dinamica e agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale.

· **METODOLOGIA**

La metodologia utilizzata è stata quella della lezione frontale individuale con uso di spartiti, CD, riviste musicali, internet. L'alunna ha preso parte ai concerti di Natale a scuola e nella chiesa parrocchiale. Sono in corso i preparativi per i saggi di fine anno scolastico.

Le tipologie di verifica si sono basate su prove pratiche di esecuzione con cadenza settimanale.

· **RISULTATI CONSEGUITI**

I risultati raggiunti dalla studentessa sono positivi.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Il programma proposto è stato selezionato sulla base delle indicazioni (tecnica, studi, repertorio) contenuti nel Curriculum verticale della materia, cercando il più possibile di rimanere in linea con i contenuti relativi all'anno in corso.

Le strategie metodologiche hanno portato a personalizzare la scelta dei brani, dando la priorità ad un repertorio che consentisse di favorire la crescita e la maturazione esecutiva dell'alunna.

Programma in dettaglio nell'Allegato A

Allegato A

Esecuzione e Interpretazione strumento CHITARRA docente prof. Antonio D'Augello

Mauro Giuliani: Scelta di studi vol. I a cura di L. Matarazzo

Fernando Sor: Scelta di studi dall'op. 60

Bela Bartok: I° volume del Mikrokosmos trascritto per chitarra

J.S.Bach: preludio BWV 999

Ferdinando Carulli: Preludi op. 114

Francisco Tarrega: Adelita e Lagrima

Mauro Giuliani: Due studi dall'op.111 e 48

J.S. Bach: Sarabanda e Allemanda dalla suite BWV 995

Dionisio Aguado: studio n.19 dalla terza parte del metodo

Leo Brouwer: studio Vi, VII, VIII, IX, X.

Niccolò Paganini: Ghiribizzi

PROGRAMMA D'ESAME

Leo Brouwer: Studi nn VI, VII, VIII, IX, X

Francisco Tarrega: Lagrima

Dionisio Aguado: Studio n, 49

Niccolò Paganini: Tre Ghiribizzi.

Anzio, 26/04/2024

Prof . Antonio D'Augello

Alunna

**Liceo Musicale Chris Cappell College,
Anno scolastico 2023-2024
Esecuzione e interpretazione: SASSOFONO
Prof Flavio Ianiro**

3. Libri di testo e di riferimento disciplinare:

Ferling 48 studi

Klose 25 studi giornalieri

Salviani n. 4

Pattern for jazz

Omnibook by Charlie Parker

5. Obiettivi specifici realizzati

- Approfondimento delle tecniche di respirazione ,articolazioni (staccato , legato/Staccato e dell'agogica)
- Ampliamento del repertorio

6. Metodi

- Lettura della partitura
- Ascolto di diverse interpretazioni
- Spiegazioni delle difficoltà
- Strumenti per risolvere eventuali problemi ed esercizi mirati per l'assimilazione dei contenuti
- Esecuzione senza interruzioni

7. Modalità di recupero

- Non sono state svolte attività di recupero.

8. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici)

- L'alunno è in possesso del proprio strumento;
- Le lezioni individuali si sono svolte il martedì e venerdì pomeriggio;
- Metodi di studio, esercizi, studi, e brani di repertorio erano in parte già in possesso dell'alunno, altri sono stati forniti dal docente, altri ancora sono stati reperiti autonomamente dall'allievo tramite librerie online e negozi specifici.

9. Tipologia di verifica (per i criteri di valutazione si rimanda al documento del C. di c.)

Esecuzioni e interpretazioni periodiche di studi esercizi e repertori assegnati;

10. Attività integrative disciplinari

Contenuti (programma effettivamente svolto fino alla data del 30 aprile)

- Esecuzione di scale e arpeggi maggiori e minori su tutto il registro dello strumento
- Studi e brani musicali tratti dai testi sopra citati

11. Programma esecutivo per la prova dell'esame (con accompagnamento pianistico)

Scale maggiori e minori fino a 4 alterazioni. Scala cromatica. Arpeggi maggiori fino a 3 alterazioni.

"Aria" di Eugene Bozza'

Studio n. 40 tratto dal Salviani secondo volume

"Yarbird suite" Esecuzione del tema e della trascrizione dell'assolo di Charlie Parker

Totale 30 minuti

Roma, 30 aprile 2024

Il docente Prof. Ianiro

Alunno

CANTO

Prof. Michele Sacco

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta di tre elementi, due maschili, uno femminile. Le loro qualità vocali rientrano negli standard ottimali previsti dal corso che frequenta, secondo la propria tessitura e la predisposizione musicale. Alcuni allievi possiedono una buona padronanza dello stile lirico e barocco, manifestando anche una certa predilezione per la musica leggera, pop e il Musical. Un altro elemento, invece, è predisposto specificatamente per il repertorio pop – jazz, non tralasciando, però, la possibilità di eseguire brani tratti dal repertorio barocco e classico.

All'interno della classe sono presenti due elementi DSA, per i quali sono stati predisposti strumenti compensativi - come l'ausilio di basi audio MP3 - e dispensativi - semplificazioni di scrittura musicale.

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE

- Conoscenza basilare della voce e della vocalità;
- Nozioni di anatomia, fisiologia e patologia del sistema fonatorio;
- Ritmo e percezione ritmica, comprensione melodica e altezza dei suoni;
- Percezione armonica e senso tonale;
- Percezione della forma e dello stile;
- Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione;
- Sviluppo di autonome metodologie di studio.

COMPETENZE

- Acquisire tecniche funzionali alla lettura dei brani e alla memorizzazione;

- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo;
- Possedere tecniche vocali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi;
- Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio e scelta di repertorio;
- Maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità eventualmente proiettate in un futuro di professionalità artistica.

CAPACITÀ

- Coscienza della propria vocalità, dei limiti o evoluzioni della stessa;
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance;
- Corretta igiene vocale;
- Capacità di eseguire in pubblico, sia a memoria, sia in lettura il repertorio assegnato, nella pratica individuale e all'occorrenza collettiva, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazioni agogiche, dinamiche ed espressive.

CONTENUTI SVOLTI

Il lavoro svolto in classe è stato articolato principalmente in due fasi distinte. Nella prima fase l'attenzione è stata rivolta nel migliorare le capacità tecniche vocali e di respirazione attraverso esercizi di potenziamento dell'elasticità del mantice respiratorio, vocalizzi, arpeggi e scale, così da garantire maggiore omogeneità sonora e perfezionare la capacità dintonazione e discriminazione dei suoni. Sono state approfondite anche le nozioni di base sull'anatomia vocale, soprattutto per ciò che concerne il funzionamento dell'organo vocale nel canto. Nella seconda fase è stato approfondito lo studio e la concertazione dei brani della programmazione, con l'intento di convogliare la tecnica appresa attraverso l'esecuzione e l'interpretazione del brano oggetto di studio. Sono state affrontate le principali problematiche inerenti ai principi basilari di arte scenica, soffermandosi sulla conduzione delle molteplici attività fisiche e interpretative da realizzare durante l'esecuzione dei brani, ponendo anche l'attenzione sulla gestione dello spazio a disposizione. Inoltre, nell'affrontare l'interpretazione di pezzi d'opera, ci si è soffermati sulla contestualizzazione storica e teatrale in cui è calato il brano eseguito.

Premesso che il Ministero della Pubblica Istruzione non ha previsto la figura del corripetitore (accompagnatore al pianoforte) per gli allievi di canto nei Licei Musicali, durante l'anno scolastico, tutti i brani studiati sono stati supportati dall'accompagnamento pianistico dei docenti di canto non pianisti. Pertanto, in prossimità della prova pratica all'esame di maturità, in assenza del supporto pianistico appropriato, ci si è adoperati con l'aiuto di colleghi di potenziamento e di pianoforte e per taluni pezzi anche di basi audio. Nello specifico, alcuni brani – per esigenze musicali – hanno necessitato esclusivamente dell'accompagnamento pianistico, per altri, invece,

oltre al supporto pianistico, è stato possibile utilizzare anche la base audio. Altri pezzi, invece, per esigenze stilistiche hanno richiesto unicamente solo il supporto della base audio, come, per un altro, dell'accompagnamento del flauto e del pianoforte o organo (basso continuo).

Il programma svolto rappresenta tutto ciò che i tre alunni della classe di canto hanno studiato durante l'anno scolastico, secondo la propria tipologia vocale e la loro predisposizione musicale a un determinato tipo di repertorio, percorrendo un arco temporale che va dal secolo XVII al XX, con lo scopo di conoscere ed eseguire opere di compositori tra più significativi del repertorio vocale. Il programma d'esame, invece, rappresenta ciò che del programma svolto è più adeguato allo sviluppo fisico dell'organo vocale di ogni singolo alunno in questo determinato momento evolutivo, in relazione alla propria tipologia vocale, alla propria predisposizione musicale e al proprio sviluppo psicologico, pertanto più idoneo ad una performance ottimale per l'espletamento della prova pratica d'esame, tenendo conto dell'arco temporale storico-musicale affrontato durante l'anno scolastico.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove pratiche: Esecuzione di vocalizzi, scale e arpeggi, studi, arie da camera italiane e internazionali, pezzi d'opera italiana e internazionale, brani tratti da musicals.

Prove orali: Nozioni generali sull'anatomia, fisiologia e igiene dell'organo vocale e i suoi stati patologici; considerazioni sui personaggi dei brani d'opera interpretati.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

In linea con i criteri del Dipartimento, le valutazioni si sono svolte in classe in scadenze periodiche, con e senza votazione. Le varie misurazioni hanno determinato:

- Le competenze musicali (lettura cantata dei brani, conoscenza delle tecniche vocali);
- Il metodo di studio (autonomia, capacità auto-valutativa);
- Le competenze tecnico-vocale (capacità tecnico-esecutiva - anche in pubblico - e interpretativa).

La valutazione globale tiene conto dell'interesse e della motivazione mostrati durante l'intero anno scolastico e dei risultati finali raggiunti in linea con i criteri stabiliti dal Dipartimento, in merito alle conoscenze e alle competenze raggiunte. Le tipologie delle prove valutative sono principalmente di natura pratica, in merito ad abilità e competenze sviluppate durante tutto il percorso di studio dell'anno scolastico. Altresì sono state valutate le attitudini comportamentali e di effettivo interesse per la materia e le competenze musicali di solfeggio, di intonazione e di esecuzione vocale. Di primaria importanza per una valutazione positiva è la congrua partecipazione alle lezioni. Il monitoraggio e l'osservazione sono stati costanti per la constatazione puntuale del miglioramento rispetto alle caratteristiche personali e ai livelli di partenza e la crescita del livello tecnico-espressivo.

RISULTATI CONSEGUITI

Al compimento del ciclo di studio, e considerando che lo sviluppo della voce è in stretta connessione con quello fisico, psicologico e intellettuale del soggetto - legato al bagaglio esperienziale acquisito nel suo percorso di vita e di studio - per tutti gli alunni si rileva un livello alto sia per l'aspetto interpretativo-musicale, sia per quello puramente tecnico-vocale. In taluni, a causa di difficoltà peculiari - determinate da disturbi specifici di apprendimento - si rileva una discreta carenza nella lettura musicale, la quale è sopperita dall'innata musicalità e dalla riproduzione melodica per imitazione. Si rileva altresì per alcuni di essi un'eccellente costanza nell'impegno, per altri una buona continuità e per un'altri ancora una discreta assiduità. Essi hanno acquisito la maggior parte dei descrittori e li hanno esperiti, dimostrando buone capacità e migliorato qualità naturali specifiche.

PROGRAMMA SVOLTO

Con accompagnamento del pianoforte o di basi audio

(Per un solo brano è previsto l'accompagnamento del flauto e del pianoforte o organo)

- "Mein teurer Heiland", dalla *Johannes Passion* (BWV 245) – J. S. Bach (Br).¹
- "Donde lieta uscì", dall'opera *La Bohème* – G. Puccini (S).²
- "Blute nur", dalla *Matthäus-Passion* (BWV 244) – J. S. Bach (S).
- "Erbarme dich", dalla *Cantata BWV 55* – J. S. Bach (con accompagnamento del flauto e pianoforte o organo) (T).³
- "Bella siccome un angelo", dall'opera *Don Pasquale* – G. Donizetti (Br).
- "Thou art gone up on high", da *Messiah* (HWV 56) – G. F. Haendel (Br).
- "Vecchia zimarra", dall'opera *La Bohème* – G. Puccini (Br).
- "Dalla sua pace", dall'opera *Don Giovanni* – W. A. Mozart (T).
- "E Susanna non vien ... Dove sono i bei momenti", dall'opera *Le nozze di Figaro* – W. A. Mozart (S).
- "Come Paride vezzoso", dall'opera *L'elisir d'amore* – G. Donizetti (Br).
- "Der Vogelfänger bin ich ja", dall'opera *Die Zauberflöte* ("Il flauto magico") – W. A. Mozart (Br).
- "In quegli anni in cui val poco", dall'opera *Le nozze di Figaro* – W. A. Mozart (T).
- "I'll Be Home for Christmas" - Buck Ram / Kim Gannon / Walter Kent (V.p.)⁴ (accompagnamento solo base audio).
- "Madamina, il catalogo è questo", dall'opera *Don Giovanni* – W. A. Mozart (Br).
- "Un'aura amorosa", dall'opera *Così fan tutte* – W. A. Mozart (T).
- "Un vago mormorio mi giunge", da *La canzone dei ricordi* – G. Martucci (S).
- "Porgi amor", dall'opera *Le nozze di Figaro* - W. A. Mozart (S).

¹ (Br) = Baritono

² (S) = Soprano

³ (T) = Tenore

⁴ (V.p.) = Voce pop

- “Die Moritat von Mackie Messer”, (“La battata di Mackie Messer”) dall’opera *Die Dreigroschenoper* (“L’opera da tre soldi”) – K. Weill / B. Brecht (trad. italiano G. Strehler) (Br).
- “La Vie en rose” – E. Piaf / R. Chauvigny (V.p.).
- “The Vagabond”, da *Songs of travel* – Ralph Vaughan Williams (Br).
- “O mio babbino caro”, dall’opera *Gianni Schicchi* – G. Puccini (S).
- “Quanto è bella, quanto è cara”, dall’opera *L’elisir d’amore* – G. Donizetti (T).
- “Alabama song”, dall’opera *Aufstieg und Fall der Stadt Mahagonny* (“Ascesa e caduta della città di Mahagonny”) - K. Weill / B. Brecht (V.p.).
- “Je ne t’aime pas” – K. Weill / M. Magre (V.p.).
- “Eh, via buffone”, dall’opera *Don Giovanni* – W. A. Mozart (Br).
- “Non più andrai farfallone amoroso”, dall’opera *Le nozze di Figaro* – W. A. Mozart (Br).
- “I’ll Never Love Again” - Lady Gaga / Natalie Hemby / Hillary Lindsey / Aaron Raitiere (V.p.) (accompagnamento solo base audio).
- “Stizzoso, mio stizzoso”, da *La serva padrona* – G.B. Pergolesi (S).

PROGRAMMI D’ESAME

N. M. (Baritono)

- “Thou art gone up on high”, dal *Messiah* (HWV 56) – G. F. Haendel (pf).⁵
- “Non più andrai farfallone amoroso”, dall’opera *Le nozze di Figaro* – W. A. Mozart (pf).
- “Madamina, il catalogo è questo”, dall’opera *Don Giovanni* – W. A. Mozart (pf).
- “Vecchia zimarra”, dall’opera *La Bohème* – G. Puccini (pf).
- “The Vagabond”, da *Songs of travel* – Ralph Vaughan Williams (pf).
- “Die Moritat von Mackie Messer”, (“La battata di Mackie Messer”) dall’opera *Die Dreigroschenoper* (“L’opera da tre soldi”) – K. Weill / B. Brecht (trad. italiano G. Strehler) (pf o b.a.).⁶

P. E. (Soprano)

- “Blute nur”, dalla *Matthäus-Passion* (BWV 244) – J. S. Bach (pf).
- “Porgi amor”, dall’opera *Le nozze di Figaro* – W. A. Mozart (pf).
- “Donde lieta uscì”, dall’opera *La Bohème* – G. Puccini (pf).
- “O mio babbino caro”, dall’opera *Gianni Schicchi* – G. Puccini (pf).
- “Un vago mormorio mi giunge”, da *La canzone dei ricordi* – G. Martucci (pf).

⁵ (pf) = accompagnamento pianoforte.

⁶ (pf o b.a.) = accompagnamento pianoforte o base audio.

S. J. (Tenore leggero/Voce pop)

- “Erbarme dich”, dalla *Cantata BWV 55* – J. S. Bach (fl, pf o org.).⁷
- “Quanto è bella, quanto è cara”, dall’opera *L’elisir d’amore* – G. Donizetti (pf).
- “Je ne t’aime pas” – K. Weill / M. Magre (pf).
- “Alabama song”, dall’opera *Aufstieg und Fall der Stadt Mahagonny* (“Ascesa e caduta della città di Mahagonny”) - K. Weill / B. Brecht (pf o b.a.).
- “I’ll Be Home for Christmas” - Buck Ram / Kim Gannon / Walter Kent (b.a.).⁸

Anzio, 15/05/2024

Prof. Michele Sacco

Alunni

⁷ (fl, pf o org.) = accompagnamento del flauto, pianoforte o organo.

⁸ (b.a.) = accompagnamento base audio.

**ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE
CANTO
Docente: FEDERICA ROMANIN**

• **SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 1 elemento femminile, L.L., che rientra vocalmente negli standard ottimali previsti dal corso che frequenta; l'alunna presenta una discreta padronanza dello stile lirico con una predilezione per la musica leggera, la musica pop ed il Musical.

• **OBIETTIVI SPECIFICI**

CONOSCENZE

- Conoscenza basilare della voce e della vocalità;
- Nozioni di anatomia, fisiologia e patologia del sistema fonatorio;
- Ritmo e percezione ritmica, altezza e percezione melodica;
- Percezione armonica e senso tonale;
- Percezione della forma e dello stile;
- Elementi essenziali di metodologie studio e di memorizzazione;
- Sviluppo di autonome metodologie di studio.

COMPETENZE

- Acquisire tecniche funzionali alla lettura dei brani e alla memorizzazione;
- Ascoltare e valutare sé stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo;
- Possedere tecniche vocali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi;
- Adattare le metodologie di studio all'assoluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio e scelta di repertorio;
- Maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità eventualmente proiettate in un futuro di professionalità artistica.

CAPACITÀ

- Coscienza della propria vocalità, dei limiti o evoluzioni della stessa;
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance;
- Corretta igiene vocale;
- Capacità di eseguire in pubblico, sia a memoria che in lettura, il repertorio assegnato, nella pratica individuale e all'occorrenza collettiva, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazioni agogiche, dinamiche ed espressive.

CONTENUTI SVOLTI

Il percorso di studio dell'elemento è stato caratterizzato da ostacoli non indifferenti a causa di una mancante continuità didattica per via dell'avvicinarsi di supplenti; pertanto, l'alunna ha potuto svolgere il suo percorso in maniera accademica e regolare solo dal mese effettivo di febbraio con l'arrivo della docente sottoscrittente.

Il lavoro svolto si è distinto principalmente in due fasi nel corso di ogni lezione. Nella prima fase di studio l'attenzione è stata rivolta al rilassamento muscolare, ad una maggiore cura nel riconoscimento di un'emissione corretta del suono e quindi all'amplificazione di una propriocezione attenta e mirata a migliorare eventuali atti involontari ed abitudinari scorretti presenti nell'emissione sonora. Una maggiore accortezza verso le capacità tecniche-vocali di respirazione è stata fondamentale per migliorare la stessa pratica attraverso vocalizzi, arpeggi, scale e accordi eseguiti sia mediante la tecnica del mutismo sia vocalizzati concretamente in tutte le tonalità maggiori e minori nell'ambito della personale estensione vocale, garantendone così maggiore omogeneità sonora nei diversi cosiddetti "passaggi" e determinando una maggiore discriminazione dei suoni. Nella seconda fase è stato approfondito lo studio e la concertazione dei brani della programmazione con l'intento di convogliare le diverse tecniche apprese attraverso l'esecuzione e l'interpretazione del brano e del personaggio oggetto di studio.

Premesso che il Ministero dell'Istruzione non ha previsto la figura del corripetitore (accompagnatore al pianoforte) per gli allievi di canto nei Licei Musicali, durante l'anno scolastico, tutti i brani studiati sono stati supportati dall'accompagnamento pianistico dei docenti di canto non pianisti. Pertanto, in prossimità della prova pratica all'esame di maturità, in assenza del supporto pianistico appropriato, ci si è adoperati con l'aiuto di colleghi di potenziamento e di pianoforte e per taluni pezzi anche di basi audio. Nello specifico, alcuni brani – per esigenze musicali – hanno necessitato esclusivamente dell'accompagnamento pianistico, per altri, invece, oltre al supporto pianistico, è stato possibile utilizzare anche la base audio.

Il programma svolto rappresenta tutto ciò che l'alunna ha studiato durante l'anno scolastico, secondo la propria tipologia vocale e la predisposizione musicale a un determinato tipo di repertorio. Il programma d'esame, invece, rappresenta ciò che del programma svolto è più adeguato allo sviluppo fisico dell'organo vocale di ogni singolo alunno in questo determinato momento evolutivo, in relazione alla propria tipologia vocale, alla propria predisposizione musicale e al proprio sviluppo psicologico.

• TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove pratiche: esecuzione di vocalizzi, scale e arpeggi, studi, arie da camera italiane e internazionali, arie d'opera italiane, arie di musica sacra, brani tratti da musical e da film, anche arricchite e completate attraverso l'uso dell'arte scenica.

Prove orali: nozioni generali sull'anatomia, fisiologia ed igiene dell'organo vocale e i suoi stati patologici. Considerazioni inerenti i personaggi e gli autori delle opere interpretate.

• MISURAZIONE E VALUTAZIONE

In linea con i criteri del dipartimento, le valutazioni sono state svolte in classe in scadenze mensili, con e senza votazione. Le varie misurazioni hanno determinato: le competenze musicali (lettura vocale dei brani, conoscenza delle tecniche vocali); il metodo di studio (autonomia dello studio, capacità autocritica); ed infine le competenze tecnico-vocale

(capacità tecnico-esecutiva, anche in pubblico, capacità interpretativa). La valutazione globale tiene conto dell'interesse, dell'impegno e costanza mostrate durante l'intero anno scolastico, nonché dei risultati finali raggiunti in linea con i criteri stabiliti dal Dipartimento, in merito alle conoscenze e alle competenze raggiunte. Le tipologie delle prove valutative sono principalmente di natura pratica, in merito ad abilità e competenze sviluppate durante tutto il percorso di studio dell'anno scolastico. Altresì sono state valutate le attitudini comportamentali e di effettivo interesse per la materia, nonché le competenze musicali di solfeggio, d'intonazione e di esecuzione vocale. Di primaria importanza per una valutazione positiva è la congrua partecipazione alle lezioni. Il monitoraggio e l'osservazione sono stati costanti per la constatazione puntuale del miglioramento rispetto alle caratteristiche personali ed ai livelli di partenza e crescita del livello tecnico-espressivo.

• RISULTATI CONSEGUITI

Al compimento del ciclo di studio, per l'alunna si rileva un livello medio/alto sia per ciò che riguarda l'aspetto musicale, sia per quanto concerne l'aspetto puramente vocale. L'alunna ha acquisito la maggior parte dei descrittori e li ha esperiti, dimostrando buone capacità e migliorando qualità naturali specifiche.

PROGRAMMA SVOLTO

con l'accompagnamento al pianoforte o di basi audio

- "Il meglio mio carattere" da L'impresario in angustie di D. Cimarosa
- "Vedrai, carino" dal Don Giovanni di W. A. Mozart
- "Widmung" di R. Schumann
- "Après un rêve" di G. Fauré
- "Over the rainbow" da The Wizard of Oz di H. Arlen
- "Memory" da Cats di A. Lloyd Webber
- "Duetto della gelosia" da L'opera da tre soldi di K. Weill
- "Sure on this shining night" di S. Barber

PROGRAMMA D'ESAME

- "Il meglio mio carattere" da L'impresario in angustie di D. Cimarosa (pf1)
- "Vedrai, carino" dal Don Giovanni di W. A. Mozart (pf)
- "Widmung" di R. Schumann (pf)
- "Après un rêve" di G. Fauré (pf)
- "Memory" da Cats di A. Lloyd Webber (pf)
- "Sure on this shining night" di S. Barber (pf)

Anzio, 08/05/2024

Docente Federica Romanin

Alunni

**ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE
CHITARRA
Professoressa Gaia Camilla Federica Laforgia**

SITUAZIONE DI PARTENZA

La situazione di partenza si presentava molto variegata. Particolarmente motivati e pieni di capacità hanno intrapreso con entusiasmo il percorso musicale liceale, che è stato in ogni caso ricco di ostacoli, ma anche pieno di traguardi. Per i due alunni del VM il grado di motivazione e di interesse nei confronti della disciplina è stato abbastanza costante nel tempo.

OBIETTIVI E METODI

Le strategie metodologiche utilizzate, hanno permesso di consolidare la tecnica chitarristica in tutte le sue forme. Il programma svolto durante l'intero percorso educativo ha come scopo principale, quello permettere ad un allievo capace e determinato, di poter intraprendere eventualmente l'alta formazione artistica musicale. Il programma è stato molto vario ed articolato, ed è stato selezionato sulla base delle indicazioni (tecnica, studi, repertorio) contenuti nel Curriculum verticale della materia, cercando il più possibile di rimanere in linea con i contenuti relativi dell'anno in corso.

RISULTATI CONSEGUITI

Gli alunni sono in grado di leggere autonomamente brani di una certa complessità e presentano le capacità sufficienti per poter entrare in conservatorio.

PROGRAMMA SVOLTO

- Scale per terze seste ottave e decime. J.T. E M.V.
- Studi di Carcassi tratti dall'op. 60 J. T.
- Carcassi: 10 piccoli pezzi dall'op. 11. J. T.
- Ponce: 5 preludi. M.V.

-Mauro Giuliani: tema e variazioni sul tema di Händel op. 107. M.V.

-Giuliani: tema e variazioni op. 45.

PROGRAMMA D'ESAME

-Ponce: preludi 1, 3 e 5. M. V .

-Giuliani: tema e variazioni sul tema di Händel op. 107. M.V.

-Giuliani: tema e variazioni op. 45 sulla follia di Spagna. J.T.

Anzio 10/05/2024

Gli Alunni

Prof.ssa Laforgia

Esecuzione e interpretazione
Oboe
Prof. Oliviero Giorgiutti

Situazione di partenza

Nella classe 5M è iscritto un solo allievo di oboe, che sino al giorno 18 marzo 2024 ha frequentato le lezioni con un altro docente, che ho sostituito. Il rendimento dell'allievo si presentava all'inizio della mia presa in carico insufficiente e, di conseguenza, dopo una prima fase dedicata a individuare nel dettaglio le sue carenze, ho deciso di intraprendere un programma per colmarle. L'allievo ha, peraltro, dimostrato volontà di recuperare, impegnandosi soprattutto negli esercizi tecnici per migliorare l'emissione, il controllo dell'ancia e la resistenza del labbro.

Obiettivi specifici per competenza

Acquisizione dell'autonomia nella valutazione delle proprie lacune e nella strutturazione di esercizi volti al superamento delle stesse. Sviluppo di un'efficace organizzazione del tempo, nella gestione dello studio a casa. Incremento della resistenza dei muscoli labiali e di quelli accessori della respirazione, volto al controllo dell'emissione.

Metodologia

Lezione frontale. Ascolto critico di supporti sonori digitali.

Tipologie di verifica

Esecuzione di studi e di brani musicali con autovalutazione finale.

Risultati conseguiti

Per quanto riguarda i contenuti della disciplina (concetti, procedure e competenze), il livello raggiunto dall'alunno risulta nel complesso sufficiente.

Classe di oboe
Prof. Oliviero Giorgiutti
A.S. 2023/2024
Alunno: L. S.

Programma svolto:

Esercizi di consapevolezza corporea e respirazione diaframmatica;

Storia ed evoluzione dell'oboe;

Impostazione della corretta posizione dell'ancia e sviluppo della resistenza dei muscoli labiali;

Esercizi su note lunghe;

Scale maggiori e minori, arpeggi;

Esecuzione e interpretazione di brani e studi per oboe solo e per oboe e pianoforte, tratti dal repertorio.

Programma d'esame (per cui è necessario l'accompagnamento pianistico):

Astor Piazzolla	Oblivion, per oboe e pianoforte
Gabriel Fauré	Sicilienne op.78

Anzio, 10-05-2024

Prof. Oliviero Giorgiutti

Alunno

Esecuzione e interpretazione

Percussioni

Prof. Giuseppe Galluzzi

Situazione di partenza

Il gruppo classe è costituito da due alunni (M. B. ed E. D. A.). In merito alle abilità strumentali si è lavorato molto su strategie didattiche atte a formare, per quanto possibile, una base tecnica adeguata ad accompagnare gli studenti verso un discreto livello esecutivo. Si è cercato di favorire un metodo di studio basato sulla memorizzazione e sull'autonomia per poter consolidare un livello tecnico di base. Entrambi gli allievi hanno mostrato interesse e passione.

Obiettivi specifici per competenza

Durante il V anno si è proseguito il percorso tecnico intrapreso durante l'anno scolastico precedente ponendo come obiettivo principale il perfezionamento delle componenti tecnico esecutive fondamentali perfezionando la tecnica delle quattro mallets sia sul vibrafono che sulla marimba ed esercizi tecnici mirati alla risoluzione di specifici problemi presenti nel programma d'esame scelto su tutti gli strumenti a percussione sia membranofoni (timpani, tamburo e batteria), che tastiere come lo xilofono, il vibrafono e la marimba.

Metodologia

Trattandosi di lezioni individuali, l'approccio di base è stato necessariamente frontale. Attraverso l'uso di metodi induttivi, deduttivi e problem solving, si è cercato di favorire l'osservazione, l'analisi personale e la contestualizzazione degli argomenti proposti, estrapolando la tecnica anche dal repertorio più semplice ma di stili differenti. Sono stati utilizzati metodi, studi e brani musicali che potessero incrementare la maturazione esecutiva favorendo al contempo l'opportunità di sviluppare gradualmente un autonomo senso critico ed interpretativo anche tramite l'ascolto dei brani scelti. Tutti questi aspetti sono stati perseguiti attraverso la programmazione di un curriculum individualizzato che tenesse presente i ritmi di apprendimento, di maturazione e di interesse degli studenti.

Tipologia di verifica

La valutazione si è basata su differenti criteri di analisi riguardanti la costanza nello studio e la capacità di iniziativa, l'abilità di risoluzione di problematiche tecniche rilevate in classe, l'abilità di risoluzione di problematiche tecniche emerse durante lo studio individuale, l'atteggiamento partecipativo e propositivo durante le lezioni e la serietà nel lavoro di approfondimento e di ricerca inerente i vari aspetti tecnico-musicali trattati durante la lezione.

Le valutazioni hanno tenuto conto dei risultati immediati su studi e repertorio e di una verifica periodica dei progressi compiuti.

Risultati conseguiti

Gli alunni in questo V anno hanno ottenuto, proporzionalmente al livello di partenza e delle loro capacità, una discreta padronanza e conoscenza degli aspetti della tecnica di base ed intermedia. Sotto il profilo della completezza strumentale i risultati sono da considerarsi avanzati per uno e intermedi per l'altro.

Programma effettivamente svolto

Il programma è stato selezionato sulla base delle indicazioni contenute nel Curriculum verticale della materia (tecnica, studi, repertorio), cercando di rimanere, per quanto possibile, in linea con i contenuti relativi all'anno in corso.

Le strategie metodologiche inserite nella redazione del programma hanno dato la priorità ad un repertorio che consentisse di favorire la crescita e la maturazione esecutiva e interpretativa degli studenti.

Programma svolto (M. B.)

Scale Maggiori e minori naturali, armoniche e melodiche di due ottave per terze dirette, preparate e simultanee

Marimba (4 mallets impostazione L. H. Stevens)

- Yellow after the rain

Vibrafono (4 mallets impostazione G. Burton)

- Viridiana

Xilofono (2 mallets impostazione della grip tedesca o matched)

- Studio n° XVIII dai 39 del libro Modern school for Xilofono, Marimba e Vibrafono

Timpani (impostazione della grip tedesca e francese)

- Studio n° 1 dal metodo solos for timpani di Vic Firth
- Studi n° 64 e 72 dal metodo moderno per timpani di Saul Goodman
- Sinfonie n° 1 e 5 di Beethoven
- Overture Nozze di Figaro di W.A. Mozart

Tamburo (impostazione della grip tradizionale rabbit e matched)

- Studi dal metodo Osaudcuck
- Studi dal metodo Solos snare drum Vic Firth per tamburo
- Studi dal metodo per tamburo di J. Delecluse
- Studi dal metodo the all american drummer (150 rudimental studios) di C. Wilcoxon

Tamburello basco

- Aragonese dalla Carmen di G. Bizet

Batteria

- Studi tecnici dai metodi del D. Agostini
- Set up strumenti riuniti
- Danza del diavolo dall’Histoire du Soldate di I. Strawinsky

Programma svolto (E. D.A.)

Scale Maggiori e minori naturali, armoniche e melodiche di due ottave per terze dirette, preparate e simultanee

Vibrafono (4 mallets impostazione G. Burton)

- Studio n° 7 dal metodo Dampening and Pedal di D. Friedman

Timpani (impostazione della grip tedesca e francese)

- Studi dal metodo Fundamental method for timpani di P. Mitchell
- Studi n° dal metodo moderno per timpani di Saul Goodman

Tamburo (impostazione della grip matched)

- Rudimental solos dal metodo advanced concept di K. Plainfield

Batteria

- Partiture varie dal metodo di Tullio De Piscopo

Programma d’esame (M.B.)

Marimba (4 mallets impostazione L. H. Stevens)

- Yellow after the rain P. Mithcell

Vibrafono (4 mallets impostazione G. Burton)

- Viridiana W. Schluter

Xilofono (2 mallets impostazione grip tedesca)

- Studio n° XVIII dai 39 del libro Modern school for Xilofono, Marimba e Vibrafono

Timpani (impostazione della grip tedesca e francese)

- Studio n° 1 dal metodo solos for timpani di Vic Firth

Programma d’esame (E. D.A.)

Vibrafono (4 mallets impostazione G. Burton)

- Studio n° 7 dal metodo Dampening and Pedal di D. Friedman

Timpani (impostazione della grip tedesca e francese)

- Studio n° 59 dal metodo Fundamental method for timpani di P. Mitchell

Tamburo (impostazione grip matched)

- Rudimental solos dal metodo advanced concept di K. Plainfield

Batteria (impostazione grip matched grip)

- “Rock Blues” dal metodo di Tullio De Piscopo

Anzio 09/05/2024

Programmi musica d'insieme

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME –MUSICA DA CAMERA Prof. Daniele Cristiano Iafrate

Formazioni cameristiche:

A - Trio D.A.E. (Percussioni), M.F. (Sax Alto), M.S. (Tromba)

B - Trio A.S. (Flauto), C.M.J. (Flauto), C.G. (Flauto)

-

· **SITUAZIONE DI PARTENZA**

- Gli alunni si sono presentati con caratteristiche diverse sia per capacità che per conoscenze.

- · **OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA**

- (Come da piano di lavoro)

- Potenziamento dei requisiti necessari allo studio d'insieme:

- · Capacità di “costruire” un silenzio attento e partecipe per un ascolto adeguato.

- · Capacità di ascolto e contestualizzazione storico-stilistica del repertorio studiato.

- · Lettura dello spartito nelle sue diverse possibilità di esecuzione.

- · **METODOLOGIA**

- 1. Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività altamente individualizzate ma anche attraverso lo scambio e la sinergia del gruppo da camera. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative.

- 2. Il repertorio è stato scelto in base alle capacità esecutive ed il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento degli alunni.

-

- · **TIPOLOGIE DI VERIFICA**

- Sono stati adottati materiali di repertorio predisposti e forniti direttamente dal docente

basandosi principalmente su prove a sezione di Orchestra del Progetto “Chris Cappell College Philharmonia” di cui il docente è referente.

- Gli alunni sono stati valutati tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le seguenti competenze specifiche:

- ESPRESSIVO-ESECUTIVE: nell'applicazione efficace della tecnica strumentale maturata individualmente, ai fini dell'interpretazione più efficace nella resa d'insieme del repertorio studiato;

- STILISTICO-ESECUTIVE: nella comprensione delle strutture formali e armoniche della musica, delle sue funzioni, dei suoi contenuti espressivi.

- · **RISULTATI CONSEGUITI**

Per quanto riguarda gli studenti: nello specifico

Gruppo A

Lo studente D.A.E. (percussionista), nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze risultano nel complesso buone. Nell'applicazione delle conoscenze acquisite lo studente ha raggiunto un livello buono. Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse e nell'esecuzione lo studente ha raggiunto un livello buono. Lo studente M.F. (sassofonista), nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze risultano nel complesso discrete. Nell'applicazione delle conoscenze acquisite lo studente ha raggiunto un livello discreto. Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse e nell'esecuzione lo studente ha raggiunto un livello discreto. La studentessa M.S. (trombettista), nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze risultano nel complesso ottime. Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la studentessa ha raggiunto un livello ottimo. Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse e nell'esecuzione la studentessa ha raggiunto un livello ottimo.

Gruppo B

La studentessa A.S. (flautista), nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze risultano nel complesso eccellenti. Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la studentessa ha raggiunto un livello eccellente. Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse e nell'esecuzione la studentessa ha raggiunto un livello eccellente. La studentessa C.M.J. (flautista), nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze risultano nel complesso eccellenti. Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la studentessa ha raggiunto un livello eccellente. Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse e nell'esecuzione la studentessa ha raggiunto un livello eccellente. La studentessa C.G. (flautista), nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze risultano nel complesso ottime. Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la studentessa ha raggiunto un livello ottimo. Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse e nell'esecuzione la studentessa ha raggiunto un livello ottimo.

PROGRAMMA SVOLTO

Antonio Vivaldi: Gloria n. 1, 2, 7, 8.

Irving Berlin: White Christmas

Pietro Mascagni: Intermezzo da "Cavalleria rusticana"

Arturo Márquez: Danzón n. 2

Pezzi da eseguire nell'ambito della seconda parte della seconda prova, accompagnati al Pianoforte dall'insegnante stesso.

Anzio, 2 Maggio 2024

Prof. Daniele Cristiano Iafrate

Alunni

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

MUSICA DA CAMERA

Docente: Rossella Pelagalli

SITUAZIONE DI PARTENZA

Il gruppo classe si presenta formato da due alunni. Complessivamente il livello si presentava omogeneo sia dal punto di vista tecnico che espressivo, nonché nella capacità di seguire le indicazioni inerenti allo studio d'insieme. In relazione alle abilità strumentali specifiche dei singoli alunni, si evidenziava la necessità di individuare strategie didattiche personalizzate per potenziare l'autonomia operativa, favorendo un metodo di studio in grado di risolvere problemi esecutivi e tecnici di livello eterogeneo.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

Consolidamento delle competenze già acquisite, favorendo in particolare le capacità organizzative e lo sviluppo di un proficuo e personale metodo di studio.

Maturazione delle capacità sincroniche e sintoniche nella condivisione degli aspetti morfologici, nonché capacità di ascolto, valutazione ed autovalutazione nelle esecuzioni d'insieme.

Maturazione di adeguate e consapevoli capacità tecnico-espressive dei repertori studiati.

Sviluppo delle capacità di collaborazione, confronto, dialogo;

Migliorare la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico

Saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico durante l'esecuzione, motivando le scelte espressive adottate.

METODOLOGIA

Trattandosi di lezioni con un piccolo gruppo da camera, l'approccio di base è stato sia frontale che improntato ad una metodologia in grado di valorizzare il confronto ed il dialogo tra pari. Si è cercato di favorire l'osservazione, l'analisi personale e la problematizzazione degli argomenti proposti. Si sono utilizzati metodi di tecnica, studi e brani musicali che potessero incrementare la maturazione esecutiva favorendo al contempo l'opportunità di sviluppare la capacità di reciproco ascolto e di collaborazione. Le competenze sono state perseguite attraverso la programmazione di un curriculum in grado di rispettare i ritmi di apprendimento e di maturazione degli alunni.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove pratiche di esecuzione ed interpretazione di brani di diverso genere, stile ed epoca.

RISULTATI CONSEGUITI

Lo svolgimento del programma nel corso dell'anno ha seguito un percorso personalizzato, in relazione ai tempi di attuazione e al grado di difficoltà degli argomenti proposti. Si evidenzia un percorso di crescita rispetto alla situazione iniziale, in particolare dal punto di vista del reciproco ascolto e del dialogo. I risultati risultano eccellenti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Il programma proposto è stato selezionato sulla base delle indicazioni (tecnica, studi, repertorio) contenuti nel Curriculum verticale della materia, cercando il più possibile di rimanere in linea con i contenuti relativi all'anno in corso.

Le strategie metodologiche hanno portato a personalizzare la scelta dei brani, dando la priorità ad un repertorio che consentisse di favorire la crescita e la maturazione esecutiva degli alunni.

Programma in dettaglio nell'Allegato A

Anzio,05-05-2024

Docente
Rossella Pelagalli

Alunni

Allegato A

**MATERIA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE –
Laboratorio Musica d'insieme (MUSICA DA CAMERA)**

ALUNNO: D.P.

Programma svolto

W.A.Mozart Sonata in D KV 381 - Allegro

G. Faurè *Dolly op. 56:*
 Berceuse
 Le Jardin de Dolly
 Ketty Valse

ALUNNO: L.R.

Programma svolto

W.A.Mozart Sonata in D KV 381 - Allegro

G. Faurè *Dolly op. 56:*
 Berceuse
 Le Jardin de Dolly
 Ketty Valse

Anzio,05-05-2024

Docente

Prof.ssa Rossella Pelagalli

Alunni

Lab. Musica d'insieme
Classe V M A. S. 2023/24
Prof. Alessio Nacuzi

Situazione di partenza:

La classe presentava un livello di partenza abbastanza basso, con delle criticità dal punto di vista dei rapporti interpersonali (in alcuni casi anche intrapersonali), sia nel gruppo dei pari che nei confronti dell'insegnante.

Obiettivi specifici:

Musica e ascolto Postura e movimento Il gruppo e il singolo

Metodologia:

Lezione frontale Metodo trasmissivo addestrativo Cooperative Learning Attività laboratoriali

Tipologia di verifica:

Prove pratiche basate sul percorso mensile dell'alunno, sul conseguimento degli obiettivi prefissati, sulla capacità di utilizzo di un metodo di studio efficace e tramite l'esecuzione di brani oggetto di studio.

Valutazione formativa

Valutazione sommativa

Risultati conseguiti:

Gli alunni hanno raggiunto buoni risultati, soprattutto nell'ambito della consapevolezza della relazione fra se stessi e gli altri. Si è lavorato particolarmente sui valori sociali e inclusivi di cui la musica d'insieme è promotrice

Contenuti svolti e Programma d'esame:

J. S. Bach concerto brandeburghese n.5 trascrizione di Meerle e Isaac

A. Piazzolla Libertango, trascrizione di James Kazik

J. Williams Star Wars, trascrizione di Larry Clark

Roma, 24 Aprile 2024

Il docente Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.
39/93

Alessio Nacuzi

Alunni

**Programma musica da camera 5M
anno scolastico 2023/2024
Prof.ssa Silvia Andracchio**

Situazione di partenza

Gli alunni hanno iniziato l'anno scolastico studiando un brano per viola e pianoforte. L'andamento didattico è stato però altalenante perché lo studente di pianoforte ha fatto molte assenze fino poi a ritirarsi dalla scuola alla fine del mese di febbraio.

Obiettivi specifici per competenza

Sviluppare strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano.

Affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione.

Acquisire un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti, sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico/stilistica dei repertori studiati.

Metodologia

Esecuzione del brano oggetto di studio alternando momenti di studio con indicazioni dirette dell'insegnante a momenti in cui gli alunni venivano supervisionati nei momenti di studio del brano e concertazione in autonomia.

Da febbraio e dal ritiro dell'alunno D. C. l'alunna di viola ha continuato a studiare il brano per viola e pianoforte accompagnata da un docente della scuola, suonando duetti con la docente di viola e studiando parti di viola del repertorio barocco.

Tipologia di verifiche

Le verifiche sono state effettuate sulle esecuzioni dei brani oggetto di studio

Risultati conseguiti

L'alunna ha incrementato le strategie necessarie alla prassi esecutiva di un brano, ha affinato le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, ha acquisito un buon grado di autonomia nello studio individuale e in gruppo, ha conseguito ottimi risultati nella esecuzione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti comprendendone gli elementi che connotano generi e stili diversi nonché la contestualizzazione storico stilistica dei repertori studiati.

Programma svolto

Henry Eccles, Sonata in sol minore per viola e pianoforte

Largo e Corrente

Duetti per due viole da Barenreiter's "The sassmannshaus tradition"

Parti orchestrali di viola da sinfonie e concerti di Antonio Vivaldi

Anzio, 03-05-2024

Prof.ssa Silvia Andracchio

Alunni

**Liceo Musicale Chris Cappell College,
Anno scolastico 2023-2024
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME PER CHITARRA
Prof. Antonio D'Augello**

SITUAZIONE DI PARTENZA

Una sola alunna di chitarra della classe VM frequenta, sotto la mia guida, il laboratorio di musica d'insieme, nell'anno scolastico 2023/2024. L'alunna frequentando le lezioni in gruppo con due alunni di IVM, ha sviluppato nel corso degli anni una propria maturità artistica e un proprio metodo di lavoro affinando la propria capacità artistica in un personale rapporto con il proprio strumento. L'alunna ha migliorato il proprio comportamento nel gruppo classe, elevando il suo livello di affiatamento nelle esecuzioni e il suo senso di responsabilità. Nella classe di Musica di Insieme per Chitarra l'alunna rappresenta un riferimento importante per i compagni di quarta. Il rapporto di collaborazione, di stima e di rispetto reciproco è stato affinato costantemente dalla situazione di partenza.

OBIETTIVI SPECIFICI PER COMPETENZA

L'insegnamento di Laboratorio di Musica d'Insieme per Chitarra è stato indirizzato al consolidamento collettivo di vari obiettivi specifici: controllo del proprio equilibrio psico-fisico; controllo tecnico del proprio strumento anche in riferimento ad una appropriata capacità di cura dell'emissione sonora, attraverso una corretta prassi esecutiva relativa ai diversi periodi storici e ai diversi stili; acquisizione di maggiori abilità tecniche in ordine a più approfondite conoscenze della teoria musicale; sviluppo delle capacità performative e comunicative in relazione al controllo del proprio stato emotivo; acquisizione di capacità cognitive in riferimento alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, timbro, dinamica e agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale differenziata nelle varie parti del repertorio di Musica d'Insieme.

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata è stata quella della lezione frontale di gruppo finalizzata alla risoluzione delle problematiche tecnico-interpretative del repertorio d'insieme, con uso di spartiti, CD, riviste musicali, internet.

Le tipologie di verifica si sono basate su prove pratiche di esecuzione con cadenza settimanale.

RISULTATI CONSEGUITI

I risultati raggiunti dalla studentessa L.S. sono positivi.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Nell'anno scolastico 2023/2024 è stato svolto un programma volto principalmente ad affrontare lo studio della polifonia nello stile barocco, classico e romantico nelle trascrizioni per insieme di chitarre con una ricaduta positiva sullo studio della cantabilità e del controllo melodico sullo strumento. E' stato affrontato lo studio del Minuetto di Luigi Boccherini, di Quattro movimenti dall'opera "King Arthur" di Henry Purcell e due Romanze senza parole op.102 n°3 e op.67 n°5 di Felix Mendelssohn. Parallelamente sono stati contestualizzati gli autori, con riferimenti di carattere storico, artistico e culturali.

Anzio, 26/04/2024

Alunni

Prof. Antonio D'Augello

**Liceo Musicale Chris Cappell College,
Anno scolastico 2023-2024
Musica d'insieme
Prof Flavio Ianiro**

Allievi per musica d'insieme :

S. M., M.J. C., G. C., L. S. ,D. P., F. M., E. d. A.;

Programma seguito durante l'anno

Colonne sonore di films:

Pirati dei Caraibi

West Side Story

Ritorno al Futuro

Sinfonia n. 6 Beethoven

Suite di Musorgskij. Quadri di un Esposizione

Medley Mozart

Roma, 30 aprile 2024

Il docente Prof. Ianiro

Alunni

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME - VOCI

Prof. Michele Sacco

Situazione di partenza

Il gruppo di Musica d'Insieme voci è costituito da cinque alunni della classe V M, di cui quattro sono studenti di canto, mentre il restante è allievo di pianoforte. Il Laboratorio di Musica d'Insieme si è svolto durante l'anno scolastico con un numero complessivo di tre ore settimanali. L'orario è stato ripartito in due ore dedicate esclusivamente alle attività di Musica d'Insieme, cui si sono cimentati tutti gli alunni del gruppo. La restante ora è stata dedicata alle attività vocali del Sottogruppo di Musica da Camera, cui hanno partecipato solo gli studenti di canto.

Nell'insieme sono presenti tre elementi DSA, per i quali sono stati adoperati strumenti compensativi (audio MP3) e semplificazioni tecniche - musicali.

In merito alle capacità, la fascia di livello si presenta omogenea per potenzialità musicale, mentre è disomogenea per quella vocale. In generale, la maggior parte degli alunni si è impegnata nelle attività vocali, mostrando un notevole interesse verso il repertorio proposto. In alcuni periodi, per alcuni elementi si è registrato un calo nel rendimento delle consegne date, di cui per qualcuno anche la mancanza di assiduità alle attività.

Obiettivi specifici per competenze

Gli obiettivi specifici sono stati rivolti al consolidamento delle capacità per lo studio della musica d'insieme, attraverso:

- L'appropriazione di un linguaggio specifico per l'interpretazione del repertorio vocale, che abbraccia i vari stili nelle diverse epoche storiche musicali;

- L'ideazione di un proprio metodo di studio, col fine di esercitare autonomamente le tecniche vocali/strumentali ed espressive apprese ed estendere l'uso dei propri mezzi comunicativi;
- Lo sviluppo delle capacità attentive, di applicazione, apprendimento e di ascolto.

Nell'ambito dell'interazione nel gruppo si è cercato di rafforzare lo spirito di collaborazione, attraverso il dialogo e il confronto. A ogni brano proposto, si è esposta una breve panoramica storica, musicale e interpretativa.

Metodologia

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti considerando il livello delle abilità tecniche-vocali e strumentali di ogni alunno e l'aspetto motivazionale, attraverso attività individualizzate e di gruppo nel suo insieme. I brani proposti e studiati, sono stati scelti tenendo conto delle capacità vocali, musicali e interpretative precipue.

Tipologie di verifiche

Ogni alunno è stato valutato tenendo conto della situazione iniziale, del progresso di crescita musicale e soprattutto dell'impegno durante le attività di gruppo. Non meno importanti sono:

- l'interesse dimostrato durante le lezioni;
- Il rendimento sull'interpretazione dei brani studiati;
- L'attitudine a partecipare alla concertazione implementata dal direttore;
- La partecipazione alle attività scolastiche, l'assiduità nello studio, il rispetto del regolamento scolastico e l'impegno dimostrato.

Risultati conseguiti

Il livello complessivo raggiunto è stato eccellente per coloro che si sono cimentati nel canto, mentre è soddisfacente per la strumentista. Tali livelli sono stati raggiunti in relazione ai contenuti disciplinari, agli argomenti, alle conoscenze e ai linguaggi specifici.

Programma effettivamente svolto

Musica D'Insieme:

- “Carol of the bells” - Mykola Leontovych
- “L’Invaghito” - Giovanni Giacomo Gastoldi
- “Il risentito” - Giovanni Giacomo Gastoldi
- “Il Ballerino” - Giovanni Giacomo Gastoldi
- “La Canzon della gallina” - Tiberio Fabrianese
- “Sentomi la formicula” – Filippo Azzaiolo
- “The Ape, the monkey and the baboon” - Thomas Weelkes
- “Amor che deggio far” - Claudio Monteverdi
- “Sopra il fieno colcato” – Lauda del secolo XVI
- “I will follow him” - Franck Pourcel/ Norman Gimbel
- “Locus iste” – Anton Bruckner
- “Iam lucis orto sidere” – Anton Bruckner
- “Asperges Hysopo” – Anton Bruckner
- Coro da “O Isis und Osiris”, dal “Flauto magico” – Wolfgang Amadeus Mozart
- “Tourdion” – Anonimo del secolo XVI

Musica da Camera:

- Da *Johannes Passion* BWV 245 di J. S. Bach “Mein Teurer Heiland” e Corale “Jesu, der du wärest tot”
- Da *L’Impresario in angustie* di Domenico Cimarosa, quartetto “Ve’ che matta maledetta”
- Dalla *Turandot* di Giacomo Puccini, “Là sui monti dell’Est”
- Dalla *Tosca* di Giacomo Puccini, “Io de’ sospiri”
- Da *Die Dreigroschenoper* di Bertolt Brecht, musica di Kurt Weill, “Duetto della gelosia”

Anzio, 15/05/2024

Prof. Michele Sacco

Alunni

**Liceo Musicale Chris Cappell College,
Anno scolastico 2023-2024**

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME PER CHITARRA

Prof.ssa Gaia Camilla Federica Laforgia

SITUAZIONE DI PARTENZA

Inizialmente i due studenti di chitarra dell'attuale VM (J. T e M. V), presentavano caratteristiche musicali molto variegata e diverse tra loro. Durante l'anno scolastico hanno avuto modo di affinare le loro abilità, dimostrando di essere un punto di riferimento per i compagni di IV e di III. Il laboratorio di musica di insieme per chitarre si è svolto durante l'anno scolastico, con un numero complessivo di 3 ore a settimana. I ragazzi hanno partecipato a diverse iniziative in duo, quartetto e con l'orchestra di chitarre. Nella maggior parte dei casi gli alunni sono stati presenti a quasi tutte le iniziative proposte, dimostrando un marcato interesse verso il repertorio, i concerti e i concorsi. Hanno anche vinto diversi premi al concorso di Latina nel corso del triennio.

OBIETTIVI SPECIFICI

L'obiettivo primario della musica di insieme consiste nel raggruppare studenti del triennio con capacità tecniche e interpretative differenti tra loro. Favorire la capacità di ascolto tra i vari membri del gruppo ed eseguire brani di diversa forma e stile con difficoltà variabili. Raggiungere un equilibrio psicofisico e creare sintonia con il proprio strumento musicale. La metodologia si è infatti adeguata alle capacità tipiche di ogni allievo. Si lavora infatti singolarmente o in piccoli gruppi, fino ad arrivare alla formazione di un gruppo solido ed omogeneo, che riesce a svolgere un programma di difficoltà variabile all'interno di un concerto, di un concorso, o più in generale di una esibizione. Spartiti di differenti autori, supporti audio video e dispense, sono i protagonisti principali, per una didattica completa e varia.

METODOLOGIA

I ragazzi hanno svolto le loro lezioni frontali in gruppo con gli altri studenti del triennio, affrontando repertorio di ogni epoca, originale e trascritto.

RISULTATI CONSEGUITI

Gli allievi hanno conseguito ottimi risultati. Il percorso è stato veloce e graduale, ma adesso sono in grado di leggere ed eseguire qualsiasi parte di chitarra, anche parti particolarmente difficili. Le esperienze musicali sono state determinanti per la loro crescita musicale e saranno sempre impresse nella loro mente.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- Le Roy de Cieux vient de Naitre (canto tradizionale francese). M.V e J.T.
- Felix Mendelssohn: "Romance sans paroles"-moderato op. 67 n. 5. M.V e J.T.
- Felix Mendelssohn: "Romance sans paroles"-presto op. 102 n. 3. M.V e J.T.
- Luigi Boccherini: minuetto e trio. M.V. E J.T
- Hanry Purcell: quattro movimenti da "King Arthur".
- Julian Arcas: "La rubia de los lunares". M.V.
- Bach: "Invenzione n. 13". M.V.

Anzio, 10/05/2024

Prof.ssa Laforgia

Alunni

Laboratorio di musica d'insieme
Prof. Oliviero Giorgiutti

Situazione di partenza

Nella classe 5M mi sono stati affidati nell'A.S. 2023/2024 due allievi: un pianista e un oboista. Ho dedicato le prime lezioni al sondaggio del livello tecnico/strumentale dell'ensemble, che nel complesso si è rivelato discreto. Ho, tuttavia, riscontrato alcune difficoltà nell'affrontare in autonomia la concertazione dei brani proposti, aspetto sul quale ho deciso di lavorare nel corso delle lezioni, con soddisfacenti risultati.

Obiettivi specifici per competenza

Acquisizione della capacità di condurre lo studio di un ensemble nella concertazione di un brano. Esecuzione e interpretazione, con padronanza tecnica e storico-stilistica, di musiche di epoche e stili differenti. Sviluppo dell'ascolto critico e dell'autovalutazione, con attenzione alle problematiche tecnico-strumentali specifiche.

Metodologia

Lezione frontale. Ascolto critico di brani su supporti sonori digitali.

Tipologie di verifica

Esecuzione di studi e di brani musicali con autovalutazione finale.

Risultati conseguiti

Per quanto riguarda i contenuti della disciplina (concetti, procedure e competenze), il livello raggiunto dagli alunni risulta nel complesso buono.

Classe di musica d'insieme

Prof. Oliviero Giorgiutti

A.S. 2023/2024

Alumni: L. S., A. Z.

Programma svolto:

Michael Praetorius *Bransle Gentil*, da *Terpsichore* (1612);

Astor Piazzolla *Ouverture*;

Christopher Norton Brani tratti dalla raccolta *Stepping out*.

Anzio, 10-05-2024

Prof. Oliviero Giorgiutti

Alumni

Programma svolto classe VM
Materia: Musica d'insieme
Alumni: R.M; V.D.L; V.M; M.B
A.s. 2023/2024
Liceo Chris Cappell College, Anzio
Prof. Vincenzo Corsi

Situazione di partenza:

gli mostrano buone capacità musicali con particolare predisposizione per l'aspetto produttivo-creativo.

Metodologia:

durante il corso si sono alternati procedimenti di tipo induttivo e tecniche di impostazione analitica e progressiva per la conoscenza della tastiera e della tecnica dei colpi d'arco ove necessario e della tecnica di concertazione di gruppo per l'insieme.

Obiettivi:

Gli alunni devono saper interpretare correttamente i brani proposti, sapendoli contestualizzare a livello stilistico nei vari periodi storici.

Gli alunni conoscere tutti gli elementi tecnici necessari alla corretta esecuzione dei brani proposti ed apportare un contributo di originalità legato alle competenze esecutive maturate negli anni.

Programma svolto:

Tecnica e pratica del walking bass e impostazione di standard jazz in tutte le tonalità.

Trascrizione in intavolatura dei brani suonati per gli strumenti ad arco.

Maraschino cherries.

Marcia di Radetzky.

Inno alla gioia.

In the hall of the mountain king.

Tecniche di memorizzazione dello spartito.

Anzio, 13-05-2024
Prof. Vincenzo corsi

Alumni

All.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/30
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa Poco organica	6	Strutturata Ben strutturata	21	
	Superficiale	9	Efficace	24	
		12		27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/20
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto		Corretto		
	Poco adeguato	4	Corretto e appropriato	14	
	Generico	6	Accurato	16	
		8		18	
Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/10
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
		4		9	
	Superficiali		Approfondite		
Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Limitato	2	Appropriato	7	
	Superficiale	3	Buono	8	
	Impreciso	4	Accurato	9	
		5		10	
	Parzialmente adeguato		Completo		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snoditematici e stilistici	Carente	1	Adeguate	6	/10
	Limitata	2	Sviluppata	7	
	Superficiale	3	Ben sviluppata	8	
	Imprecisa	4	Approfondita	9	
		5		10	
	Parzialmente adeguata		Approfondita e consapevole		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica, ove richiesta)	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Inadeguata	2	Coerente	7	
	Incerta	3	Ben sviluppata	8	
	Imprecisa	4	Approfondita	9	
		5		10	
	Parzialmente adeguata		Esauriente		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Inadeguata	2	Sviluppata	7	
	Limitata	3	Ben sviluppata	8	
	Superficiale	4	Sicura e coerente	9	
		5		10	
	Parzialmente adeguata		Consapevole e pertinente		
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20
NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)					

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/30
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa Poco organica	6	Strutturata Ben strutturata	21	
		9	Efficace	24	
	Superficiale	12	Efficace e originale	27	
	Parzialmente adeguata	15		30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/20
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato		Corretto e appropriato	16	
	Generico	6	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	8		20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/10
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scorretta	4	Precisa	14	
	Limitata	6	Articolata Molto articolata	16	
	Superficiale	8	Completa e consapevole	18	
	Parzialmente corretta	10		20	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nulla	1	Adeguate	
Limitata		2	Sviluppata	7	
		3	Efficace	8	
Difficoltosa		4	Approfondita	9	
Superficiale			Consapevole e personale	10	
Parzialmente adeguata		5			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	I riferimenti risultano:				/10
	Assenti	1	Corretti e pertinenti	6	
	Scorretti	2	Accurati	7	
	Limitati		Articolati Ben articolati	8	
	Non sempre corretti	3	Consolidati e consapevoli	9	
	Corretti ma non pertinenti	4		10	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/30
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa Poco organica	6	Strutturata Ben strutturata	21	
		9	Efficace	24	
	Superficiale	12		27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/20
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto		Corretto		
	Poco adeguato	4	Corretto e appropriato	14	
	Generico	6	Accurato	16	
		8		18	
Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/10
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scarsa	4	Pienamente corretta	14	
		6		16	
	Limitata		Accurata		
	Superficiale	8	Molto accurata	18	
	Parzialmente corretta	10	Pienamente corrispondente	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione risulta:				/10
	Lacunosa	1	Organica	6	
	Confusa	2	Equilibrata	7	
	Difficoltosa	3	Efficace	8	
	Disordinata	4	Coinvolgente	9	
	Parzialmente organica	5	Impeccabile	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti/le conoscenze risultano:				/10
	Assenti	1	Corretti e pertinenti	6	
	Scorretti	2	Accurati	7	
	Limitati	3	Articolati	8	
	Non sempre corretti	4	Ben articolati	9	
	Corretti ma non pertinenti	5	Consolidati e consapevoli	10	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

TIPOLOGIA A : BES – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/20
	Lacunosa	2	Adeguate	12	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	20	
Ricchezza e padronanza lessicale; originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto	1	Adeguate	6	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
	Poco adeguato	3	Corretto e appropriato	8	
	Generico	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Molto accurato	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/20
	Carenti	2	Adeguate	12	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	
	Superficiali	8	Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Limitato	2	Appropriato	7	
	Superficiale	3	Buono	8	
	Impreciso	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Completo	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Carente	2	Adeguate	
Limitata		4	Sviluppata	14	
Superficiale		6	Ben sviluppata	16	
Imprecisa		8	Approfondita	18	
Parzialmente adeguata		10	Approfondita e consapevole	20	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica, ove richiesta)		Nulla	1	Adeguate	6
	Inadeguata	2	Coerente	7	
	Incerta	3	Ben sviluppata	8	
	Imprecisa	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Esauriente	10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Nulla	1	Adeguate	6
Inadeguata		2	Sviluppata	7	
Limitata		3	Ben sviluppata	8	
Superficiale		4	Sicura e coerente	9	
Parzialmente adeguata		5	Consapevole e pertinente	10	
TOT					
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20
NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)					

TIPOLOGIA B BES - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/20
	Lacunosa	2	Adeguate	12	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	20	
Ricchezza e padronanza lessicale; originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto	1	Adeguate	6	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
	Poco adeguato	3	Corretto e appropriato	8	
	Generico	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Molto accurato	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/20
	Carenti	2	Adeguate	12	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	
	Superficiali	8	Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scorretta	4	Precisa	14	
	Limitata	6	Articolata	16	
	Superficiale	8	Molto articolata	18	
	Parzialmente corretta	10	Completa e consapevole	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Limitata	2	Sviluppata	7	
	Difficoltosa	3	Efficace	8	
	Superficiale	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Consapevole e personale	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	I riferimenti risultano:				/20
	Assenti	2	Corretti e pertinenti	12	
	Scorretti	4	Accurati	14	
	Limitati	6	Articolati	16	
	Non sempre corretti	8	Ben articolati	18	
	Corretti ma non pertinenti	10	Consolidati e consapevoli	20	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20
NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)					

TIPOLOGIA C BES - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/20
	Lacunosa	2	Adeguate	12	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	20	
Ricchezza e padronanza lessicale; originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto	1	Adeguate	6	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
	Poco adeguato	3	Corretto e appropriato	8	
	Generico	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Molto accurato	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/20
	Carenti	2	Adeguate	12	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	
	Superficiali	8	Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	20	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scarsa	4	Pienamente corretta	14	
	Limitata	6	Accurata	16	
	Superficiale	8	Molto accurata	18	
	Parzialmente corretta	10	Pienamente corrispondente	20	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione risulta:			
Lacunosa		1	Organica	6	
Confusa		2	Equilibrata	7	
Difficoltosa		3	Efficace	8	
Disordinata		4	Coinvolgente	9	
Parzialmente organica		5	Impeccabile	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti/le conoscenze risultano:				/20
	Assenti	2	Corretti e pertinenti	12	
	Scorretti	4	Accurati	14	
	Limitati	6	Articolati	16	
	Non sempre corretti	8	Ben articolati	18	
	Corretti ma non pertinenti	10	Consolidati e consapevoli	20	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20
NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)					

AMBITI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
TEORICO-CONCETTUALE max 4 punti	<p>Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali</p> <p>Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione punti 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso pienamente corretto ed efficace della <u>terminologia specifica</u> • Piena comprensione delle strutture dei brani durante la loro <u>esecuzione</u> 	4
		<ul style="list-style-type: none"> • Uso compiessivamente corretto della <u>terminologia specifica</u> • Comprensione compiessivamente adeguata delle strutture dei brani durante la loro <u>esecuzione</u> • Uso limitato della <u>terminologia specifica</u> • Sufficiente comprensione delle strutture dei brani durante la loro <u>esecuzione</u> 	3,2
		<ul style="list-style-type: none"> • Uso non sempre appropriato della <u>terminologia specifica</u> • Errori nella comprensione delle strutture dei brani durante la loro <u>esecuzione</u> 	2,4
		<ul style="list-style-type: none"> • Uso non sempre appropriato della <u>terminologia specifica</u> • Errori nella comprensione delle strutture dei brani durante la loro <u>esecuzione</u> 	1,6
		<ul style="list-style-type: none"> • Uso scorretto della <u>terminologia specifica</u> • Comprensione scorretta delle strutture dei brani durante la loro <u>esecuzione</u> 	0,8
ANALITICODESCRITTIVO max 8 punti	<p>Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale, all'ascolto e in partitura punti 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione corretta e completa della forma del brano, con individuazione di tutte le sezioni, i temi, la fraseologia e le relative funzioni • Descrizione corretta ed esaustiva di tutte le <u>strutture armoniche</u> caratteristiche del brano, in rapporto alla melodia • Individuazione di tutti gli <u>aspetti ritmico-metri e dinamici significativi</u> in rapporto alla fraseologia del brano 	5
		<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione adeguata, anche se non esaustiva, della forma del <u>brano</u> con individuazione di sezioni, temi, fraseologia e relative funzioni • Descrizione adeguata delle <u>strutture armoniche</u> più significative in rapporto alla melodia • Individuazione dei più evidenti <u>aspetti ritmico-metri e dinamici</u> 	4
		<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione compiessivamente sufficiente, della forma del <u>brano</u> con individuazione delle sezioni, delle principali tipologie tematiche e delle relative funzioni • Descrizione parziale solo di alcune <u>strutture armoniche</u> tipiche, con qualche cenno al rapporto tra melodia e armonia • Individuazione di qualche significativo <u>aspetto ritmico-metrico</u> e/o <u>dinamico</u> 	3
		<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione approssimativa della forma del brano, limitata ad alcuni segmenti • Descrizione di alcune <u>strutture armoniche</u> con presenza di errori e senza individuazione degli elementi più significativi • Individuazione di <u>aspetti ritmico-metrici</u> e/o <u>dinamici non rilevanti</u> 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione della forma del brano scorretta e/o frammentaria • Descrizione delle <u>strutture armoniche</u> con presenza di errori gravi e-o diffusi • Mancata individuazione di <u>aspetti ritmico-metrici</u> o <u>dinamici</u> 	1	
<p>Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti</p>	<p>Indicazione chiara e completa degli elementi stilistici idonei alla <u>collocazione storico-culturale</u> del brano, con presenza di appropriate ed argomentate riflessioni critiche relative alle scelte espressive dell'autore, anche in rapporto ad altre pagine musicali simili</p>	3	

	storico-stilistici) Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato punti 3	Individuazione dei più significativi elementi stilistici idonei alla <u>collocazione storico-culturale</u> del brano, con presenza di adeguate riflessioni relative alle scelte espressive adottate e di qualche elemento di confronto con altre pagine musicali simili	2,4
		Individuazione di almeno un tratto stilistico idoneo alla <u>collocazione storico-culturale</u> del brano, con presenza di qualche elemento di riflessione personale	1,8
		<u>Collocazione storico-culturale</u> del brano effettuata in modo vago, senza riferimenti stilistici e riflessioni personali	1,2
		<u>Collocazione storico-culturale</u> del brano non corretta o assente	0,6

PERFORMATIVO STRUMENTALE max 8 punti	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale punti 3	Esecuzione sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia ottimo possesso delle <u>tecniche esecutive e intonative</u> richieste dai pezzi proposti.	3
		Esecuzione abbastanza sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia buon possesso delle <u>tecniche esecutive e intonative</u> richieste dai pezzi proposti.	2,4	
		Esecuzione complessivamente controllata, pur con errori, di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un sufficiente possesso delle <u>tecniche esecutive e intonative</u> richieste dai pezzi proposti.	1,8	
		Esecuzione non sempre scorrevole e controllata, a causa di errori, di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un possesso incerto delle <u>tecniche esecutive e intonative</u> richieste dai pezzi proposti.	1,2	
		Esecuzione stentata, con errori e frequenti interruzioni, di brani di non pienamente adeguato respiro e difficoltà, che evidenzia uno scarso possesso delle <u>tecniche esecutive e intonative</u> richieste dai pezzi proposti.	0,6	
	Capacità espressive e d'interpretazione punti 4	<u>Interpretazione</u> consapevole e originale, condotta con ottimo controllo dei parametri espressivi e piena aderenza allo stile dei brani proposti.	4
		<u>Interpretazione</u> consapevole e abbastanza originale, condotta con adeguato controllo dei parametri espressivi e accettabile aderenza allo stile dei brani proposti.	3,2	
		<u>Interpretazione</u> sufficientemente orientata, condotta con un accettabile controllo dei parametri espressivi e nel complesso coerente con lo stile dei brani proposti.	2,4	
		<u>Interpretazione</u> poco coerente e organica, condotta con un controllo non sempre adeguato dei parametri espressivi.	1,6	
		<u>Interpretazione</u> non chiaramente delineata, condotta con uno scarso controllo dei parametri espressivi.	0,8	
	Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme punti 1	<u>Presentazione accurata, ricca</u> di spunti analitici formali e stilistici, con esaurienti contestualizzazioni storico-culturali e riferimenti alla specifica letteratura strumentale; presenza di approfondimenti interdisciplinari; identificazione delle principali peculiarità tecnico-esecutive e delle conseguenti scelte interpretative di un brano eseguito.	1
		<u>Presentazione discreta</u> , con alcuni spunti analitici formali e stilistici essenziali, riferimenti storico-culturali e storico-musicali, osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive e presenza di riflessioni di carattere interpretativo di un brano eseguito.	0,8	
		<u>Presentazione corretta ed essenziale</u> , con riferimenti alla formadel brano eseguito, spunti storico-culturali e storico - musicali e osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive di un brano eseguito.	0,6	
		<u>Presentazione generica e imprecisa</u> con scarsi o poco pertinenti riferimenti analitici, storico-culturali e storico-musicali di un brano eseguito.	0,4	
		<u>Presentazione generica e con errori</u> che evidenziano una scarsa comprensione della forma di un brano eseguito. Riferimenti stilistici, storico-culturali e storico-musicali assenti o non pertinenti.	0,2	
TOTALE			/20

AMBITI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
TEORICO-CONCETTUALE max 4 punti	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione punti 4	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Classificazione</u> corretta, precisa e ordinata delle strutture musicali • Uso pienamente corretto della <u>notazione</u> musicale • Piena comprensione delle strutture dei brani durante la loro <u>esecuzione</u> 	4
		<ul style="list-style-type: none"> • <u>Classificazione</u> delle strutture musicali con presenza di qualche imprecisione • Uso della <u>notazione</u> musicale con presenza di qualche imprecisione Comprensione complessivamente adeguata delle strutture dei brani durante la loro <u>esecuzione</u> • <u>Classificazione</u> delle strutture musicali con presenza di qualche errore non rilevante • Uso della <u>notazione</u> musicale con presenza di qualche errore non rilevante • Sufficiente comprensione delle strutture dei brani durante la loro <u>esecuzione</u> 	3,2
		<ul style="list-style-type: none"> • <u>Classificazione</u> delle strutture musicali con presenza di errori • Uso della <u>notazione</u> musicale con presenza di errori • Errori nella comprensione delle strutture dei brani durante la loro <u>esecuzione</u> 	2,4
		<ul style="list-style-type: none"> • <u>Classificazione</u> delle strutture musicali con presenza di errori • Uso della <u>notazione</u> musicale con presenza di errori • Errori nella comprensione delle strutture dei brani durante la loro <u>esecuzione</u> 	1,6
		<ul style="list-style-type: none"> • <u>Classificazione</u> delle strutture musicali con presenza di gravi e diffusi errori / Mancanza di alcuni elementi di classificazione • Uso della <u>notazione</u> musicale con presenza di gravi e diffusi errori Comprensione scorretta delle strutture dei brani durante la loro <u>esecuzione</u> 	0,8
POIETICO-COMPOSITIVO max 6 punti	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: elementi sintattico- grammaticali accordi e funzioni armoniche fraseologia musicale Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive punti 6	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Disposizione</u> degli accordi, <u>condotta melodica</u> e <u>moto delle parti</u> gestiti in modo corretto e ottimale con presenza di elementi contrappuntistici, organizzazione (B1)/rispetto (B2) della fraseologia e soluzioni alternative • <u>Successioni armoniche</u> sintatticamente corrette e ottimali rispetto alla traccia 	6
		<ul style="list-style-type: none"> • <u>Disposizione</u> degli accordi, <u>condotta melodica</u> e <u>moto delle parti</u> gestiti in modo corretto con uso appropriato di elementi di figurazione melodica e attenzione alle articolazioni fraseologiche più evidenti • <u>Successioni armoniche</u> sintatticamente corrette 	4,8
		<ul style="list-style-type: none"> • <u>Disposizione</u> degli accordi, <u>condotta melodica</u> e <u>moto delle parti</u> gestiti in modo complessivamente corretto, anche se con qualche errore non rilevante e con una realizzazione complessiva sufficiente anche se non particolarmente accurata • <u>Successioni armoniche</u> complessivamente corrette ma con qualche punto di debolezza 	3,6
		<ul style="list-style-type: none"> • <u>Disposizione</u> degli accordi, <u>condotta melodica</u> e <u>moto delle parti</u> con presenza di errori e con una realizzazione complessiva poco unitaria ed accurata • <u>Successioni armoniche</u> tonalmente deboli e a volte non corrette 	2,4
		<ul style="list-style-type: none"> • <u>Disposizione</u> degli accordi, <u>condotta melodica</u> e <u>moto delle parti</u> con presenza di errori gravi e/o diffusi e con mancanza di unitarietà e coerenza nella realizzazione del progetto complessivo • <u>Successioni armoniche</u> perlopiù scorrette 	1,2
ANALITICO-DESCRITTIVO max 2 punti	Capacità di analisi formale- strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale, all'ascolto e in partitura Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici)	<ul style="list-style-type: none"> • Chiara e completa <u>descrizione</u> delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate • Piena consapevolezza della <u>collocazione storico-stilistica</u> delle strutture utilizzate, con appropriate riflessioni critiche relative alle scelte espressive adottate 	2
		<ul style="list-style-type: none"> • Adeguate <u>descrizione</u> delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate • Corretta <u>collocazione storico-stilistica</u> delle strutture utilizzate, con adeguate riflessioni relative alle scelte espressive adottate 	1,6

Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato punti 2	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Descrizione</u> delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate complessivamente sufficiente • Cenni relativi alla <u>collocazione storico-stilistica</u> delle strutture utilizzate, con qualche elemento di riflessione relativo alle scelte espressive adottate 	1,2
	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Descrizione</u> delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate frammentaria e/o poco appropriata • <u>Collocazione storico-stilistica</u> delle strutture utilizzate non corretta, con assenza di riflessioni relative alle scelte espressive adottate 	0,8
	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Descrizione</u> delle strutture musicali e delle tecniche compositive adottate scorretta o assente • <u>Collocazione storico-stilistica</u> delle strutture utilizzate assente 	0,4

PERFORMATIVO STRUMENTALE max 8 punti	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale punti 3	Esecuzione sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia ottimo possesso delle <u>tecniche esecutive e intonative</u> richieste dai pezzi proposti.	3	
		Esecuzione abbastanza sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia buon possesso delle <u>tecniche esecutive e intonative</u> richieste dai pezzi proposti.	2,4		
		Esecuzione complessivamente controllata, pur con errori, di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un sufficiente possesso delle <u>tecniche esecutive e intonative</u> richieste dai pezzi proposti.	1,8		
		Esecuzione non sempre scorrevole e controllata, a causa di errori, di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un possesso incerto delle <u>tecniche esecutive e intonative</u> richieste dai pezzi proposti.	1,2		
		Esecuzione stentata, con errori e frequenti interruzioni, di brani di non pienamente adeguato respiro e difficoltà, che evidenzia uno scarso possesso delle <u>tecniche esecutive e intonative</u> richieste dai pezzi proposti.	0,6		
	Capacità espressive e d'interpretazione punti 4	<u>Interpretazione</u> consapevole e originale, condotta con ottimo controllo dei parametri espressivi e piena aderenza allo stile dei brani proposti.	4	
		<u>Interpretazione</u> consapevole e abbastanza originale, condotta con adeguato controllo dei parametri espressivi e accettabile aderenza allo stile dei brani proposti.	3,2		
		<u>Interpretazione</u> sufficientemente orientata, condotta con un accettabile controllo dei parametri espressivi e nel complesso coerente con lo stile dei brani proposti.	2,4		
		<u>Interpretazione</u> poco coerente e organica, condotta con un controllo non sempre adeguato dei parametri espressivi.	1,6		
		<u>Interpretazione</u> non chiaramente delineata, condotta con uno scarso controllo dei parametri espressivi.	0,8		
	Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme punti 1	<u>Presentazione accurata, ricca</u> di spunti analitici formali e stilistici, con esaurienti contestualizzazioni storico-culturali e riferimenti alla specifica letteratura strumentale; presenza di approfondimenti interdisciplinari; identificazione delle principali peculiarità tecnico-esecutive e delle conseguenti scelte interpretative di un brano eseguito.	1	
		<u>Presentazione discreta</u> , con alcuni spunti analitici formali e stilistici essenziali, riferimenti storico-culturali e storico-musicali, osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive e presenza di riflessioni di carattere interpretativo di un brano eseguito.	0,8		
		<u>Presentazione corretta ed essenziale</u> , con riferimenti alla forma del brano eseguito, spunti storico-culturali e storico-musicali e osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive di un brano eseguito.	0,6		
		<u>Presentazione generica e imprecisa</u> con scarsi o poco pertinenti riferimenti analitici, storico-culturali e storico-musicali di un brano eseguito.	0,4		
		<u>Presentazione generica e con errori</u> che evidenziano una scarsa comprensione della forma di un brano eseguito. Riferimenti stilistici, storico-culturali e storico-musicali assenti o non pertinenti.	0,2		
	TOTALE			/20

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui
mucche tranquilla-
mente pascono, bruna
si difila⁹ la via ferrata
che lontano brilla;

e nel cielo di perla
dritti, uguali, con
loro trama delle
aeree fila digradano
in fuggente ordine i
pali¹⁰.

Qual di gemiti e d'ululi
rombando cresce e
dilegua femminil
lamento?¹¹ I fili di
metallo a quando a
quando squillano,
immensa arpa sonora, al
vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

⁹ *si difila*: si stende lineare.

¹⁰ *i pali*: del telegrafo.

¹¹ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹² inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe¹³, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio

¹² *stimansi*: si stima, si considera.

¹³ *messe*: il raccolto dei cereali.

lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio¹⁴ a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola¹⁵, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto¹⁶ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota¹⁷.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene,

¹⁴ *concio*: conciato, ridotto.

¹⁵ *casipola*: casupola, piccola casa.

¹⁶ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

¹⁷ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine,

motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹⁸ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

¹⁸ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Consegne

1. Indica i gradi di riferimento o le etichette funzionali, con relativa numerazione.
2. Sulla base dell'elaborazione svolta, evidenzia le varie occorrenze cadenzali.
3. Indica tonalità e modulazioni presenti.
4. Evidenzia le eventuali note di fioritura (volta, passaggio, ritardi, ecc.).
5. Fornisci, scegliendo tra le seguenti, un'alternativa all'armonizzazione proposta:
 - a) riarmonizzando uno o più segmenti del basso.
 - b) producendo un arrangiamento dell'elaborazione svolta per un organico da te individuato.

SECONDA PARTE

La seconda parte si svolge a partire dal giorno successivo e consiste nel dimostrare, mediante il proprio strumento o il canto, le competenze esecutivo - interpretative acquisite nel percorso quinquennale di studi, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati. La durata massima di tale prova è di venti minuti per candidato su un programma coerente con il proprio percorso di studi.

Durata massima della prova – prima parte: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

PIANO ORIENTAMENTO a.s. 2023/2024

PERCORSI DI PERSONALIZZAZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA

Valorizzare l'impianto PCTO in vigore, integrato con le nuove linee guida, evitando lo smantellamento dell'apprezzabile lavoro fin qui svolto. Sottolineare il valore orientativo dei PCTO, caratterizzato da una forte personalizzazione (la riduzione ad una programmazione di classe limiterebbe l'opzionalità in capo agli studenti)

- **Definire un sistema di orientamento** declinato su ciascun anno di corso
- **Realizzare un'effettiva collegialità** nell'attuazione dei percorsi di orientamento
- **Ridurre l'impatto sulla didattica ordinaria proponendo attività di didattica orientativa.**

Moduli di orientamento formativo

La classe ha partecipato regolarmente al progetto orientamento di 30 ore.

Considerate le Linee guida ministeriali del 22/12/2022 e la nota 27/90 dell'11/10/2023), a partire dall'anno scolastico 2023-2024 **sono previsti:**

- il graduale rilascio, a richiesta, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione
- **moduli di orientamento formativo** degli studenti, di almeno 30 ore anche extra curricolari per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
 - **moduli curricolari di orientamento formativo** degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.
- E-Portfolio** orientativo personale delle competenze
- individuazione di docenti chiamati a svolgere la funzione di **tutor** di gruppi di studenti (nel triennio)

COMPITI

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:
 - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
 - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.

d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio “capolavoro”.

2. costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l’orientamento.

☐ Piattaforma digitale unica per l’orientamento

ogni istituzione scolastica, nell’ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti,

☐ Orientamento attivo nella transizione scuola-università

che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi.

☐ programma “Erasmus+”

consente l’attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all’orientamento alle scelte future

☐ formazione dei docenti

negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 l’Orientamento diviene priorità strategica della formazione, nell’anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione. Per i docenti tutor per l’orientamento, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, è prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche

moduli di orientamento ultimo anno

Moduli curriculari di orientamento formativi degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Questi moduli sono integrati con i percorsi PCTO, nonchè con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS ACADEMY

Anno di frequenza	Modulo
V anno (Attività di classe)	Presentazione PCTO
	Viaggio di istruzione / visite guidate / stage 6h al giorno
	Altro _____
V anno (Attività opzionali a scelta dello studente)	PCTO (almeno 1 obbligatorio per la valutazione)
	Percorsi di orientamento promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi (possono essere strutturati come PCTO)
	Partecipazione open day universitari
	Orientamento (sabato) ex studenti e professionisti
	Progetto AlmaDiploma
	Corsi in preparazione a test di ammissione e simulazioni
	Concerti / Eventi sul territorio
	Conferenze CdC e/o dipartimenti
	Organizzazione Notte bianca e Notte nazionale dei licei, Didattica alternativa, Orientamento in entrata
	Partecipazione a giochi sportivi studenteschi in rappresentanza del Liceo
	Partecipazione a certamina / concorsi promossi dal Liceo
	Altro _____